ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

domenica, 11 maggio 2025

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
domenica, 11 maggio 2025

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

11/05/2025 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Giornale** 8
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Giorno** 9
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Manifesto** 10
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **La Nazione** 17
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **La Repubblica** 18
Prima pagina del 11/05/2025

11/05/2025 **La Stampa** 19
Prima pagina del 11/05/2025

Primo Piano

10/05/2025 **Gazzetta di Livorno** 20
Biennale del mare e cambiamenti della costa

Trieste

10/05/2025 **Ship Mag** 25
Nuova sede operativa per Midolini nel porto di Monfalcone

Genova, Voltri

10/05/2025 **Genova Today** 26
Nave bloccata in porto con 22 persone a bordo

10/05/2025 **La Gazzetta Marittima** 27
Moby e Tirrenia, supersconto per i biglietti acquistati entro domenica 12

10/05/2025 **La Gazzetta Marittima** 28
Gnv (gruppo Msc) apre le porte: in ballo 500 assunzioni

10/05/2025 **PrimoCanale.it** 29
Fumi navi, Bucci: "Arpal ha i dati, se ci fossero rischi per la salute lo direbbe"

10/05/2025 **PrimoCanale.it** 31
Fumi navi, ecco che cosa è cambiato dal 1 maggio in fatto di emissioni

10/05/2025 **PrimoCanale.it** 32
Fumi nel porto: "Tutelare l'aria senza ostacolare il porto"

11/05/2025 **Rai News** 33
Traghetto Santa Cruz bloccato in porto a Genova dallo scorso autunno, l'odissea dell'equipaggio

10/05/2025 **Shipping Italy** 34
I cassoni della nuova diga di Genova già posati potrebbero essere da rifare

10/05/2025 **The Medi Telegraph** 36
Bucci annuncia altri 300 milioni di euro per la Diga di Genova

La Spezia

10/05/2025 **Messaggero Marittimo** 38
Propeller Spezia: "Bruno Pisano, un'eccellenza del territorio che resta al timone"

10/05/2025 **Shipping Italy** 40
"Entro giugno" al via le operazioni del ro-ro full electric di Snam nel golfo di La Spezia

Ravenna

10/05/2025 **RavennaNotizie.it** 42
Impennata dei traffici nel Porto di Ravenna: il primo quadrimestre chiude con +8,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

10/05/2025 **ravennawebtv.it** 45
Porto: a marzo il traffico merci fa registrare un +18%. +8.9% nei primi tre mesi dell'anno

Marina di Carrara

10/05/2025 **Ansa.it** 48
Sea-Watch 5 con 190 migranti attesa a Marina di Carrara

Livorno

10/05/2025 **Agenparl** 49
Comunicato Autorità di Sistema Portuale: Evento di lancio del progetto Blue Hub

11/05/2025 **La Gazzetta Marittima** 51
Vela Cup Toscana di scena al Marina Cala de' Medici

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/05/2025 **Ansa.it** 52
Nave da crociera Caledonian Sky ad Ancona con 97 passeggeri

10/05/2025 **Messaggero Marittimo** 53
Traffici in crescita nell'Adriatico centrale: +3% nel primo trimestre '25

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/05/2025 **CivOnline** 54
Il nuovo porto "benedetto" da Salvini

10/05/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 56
Il nuovo porto "benedetto" da Salvini

Napoli

10/05/2025 **Ansa.it** 58
Mar Tirreno centrale, con crociere record 10 milioni passeggeri

10/05/2025 **Ansa.it** 59
Stagione estiva Msc Napoli:500mila ospiti, 65mln indotto diretto

10/05/2025 **Ildenaro.it** 60
Msc Crociere, estate da record a Napoli: 4 Napoli a settimana, 100 scali e mezzo milioni di crocieristi

10/05/2025 **Napoli Today** 61
La Vespucci torna nel Porto di Napoli: 4 giorni di eventi - le info I FOTO e VIDEO

Salerno

10/05/2025 **Cronache Della Campania** 63
Costiera Amalfitana a rischio caos: drastica riduzione dei collegamenti marittimi per Maiori

10/05/2025 **Salerno Today** 64
Ampliamento del Porto, Pessolano (Oltre): "Amministrazione assente, ferita per la storica spiaggia della Baia"

Brindisi

10/05/2025 **Brindisi Report** 65
Brindisi-Corfù tra sport e cultura: "Occasione straordinaria di promozione del territorio"

10/05/2025 **Brindisi Report** 66
"Brindisi-Corfu", un programma ricco di eventi per la 39esima edizione: 47 imbarcazioni iscritte

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

10/05/2025 **Shipping Italy** 68
In servizio con la Msc Bridge la nuova banchina di ponente lato nord a Gioia Tauro

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/05/2025 **TempoStretto** 69
Messina. Ok all'elettrodotto Terna, si libera una parte del Baby Park

Focus

10/05/2025 **Adnkronos.com** 70
Ucraina, Zelensky incontra i leader Ue: Macron, Merz, Starmer e Tusk oggi a Kiev

10/05/2025 **Il Nautilus** 73
Arbitrato: opportunità per la filiera turistica

11/05/2025 **The Medi Telegraph** 76
Seul adesso sfida Pechino nella corsa all'idrogeno: mega-nave per il trasporto

DOMENICA 11 MAGGIO 2025 www.corriere.it In Italia (con "la Lettura") EURO 2,50 | ANNO 150 - N. 111

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

ZANELLATO
ARTE E MESTIERI

Lo sloveno balza al comando
Primo squillo rosa di Roglic al Giro d'Italia
di **Marco Bonarrigo** e **Gaia Piccardi**
a pagina 47

Domani gratis
Ops e i vantaggi per i risparmiatori
di **Ferruccio de Bortoli**
sull'inserto **L'Economia**

I toni cambiati

LEONE XIV E I SEGNALI DAI FRONTI
di **Paolo Mieli**

Sicuramente si è trattato di una coincidenza. Ma i media del mondo intero hanno notato come, subito dopo la rapidissima elezione di papa Leone XIV, la parata moscovita dell'altro ieri per gli ottant'anni dalla fine della Seconda guerra mondiale si è svolta in tono minore. Mentre la cerimonia che si è tenuta ieri a Kiev per la stessa ricorrenza ha avuto maggiore vivacità di quel che ci si poteva attendere. Come se i convenuti si sentissero rinfrancati. Senza che, ripetiamo tra i tre eventi, quantomeno il primo (l'elezione del Papa) e gli altri due, ci sia alcun nesso percepibile.

Eppure, in Russia erano radunati tutti gli autocrati dati per vincenti in questa fase del conflitto, anzi dei conflitti che insanguinano l'orbe terracqueo. Mentre in Ucraina c'era poco da festeggiare per quei leader occidentali — presenti neanche al gran completo — che ancora sostengono la causa di Volodymyr Zelensky. Ma dal palco dei capi di Stato al Cremlino non si è vista sfilare l'annunciata manifestazione di un milione di ex combattenti o loro congiunti, il discorso di Vladimir Putin è stato sorprendentemente breve e generico, Xi Jinping si è pronunciato contro il «bullismo egemonico» di qualcuno il cui nome non è stato pronunciato. Difficile non ritenere, però, che si riferisse a quel Donald Trump che, a pensarci bene, data la sua manifesta disponibilità nei confronti delle «ragioni» di Putin, avrebbe avuto tutti i titoli per stare lì al loro fianco.

continua a pagina 36

GIANNELLI

Il Papa: «Aiutatemi, sono un umile servitore» E va a pregare sulla tomba di Francesco

IL MESSAGGIO

Parolin frena chi tifò per lui

di **Arzilli, Caccia Fiano, Gaggi, Lodolini, Palma** e **Piccolillo**

«Il Papa è un umile servitore di Dio e dei fratelli»: Leone XIV all'incontro con i cardinali parla anche «degli sviluppi dell'Intelligenza artificiale, che comportano nuove sfide per la difesa della dignità umana, della giustizia e del lavoro». Poi la visita a sorpresa al santuario di Genazzano e la preghiera sulla tomba di Francesco.

da pagina 8 a pagina 19

L'INTERVISTA, IL PATRIARCA PIZZABALLA

«Missionario e di governo Così l'abbiamo scelto»

di **Gian Guido Vecchi**

«L'abbiamo scelto per la sua storia personale. Un uomo mite che sa ascoltare. Molto chiaro nei suoi interventi, nei primi gesti. Missionario e di governo»: il patriarca di Gerusalemme Pierbattista Pizzaballa su Leone XIV.

a pagina 16

Il vertice a Kiev, la telefonata a Trump. Meloni in video, l'opposizione attacca. India-Pakistan: stop ai raid

Tregua, l'ultimatum a Putin

I Volenterosi: cessate il fuoco o sanzioni. Lo zar: pronti a trattare con l'Ucraina

di **L.Cremonesi Guerzoni, Imarisio Montefiori** e **Muglia**

«Insieme agli Usa, chiediamo alla Russia di concordare un cessate il fuoco di 30 giorni»: a proporlo Macron, Starmer, Merz e Tusk. La premier Meloni ha partecipato al vertice in videoconferenza. Putin riapre: pronto a nuovi negoziati con l'Ucraina. E propone il 15 maggio a Istanbul. India-Pakistan, stop ai raid.

da pagina 2 a pagina 6

ALLA CIVIL WEEK

Segre ai giovani: l'Europa di pace è affidata a voi

di **Paola D'Amico**

«L'Europa costruitela voi, anche quando la vita è in salita». Liliana Segre, protagonista alla giornata conclusiva di Milano Civil Week, sprona i giovani accorsi ad ascoltarla.

a pagina 33

Tennis Il numero 1 del mondo a Roma batte Navone in 2 set

È sempre Sinner Ritorno vincente dopo tre mesi «Felice di giocare»

di **Marco Calabresi**

a pagina 46

PIERO CRUCIATTI / AFP

Jannik Sinner è tornato a giocare dopo tre mesi di stop. Agli Internazionali di Roma ha sconfitto l'argentino Navone

SPARITA ANCHE UNA DONNA

Detenuto killer in permesso ferisce un collega Ora è in fuga

di **Matteo Castagnoli** e **Cesare Giuzzi**

L'ha aspettato fuori dall'hotel. Sapeva che la vittima, un collega di lavoro, stava per iniziare il turno. Poi le coltellate al collo e al petto. È accaduto in via Torriani, a Milano, ferito un 50enne. L'aggressore è Emanuele De Maria, 35 anni, detenuto a Bollate, aveva un permesso di lavoro diurno. Ora è ricercato. È scomparsa anche una donna che lavora nello stesso hotel.

a pagina 27

RICERCA, IL NOBEL PARISI

«AI, possiamo recuperare Servono fondi»

di **Riccardo Luna**

«Serve un piano per attrarre in Europa i ricercatori americani»: questo l'appello del premio Nobel Giorgio Parisi.

a pagina 29

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

IL SACRO CHE NON HA I TEMPI DI INTERNET

Le movenze della folla solitaria dei telefonini al funerale di Francesco, al Conclave, all'elezione del Papa richiamavano i grandi show mondani. Forse l'interesse spasmodico attorno a San Pietro nasce dal fatto che oggi la comunicazione ha la necessità di eventizzare i contenuti per dilatarne l'importanza e l'espansione sui social. Siamo di fronte a un cambiamento culturale profondo che provoca un rincorrersi di manifestazioni, di partecipazione collettiva ma virtuale. Vivere nel presente, per un pastore d'anime, non significa avere un account sui social ma prendere coscienza che l'appiattimento sul contingente nega il sacro: Cristo non è un leader carismatico o un superuomo, come ha sottolineato Leone XIV.

Conclave La folla in attesa del nuovo Papa e l'invadenza della tecnologia

La religione ha senso se contraddice il mondo in cui vive, se parla di eternità, di orizzonte di attesa. L'idea del sacro è indissolubilmente legata allo sforzo dell'uomo per costruire un mondo che abbia un significato; l'intemperanza tecnologica, invece, offre solo partecipazione, contatti virtuali, autoreferenzialità. Le cose più nobili si degradano non appena la folla dei telefonini le condivide su internet.

La forza della Chiesa è sempre stata quella di interpretare i segni dei tempi senza farsene soggiogare: il trascendente è un elemento della struttura della coscienza, non un momento della storia della coscienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL CANTANTE

Bono Vox: la mia vita come un'opera

di **Andrea Laffranchi**

Bono a tutto campo: gli U2, la famiglia, i timori per il mondo in fiamme.

a pagina 44

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c1, DCB Milano

Mieli incensa Leone XIV per insultare Francesco: "È un superlaureato, non uno da chiacchiere a vanvera e pacifismi da bandiera bianca". Elegante e coraggioso

DONA IL TUO 5x1000
C.F. FONDAZIONE PEZZOLI
PER LA MALATTIA DI PARKINSON.
97128900152
RICERCA SANITARIA.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Fondazione Pezzoli per la malattia di Parkinson

Domenica 11 maggio 2025 – Anno 17 – n° 128
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 2,00 – Arretrati: € 3,00 – € 10 con il libro "Antifascisti immaginari"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PER "JERUSALEM POST"

"Trump riconosce la Palestina". Aiuti a Gaza senza Onu

CARIDI E PROVENZANI A PAG. 5

UCRAINA E VOLENTEROSI

Piano in 4 punti: ok Usa. Mosca: sì senz'armi a Kiev

IACCARINO, PARENTE E SALVINI A PAG. 2 - 3

RUSSIA, CINA E MUSK

Lo scudo-bavaglio contro gli stranieri "cattivi" (non tutti)

GIARELLI A PAG. 6

E FOTI S'È INCARTATO

Il governo affama i Comuni sul Pnrr: botta di 8 miliardi

FRANCHI A PAG. 7

» PARLA FRIDA GIANNINI

"Io, operata come Jolie e Balti: fate tutte prevenzione"

» Ilaria Mauri

In Italia 1 donna su 8 nel corso della vita svilupperà un tumore al seno. È il cancro più diffuso, ma il 25% delle donne tra 50 e 69 anni non ha mai fatto una mammografia. Eppure i dati parlano chiaro: la prevenzione riduce fino al 40% la mortalità. Per questo si batte Frida Giannini, stilista ed ex direttrice creativa di Gucci, che ha scoperto d'aver ereditato dalla madre la mutazione genetica Brca, la stessa di Balti e Jolie.

A PAG. 17

Mannelli

BLINDATI E RIARMO Dopo un anno di trattative per l'acquisto

Dono di Leonardo a Elkann 1,5 miliardi per avere l'Iveco

■ L'offerta insieme a Rheinmetall per la divisione militare del gruppo di Exor è il doppio di quella iniziale e asseconda le richieste del venditore. L'operazione è benedetta dall'esecutivo

DRAGONI A PAG. 4

L'ULTIMA MOSSA SCIOLSE IL GRUPPO CHE LO ACCUSAVA IN PERÙ

Bergoglio aveva già scelto Prevost come successore

DOSSIER E VELENI DA 'SODALICIO' VOCI FALSE SUGLI ABUSI SPARATE DA VOX & C.

CALABRÒ, GROSSI E SANSA A PAG. 10 - 11

CONTI 2024 E CONTRIBUTI ESTERNI

Il Vaticano perde 70 mld l'anno Leone punta a donazioni extra

BISBIGLIA A PAG. 8

E UNA DONNA È SPARITA

Un femminicida fuori in permesso ferisce un collega

MILOSA A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Sinistra e trappola 'woke' *a pag. 12*
- **Fini** La Romania senza democrazia *a pag. 19*
- **D'Orsi** Un nesso fra sanità e guerra *a pag. 13*
- **Mercalli** Il Papa e la 'casa comune' *a pag. 13*
- **Spadaro** Assopirci non ci conviene *a pag. 13*
- **Montanari** Giuli caccia poi attacca *a pag. 24*

ROBERTO PERPIGNANI

"Ultimo tango di follia e ultimo set con Troisi"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

Il primo papa americano è la cosa più sacra uscita dagli Stati Uniti dopo Elvis

LA PALESTRA/ROBERTO SCARFÒ

Donald, non farlo

» Marco Travaglio

Secondo il *Jerusalem Post*, Trump sarebbe così furioso con Netanyahu per i massacri a Gaza e le fregole di guerra all'Iran (mentre gli Usa trattano con Teheran e persino con Hamas) che mediterebbe di riconoscere lo Stato di Palestina. Noi speriamo vivamente che sia una *fake news*, perché abbiamo a cuore la salute psicofisica dei giornalisti italiani. Che, già molto provati dalla strenua e intrepida resistenza antitrumpiana che combattono ogni giorno dai rispettivi divani a distanza di sicurezza di settemila chilometri, potrebbero non riaversene. Ma come: da quando il puzzone pittato di giallo si riaffacciò sulla scena minacciando di tornare alla Casa Bianca, si sgolano a ripeterci che Trump segnerà non solo la fine dell'America, della democrazia e dell'Occidente (fino all'altroieri così floridi e fiorenti), ma pure del mondo, oltre a spianare Gaza e Cisgiordania col suo compare Bibi, a fingersi pacifista mentre è il più guerrafondaio di tutti (vuoi mettere invece Obama premio Nobel per la Pace, la Clinton, Biden e la Harris) e a scatenare come minimo la Terza guerra mondiale; e quello che fa? Non solo invia aiuti ai gazawi contro il volere di Israele, ma riconosce pure la Palestina? Manca solo che vadano in buca i negoziati su Ucraina e Iran, poi le nostre facce da Ventotene si suicidano in massa come la setta del Tempio del Popolo.

Ove mai lo facesse – ma è appunto un'ipotesi assurda – spiazzerebbe e sputtanerebbe tutti quelli che in Occidente gli danno lezioni di diritto internazionale, democrazia, etica e umanità. Perché la Palestina, riconosciuta dal 70% dei Paesi del mondo, fra cui Russia, Cina, India, gran parte dell'Asia, dell'Africa e del Sudamerica, non esiste neppure come Stato virtuale per quasi tutta l'Europa, oltreché per Canada, Giappone, Australia e Sud Corea. E naturalmente per gli Usa, dove un anno fa Biden pose il veto in Consiglio di sicurezza al suo ingresso nell'Onu. A parte Irlanda, Spagna, Romania, Polonia, Ungheria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Norvegia, Cipro, la gran parte dei Paesi europei si guardano bene dal riconoscerlo. Incluse Francia, Germania, Uk e ovviamente Italia. Manca solo che Trump li scavalchi arrivando prima, costringendoli a insani e frettolosi gesti emulativi che ne aggraverebbero la servitù agli *yankee*. A quel punto papa Leone XIV, che per i partigiani da sofà della Brigata Rimbambiden è stato eletto solo per fare il culo a Trump, potrebbe persino farsi sfuggire una mezza parola buona sul puzzone. Così le migliori redazioni si farebbero esplodere in blocco e i talk non saprebbero più chi invitare. Quindi Trump non si metta strane idee in testa: la Palestina non esiste e non deve esistere. Se non vuole fermarsi per Bibi, lo faccia per noi.

LO SPROLOQUIO DELLA FILOSOFA USA: «CYBORG CONTRO IL FASCISMO»

Francesco Maria Del Vigo a pagina 13

È SEMPRE SINNER RITORNO VINCENTE E ROMA IN DELIRIO: «CHE BELLO...»

Marco Lombardo a pagina 29

MISS OVERSIZE E QUOTE ROSA: IL «DIZIONARIO SCORRETTO» DI FACCI

Filippo Facci e Luigi Mascheroni alle pagine 22-23

COPERNICO

il confessionale

PER EVITARE LITI E TENSIONI USIAMO LA CARTA, NON LA TASTIERA

Mons. Dellavite a pagina 21

SVEGLIA EUROPA VALLEVERDE

50511

il Giornale

il Giornale 50

VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

DOMENICA 11 MAGGIO 2025 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LII - Numero 111 - 1.50 euro*-**

l'editoriale

LA RIVINCITA DI NOI VECCHIETTI

di Vittorio Feltri

Mi guardo intorno e mi sto tirando su il morale: è il trionfo dei vecchi. Appartenendo alla categoria, me ne compiaccio e ne ricavo qualche considerazione sicuramente minoritaria rispetto al vocio dei talk-show. Secondo il pregiudizio dominante sarebbero infatti loro - i portatori sani di sette, otto o più decenni - a essere gli odiosi ostacoli che bloccano l'ascesa dei giovani, i quali perciò sono infelici e si esercitano con il coltello invece che con il cervello. È una diceria che entra nelle ossa e muove la lingua anche dei telecronisti sportivi. Nel calcio, ad esempio, non importa se una squadra domina il campionato, ma si nota che l'alta età media dei giocatori «la appesantisce». Mi aspetto che facciano valere la metà i gol degli ultratrentenni, specie se calvi. È un ronzio ossessivo: i giovani, largo ai giovani, la questione giovanile, la disoccupazione giovanile, la fuga dei giovani all'estero, le bande di bulli e bulle. In effetti non fanno notizia i loro nonni, salvo che li si trovi stecchiti e ammuffiti mesi dopo il decesso, dimenticati dal prossimo e dalla parentela, non avendo costoro per decoro scassato le balle ad alcuno. Non suscitano perciò le diatribe dei criminologi. Avete mai sentito parlare di una gang di stupratori ottantenni? O di orde di vecchi dediti a devastare le città con le molotov? Fa niente, la causa di ogni male ricade su di loro, ah l'invecchiamento della popolazione, che guaio. È considerata una iattura la crescita percentuale della popolazione canuta. La quale perciò andrebbe messa in pigiama e affidata a badanti così che non impicci le vacanze dei discendenti che ha mantenuto. A questo punto indosso volentieri la divisa del vecchio, basta che sia ben stirata: non mi offendo se mi si chiama così, è una parola che sa di tabacco e acqua di colonia. Detesto anzi il finto ossequio delle circonlocuzioni idiote e delle riverenze ipocrite di chi non (...)

segue a pagina 15

OGGI LA FESTA

Vi racconto la mia mamma

Feltri alle pagine 16-17 con Braghieri

La giornata

Leone, preghiere e rose sulla tomba di Francesco

Il Papa a Genazzano e S. Maria Maggiore

Serena Sartini a pagina 6-7 e 8

COMMOZIONE Papa Prevost sulla tomba del suo predecessore

QUESTIONE SOCIALE

L'IA come sfida e l'ipotesi di un'enciclica

di Francesco Giubilei a pagina 7

IL VESCOVO FUSCO

«L'amico Prevost tra università, studi e riflessioni»

di Hoara Borselli a pagina 9

IL MESSAGGIO AL SUMMIT

Kiev, linea Meloni: aiuti sì, soldati no

Volenterosi e Italia chiedono un cessate il fuoco. Mosca valuta, la sinistra critica

Sì agli aiuti militari, no all'invio di truppe. Giorgia Meloni mantiene ferma la linea del sostegno all'Ucraina, senza però esporre i contingenti italiani a un coinvolgimento diretto nel conflitto. Meloni respinge l'accelerazione della coppia Macron-Starmer: la decisione della premier di non partecipare in presenza al tavolo dei «volenterosi», che si è riunito ieri a Kiev, non è legata a «questioni di agenda».

Boezi, De Remigis e Napolitano alle pagine 2-3

IL GIALLO SULLE MOSSE USA

Trump e la Palestina «Riconoscerà lo Stato»

Gian Micalessin e Fiamma Nirenstein

Donald Trump potrebbe intraprendere un radicale cambio di strategia in Medioriente. Alla vigilia della partenza per la missione in Arabia Saudita, Qatar ed Emirati, i media israeliani rivelano che il tycoon sarebbe addirittura pronto ad annunciare il riconoscimento dello Stato della Palestina.

con Robecco alle pagine 4-5

POLEMICHE A BIELLA

Un canto non cancella la storia degli Alpini

di Fausto Biloslavo

Venerdì notte gli altoparlanti di un locale privato a Biella mandano a tutto volume *Faccetta nera* mentre sono presenti degli Alpini che bevono un bicchiere. Non si capisce se qualcuna delle penne nere, in città per l'annuale raduno, canti o faccia il saluto romano, ma subito si scatena l'inferno delle vestali della democrazia a cominciare dal Pd e dai Cinque stelle. Gli stessi partiti che puntualmente dimenticano quanto di buono fatto dagli Alpini.

a pagina 15

MILANO: SCOMPARSA UNA DONNA LEGATA AI DUE

Accoltella un collega e fugge: caccia al detenuto in permesso

Paola Fucilieri a pagina 14

BECCALOSSI E LA RIABILITAZIONE DOPO IL COMA

EVARISTO, UN UOMO

di Tony Damascelli

Con Beppe Viola fummo invitati all'inaugurazione di una discoteca a Corte Franca. Il nome era da repertorio, Number one, tra i soci, oltre al mitico Mario Basalari, c'era Claudio Correnti, capitano del Como. Era stato lui a coinvolgere amici, calciatori e giornalisti. Al parcheggio, tra nebbia e gelo, incontrammo Altobelli e Beccalossi, Beppe stuzzicò la futura coppia interista: «Mi sembra di essere nel Nevada». L'Evaristo stupito replicò: «Veramente veniamo da Brescia!», era sincero sul serio ma la risposta portò a una risata di gruppo. Evaristo scusa se insisto, domani festeggia anni 69, uso il verbo apposta perché la sua vita bella di colpo è piombata nella nebbia e nel ghiaccio di quella notte bresciana, stavolta non c'è invito al ballo ma desiderio di riacciuffare l'esistenza che gli è entrata bastarda da dietro, come accadeva con certi difensori irritati e irretiti dall'arte provocatoria del dribbling (Driblossi lo battezzò Gianni Brera). Finito a terra, il Becca si è ripreso ma è a bordo campo per le cure necessarie, ci vuole molta pazienza, la stessa che gli allenatori gli riservarono, tanto la genialità faceva a pugni con la pigrizia. I due rigori sbagliati contro lo Slovan di Bratislava in Coppa Uefa diventarono uno strepitoso monologo teatrale di Paolo Rossi: «Per me questo comunque è un uomo». Aveva ragione.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1 DCB-MILANO

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

983.000 Lettori (Audipress 2024/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 70 - Numero 111

QN Anno 26 - Numero 128

IL GIORNO

DOMENICA 11 maggio 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

SVEGLIA EUROPA
VALLEVERDE

MILANO e CINISELLO Emanuele De Maria, recluso in permesso di lavoro

Accoltella il collega, fugge E l'amica non si trova più

Palma e Lana alle pagine 14 e 15

VALLEVERDE

L'Europa: tregua o sanzioni Trump dice sì, gelo di Putin

Macron, Starmer e Merz a Kiev (Meloni si collega dall'Italia): 30 giorni di cessate il fuoco
Mosca snobba il piano: basta armi all'Ucraina. Batacchi (esperto di difesa): nemici troppo distanti

Ottaviani e Boni alle p. 2 e 3

La forza delle immagini

Se l'Italia non sale sul treno per Kiev

Raffaele Marmo a pagina 3

Tifo da stadio e una grande festa per Jannik Sinner agli Internazionali d'Italia. Il campione ha vinto la sua prima partita al ritorno in campo dopo lo stop di tre mesi «Rientro emozionante, sono felice»

Grilli nel Qs

È ANCORA LUI

L'ERA DI LEONE XIV

E prega sulla tomba di Bergoglio

Il Papa: seguirò la via di Francesco Un'enciclica per l'era digitale

Fabrizio e Nitrosi alle p. 6 e 11

Il Vaticano e il Vecchio Continente

Un leader morale nella crisi europea

Lorenzo Castellani a pagina 9

Il Vaticano e gli Stati Uniti

E poi vennero Wojtyla e Reagan

Piero S. Graglia a pagina 8

DALLE CITTÀ

MILANO L'indagine in 350 imprese

Le donne nell'industria Sono poche e malpagate

A. Gianni nelle Cronache

MILANO Verso le comunali

Sala e il rebus delle alleanze «Con il M5S? Un problema»

Mingoia nelle Cronache

CODOGNO Il fumo ha richiamato i soccorsi

Brucia un appartamento Anziani salvati in extremis

Arensi nelle Cronache

VIGEVANO La questione Ztl

Class action dei residenti «Basta multe a raffica»

Zanichelli nelle Cronache

La sede non è ancora chiara
Ma sarà vicino a Malpensa

Remigration Il summit razzista nel Varesotto «Non vi vogliamo» A Milano due piazze per dire di no

Albarelli a pagina 19

Le inchieste di Qn
Gli psicologi: usata da terapeuta

Padre Benanti: «Non lasciamo i ragazzi da soli con l'intelligenza artificiale Servono limiti»

Bartolomei alle pagine 12 e 13

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. MENARINI

Oggi Alias D

MATHIJS DEEN «Fiume infinito» al Salone di Torino, Olanda paese ospite. Il nuovo saggio di Michael Hardt e la fotografia tedesca a Milano

Europa

ALBANIA Il premier pro-Europa Rama e l'ex pro-Trump Berisha si sfidano oggi alle urne

Shendi Veli pagina 5

Visioni

TERRITORI In occasione dei 50 anni del Serpentone a Roma un'iniziativa editoriale ne ribalta gli stereotipi

Giuliano Battiston pagina 11

quotidiano comunista

il manifesto

oggi con ALIAS DOMENICA

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 11 MAGGIO 2025 – ANNO LV – N° 111 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Merz, Macron, Starmer e Tusk a Kiev da Zelensky per l'incontro della Coalizione dei Volenterosi foto Kay Nietfeld/Ap

I volenterosi volano a Kiev e telefonano a Trump. L'Alleanza atlantica rispunta per un giorno attorno a un Piano per l'Ucraina: un mese di tregua, armi a Zelensky, sanzioni a Mosca se non accetta. I leader europei festeggiano ma decide il tycoon. Meloni resta a guardare pagine 2,3

riNato

Paci e guerre

Ogni giorno ha la sua fake news, e la sua ingiustizia

ALBERTO NEGRI

C'è sempre il giorno della fake news. L'Europa che porta la pace in Ucraina e persino Trump, il maggiordomo di Netanyahu, che vorrebbe riconoscere lo Stato di Palestina. La Nato e la Coalizione dei volenterosi continuano «a stare al fianco dell'Ucraina».

— segue a pagina 3 —

all'interno

Usa-Ucraina

Kiev, il parlamento contro l'accordo sulle terre rare

Il parlamento ucraino si mette di traverso: clausole troppo sfavorevoli all'Ucraina, l'Accordo sulle Terre rare firmato da Zelensky e Trump l'8 maggio scorso rischia di implodere.

SABATO ANGIERI
PAGINA 2

Pacifismo

«Stop Rearm Ue» debutta a Roma Una lotta europea

Il cartello di 250 sigle (800 in tutta Europa), che si batte contro il piano di riarmo di Ursula von der Leyen, ieri era in piazza del Pantheon a Roma. Verso la grande manifestazione del 21 giugno.

GIULIANO SANTORO
PAGINA 3

SULLA BOCCIATURA IN CONCLAVE HANNO PESATO LE APERTURE ALLA CINA E L'ESTREMA AUTONOMIA

Parolin «punito» dai conservatori

PAOLO RODARI

La sera del 7 maggio, secondo quanto apprende *il manifesto*, nella prima votazione per eleggere il successore di Francesco i cardinali hanno sparso i propri voti su più candidati.

Non solo Pietro Parolin, ma anche l'ungherese Péter Erdo, il francese Jean-Marc Noël Aveline e l'italiano Pierbattista Pizzaballa. Parolin, il più votato in questa sessione, ha dato da subito l'impressione di non poter crescere.

Su di lui, infatti, ha pesato il veto del mondo conservatore che non ha mai amato l'*Ostpolitik* messa in campo verso il nemico cinese, il silenzio mentre il suo collaboratore Angelo Becciu veniva accusato e condannato per lo scandalo di Sloane Avenue e i tanti accordi informali per arrivare all'elezione che, di fatto, ne avrebbero condizionato molto l'azione, sia in politica interna sia estera.

SEGUE A PAGINA 7

LA PRIMA USCITA DEL PONTEFICE

Prevost sulla tomba di Bergoglio

Dopo aver visitato il santuario della Madre del buon consiglio, a Genazzano, a una sessantina di chilometri dal Vaticano, papa Leone XIV si è recato alla basilica di Santa Maria Maggiore per pregare in forma privata sulla tomba del suo predecessore Francesco e lasciare una rosa. È la prima uscita del pontefice dopo l'elezione avvenuta l'8 maggio.

KOCCI A PAGINA 7

ALPINI A BIELLA

All'adunata intonano «Faccetta nera»

In 95 anni di adunate alpine le cronache non avevano mai registrato un canto riconducibile al ventennio intonato dalle penne nere. È successo venerdì notte: un gruppo è stato ripreso a cantare "faccetta nera" a Biella, città medaglia d'oro per meriti durante la Resistenza. **PIETROBON A PAGINA 6**

Il ministro Giuli

Chi non è patriota è un nemico della cultura

VALENTINA PORCHEDDU

I ministri della cultura del governo Meloni, prima Gennaro Sangiuliano e poi Alessandro Giuli, hanno preso l'abitudine di utilizzare a proprio vantaggio gli spazi pubblici, relegando il dibattito democratico a una «cosa» di sinistra.

— segue a pagina 6 —

INDIA/PAKISTAN

C'è il cessate il fuoco, ma la festa dura poco

Tra Delhi e Islamabad è ancora «nebbia di guerra», malgrado la mediazione Usa e l'annuncio della tregua fatto da Trump. Su entrambi i lati del confine si festeggia e i media che negli ultimi giorni avevano soffiato sul fuoco cambiano tono. Poi in serata la doccia fredda, con le prime «violazioni». **MIAVALDI A PAGINA 8**

GAZA RESISTE

Fornelli e lanterne, una luce tra le macerie

Sono ricomparsi dal passato, ricordo dei nonni o semplici oggetti ornamentali: i *babour*, gli antichi fornelli arabi, spuntano nelle tende e tra le macerie. Aiutano Gaza a illuminare la notte e a cucinare quel che si trova. I mille modi di sopravvivere dei palestinesi sotto le bombe e senza aiuti. **GIORGIO A PAGINA 9**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dipe/CRM/23/2103

Sole 365 La spesa. Tranquilli

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 128 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Domenica 11 Maggio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI": EURO 1,20

Sole 365 La spesa. Tranquilli

Esordio vincente al Foro Italico

IL RITORNO DI SINNER SCACCIA VIA LA RUGGINE RIECCO IL CYBORG-TENNIS

di Marco Ciriello

Si è cercato per un'ora e trentotto minuti, poi si è ritrovato. Qualche cannonata da Gianicolo e molti colpi a salve. Nelle tibie di Jannik Sinner torna a scorrere il tennis, dalle sue mani non è mai andato via. Doveva rimettere in circolazione la sua forza e l'ha fatto. *Continua a pag. 39*

L'Uovo di Virgilio

Il mare del Mito tornano le specie che credevamo scomparse

Vittorio Del Tufo in Cronaca

L'editoriale

IL CATTIVO SPETTACOLO DI UN MONDO IN CONFUSIONE

di Roberto Napoletano

Proviamo a parlare del caos "niente affatto calmo" nel quale scivoliamo giorno dopo giorno in un mondo segnato da guerre militari e commerciali che non finiscono, tregue più o meno effimere, e colpi di scena che servono a fare audience non a individuare soluzioni. Sovrastano tutto questi colpi di scena prevalentemente mediatici fino ad annullare la stessa conoscenza di azioni di diplomazia reale, vitalità diffuse, economie che reggono e prove pragmatiche di fare sistema e tenere in vita dialoghi costruttivi. Quando la regola diventa la confusione che fa spettacolo, tutti cercano di stare sul palcoscenico e lo strumento più adatto per rimanerci a lungo è quello di fare appunto confusione. Sarebbe invece necessaria una qualche razionalità attorno alla quale porre le basi concrete per la ricostruzione di un nuovo equilibrio geopolitico che si misuri con il peso crescente delle autocrazie, di Asia, Africa e India. La ricostruzione dell'equilibrio si può provare a mettere in atto solo se tutti i soggetti coinvolti moderano i propri appetiti e vogliono costruire il governo globale del nuovo mondo.

In questo grande gioco, dove siamo costretti a fare i conti con gli imperialismi che usano cinicamente armi e soldi e con la scommessa sbagliata dei dazi di Trump che crede sia ancora possibile portare a casa sua l'intero montepremi, il Papa Leone XIV è la scelta giusta di una nuova governance che la Chiesa si è data e il mondo no. Si è già fatto sentire ed è come se dicesse in modo sobrio e essenziale: ma come fate tutti a non capire che se non moderate gli appetiti reciproci non andate da nessuna parte?

Continua a pag. 39

C'è il Genoa, Conte pronto per l'assalto scudetto: «Tutto il resto è noia»

«FINIAMO IL LAVORO»

Gianluca Agata, Gennaro Arpaia, Mattia Bufi, Gennaro Di Biase, Bruno Majorano, Eugenio Marotta e Angelo Rossi *nell'inserto Sport*

CON LA TESTA E CON IL CUORE

di Francesco De Luca

Sulla volata (a rilento) tra Napoli e Inter per lo scudetto 2025 possono essere decisivi i risultati di questa domenica. I campioni uscenti nel pomeriggio in casa del Torino, dopo la bellissima e vittoriosa fatica nella sfida Champions col Barça che dovrebbe aver risucchiato tante energie fisiche.

Continua nell'inserto Sport

Il Papa ai cardinali: ho scelto il nome del Pontefice che affrontò le ricadute sociali della prima rivoluzione industriale

La dottrina sociale 5.0 di Leone XIV

▶Oggi la Chiesa si offre per rispondere alla rivoluzione dell'IA «a difesa di dignità umana, giustizia e lavoro»

Franca Giansoldati e Raffaella Troili *alle pagg. 2 e 3*

Le analisi

SE IL VANGELO TORNA AL CENTRO DEL MONDO

di Vincenzo Paglia

a pag. 39

L'IMPRESA DI FORMARE L'UOMO NUOVO

di Francesco Cicione

a pag. 39

L'intervista/ Prefetto della Causa dei santi

Il cardinale Semeraro: sul Conclave il segno della Madonna di Pompei

Angelo Scelzo

«Quando Leone XIV dalla Loggia di San Pietro si è rivolto alla Madonna di Pompei, ha manifestato il sentimento anche di tutto il Conclave». Così il cardinale Marcello Semeraro sul legame del Papa con Pompei.

A pag. 5

Vertice dei Volenterosi a Kiev

Gli Usa tornano a fianco dell'Europa: subito tregua o sanzioni a Putin

▶Meloni e Trump collegati Il Cremlino apre

Mauro Evangelisti e Marco Ventura *alle pagg. 6 e 7*

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Intervista al ministro dell'Agricoltura

Lollobrigida: «I 5 referendum? Sarà come un congresso Dem»

Ileana Sciarra *a pag. 11*

Il commento

LA LENTE DEFORMATA SULLA DESTRA ESTREMA

di Luca Ricolfi

Secondo la maggior parte degli osservatori e degli studiosi di politica quello cui stiamo assistendo in Europa è una (ulteriore) avanzata elettorale dell'estrema destra. *Continua a pag. 38*

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 11/05/25 ----
Time: 11/05/25 00:02

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 11/05/25-N:

CAPUTO
Il mulino di Napoli - 1924

Il Messaggero

NAZIONALE

€ 1,40* ANNO 147 - N° 128 ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Domenica 11 Maggio 2025 • S. Fabio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Allo specchio

Effetto Cantarano tra social e libri «Per battere l'ansia»

Scarpa a pag. 21

Dopo 3 mesi di squalifica

È sempre Sinner Ritorno vincente e Foro in estasi

Carina e Martucci nello Sport

La corsa Champions

Lazio salva al 96' ma l'1-1 con la Juve piace alla Roma

Nello Sport

L'editoriale

LA LENTE DEFORMATA SULLA DESTRA ESTREMA

Luca Ricolfi

Secondo la maggior parte degli osservatori e degli studiosi di politica quello cui stiamo assistendo in Europa è una (ulteriore) avanzata elettorale dell'estrema destra. Qualcuno, pensando agli ultimi sondaggi che indicano l'AfD (Alternative für Deutschland) come primo partito della Germania, arriva a parlare di un pericolo neo-nazista incombente. Né molto più rassicuranti appaiono le notizie che arrivano dalla Francia (successi di Marine Le Pen), dal Regno Unito (successi del trumpiano Nigel Farage), dalla Romania (successo dell'euroscettico George Simion, bollato come "di estrema destra").

Da questa diagnosi derivano, tipicamente, due contromosse politiche: primo, l'invito all'opinione pubblica a mobilitarsi contro l'onda nera neo-fascista o neo-nazista montante; secondo, il tentativo di usare la legge per impedire a determinati leader e/o a determinate forze politiche di partecipare alla competizione elettorale. Il risultato, tuttavia, per ora è soltanto l'ulteriore crescita di consensi verso i partiti bollati come di estrema destra.

Qui vorrei proporre un'ipotesi: e se l'avanzata di queste forze dipendesse anche dalla nostra pigrizia di analisti? Detto in altre parole, siamo davvero sicuri che l'etichetta di partiti di "di estrema destra", o peggio ancora di movimenti "neo-nazisti", colga l'essenza della protesta che avanza in Europa? Siamo sicuri che non esista una definizione più aderente alla realtà?

Continua a pag. 16

Il Papa ai cardinali: «Aiutatemi a guidare la Chiesa». Poi va al santuario di Genazzano e sulla tomba di Francesco

La preghiera di Leone

Il commento

LA DOTTRINA DEL LIBERO MERCATO

Giuseppe Vegas

Leone XIV, il successore di Pietro, è chiamato a svolgere la sua missione in una fase di estrema fragilità della civiltà (...)

Continua a pag. 16

I SERVIZI

Il consigliere tech

Benanti: decisiva la sfida sull'IA

Gagliarducci a pag. 6

Su invito della Curia

Il Palazzo apostolico sarà casa di Prevost

Giansoldati a pag. 7

Colloquio con John

Il fratello a Roma «Oggi l'abbraccio»

Urbani a pag. 9

Papa Leone XIV in preghiera sulla tomba di Bergoglio a Santa Maria Maggiore

Ajello, Ferrero e Troili da pag. 4 a pag. 11

Intervista al ministro dell'Agricoltura

Lollobrigida: «I 5 referendum? Sono come un congresso dem»

Ileana Sciarra

«Questi referendum mi sembrano più una questione di sinistra che per il Paese». A dirlo a *Il Messaggero* è Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura. «Si pensi al quesito sul Jobs Act», spiega, «partorito dal Pd e poi rinnegato da una parte dello stesso partito che ora vuole abolirlo. A dirla tutta a me sembra più un congresso interno al Pd che un referendum». E ancora: «Rispetto la legittimità del referendum, ma penso che l'Italia abbia ben altri problemi». Sul fronte dazi, Lollobrigida chiarisce che l'export italiano dell'agroalimentare non ha registrato «nessuna flessione». Ma il rapporto con gli Usa «va salvaguardato», la strada è quella del «dialogo» e «sono speranzoso che un accordo si possa raggiungere».

A pag. 13

Gli Usa tornano a fianco dell'Europa «Tregua domani o sanzioni a Putin»

▶Vertice dei volenterosi a Kiev, Meloni e Trump collegati. Il Cremlino apre

Mauro Evangelisti

La Coalizione dei Volenterosi propone un cessate il fuoco di un mese da domani, altrimenti scatteranno nuove sanzioni. L'ultimatum da Kiev con Starmer, Macron, Merz e Tusk da Zelensky. Meloni in call e la telefonata a Trump. Mosca prima replica sprezzante, poi però dice alla Cnn: «Dobbiamo rifletterci».

A pag. 2

Ventura a pag. 2

Delhi: esplosioni dopo l'annuncio americano

India e Pakistan, ancora scontri e accuse ma Donald impone il cessate il fuoco

ROMA È stato Trump il primo ad annunciare il cessate il fuoco tra India e Pakistan dopo giorni di scontri militari tra le due potenze atomiche: «Colloqui mediati dalla Casa Bianca». Ma la tregua è fragile. E New Delhi accusa: «Esplosioni nel Kashmir».

Vita a pag. 12

Sparita anche una donna

Era in permesso, accoltella il collega Detenuto in fuga

MILANO Un detenuto, con permesso di lavoro in un hotel a Milano, ha accoltellato un collega ed è fuggito. Si cerca anche una donna, scomparsa. L'evaso era stato condannato a 14 anni per omicidio.

Guasco a pag. 15

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

TORO
COMPLICITÀ

Una piccola dose di irrequietezza ti giova, ti consentirà di allentare l'autocontrollo e muoverti con maggiore autonomia, come peraltro ti suggerisce la congiunzione tra il Sole e Urano nel tuo segno. La Luna ti presta le sue antenne e la sua sensibilità per trovare maggiore complicità con il partner in modo che, almeno per oggi, l'amore decida le tue priorità. Non hai bisogno di fare nulla, quello che sei ti garantisce la vittoria.

MANTRA DEL GIORNO
Le insidie peggiori me le tendo solo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20; la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Fuori porta" = € 7,90 (sola Roma); "La Roma di Bergoglio" = € 5,00 (sola Roma)

-TRX 11:10/05/25 23:04-NOTE:

983.000 Lettori (Audipress 2024/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 140 - Numero 111

QN Anno 26 - Numero 128

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 11 maggio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

SVEGLIA EUROPA
VALLEVERDE

FAENZA

Alluvione, due anni dopo «Opere ancora al palo Non siamo in sicurezza»

Donati e commento di **Baroncini** a pagina **18**

BOLOGNA

Sacralità e potere Gli incontri di Zuppi sugli imperi

Apicella in **Cronaca**

VALLEVERDE

L'Europa: tregua o sanzioni Trump dice sì, gelo di Putin

Macron, Starmer e Merz a Kiev (Meloni si collega dall'Italia): 30 giorni di cessate il fuoco Mosca snobba il piano: basta armi all'Ucraina. Batacchi (esperto di difesa): nemici troppo distanti

Ottaviani e **Boni** alle p. **2** e **3**

La forza delle immagini

Se l'Italia non sale sul treno per Kiev

Raffaele Marmo a pagina **3**

Tifo da stadio e una grande festa per Jannik Sinner agli Internazionali d'Italia. Il campione ha vinto la sua prima partita al ritorno in campo dopo lo stop di tre mesi «Rientro emozionante, sono felice»

Grilli nel **Qs**

È ANCORA LUI

L'ERA DI LEONE XIV

E prega sulla tomba di Bergoglio

Il Papa: seguirò la via di Francesco Un'enciclica per l'era digitale

Fabrizio e **Nitrosi** alle p. **6** e **11**

Il Vaticano e il Vecchio Continente

Un leader morale nella crisi europea

Lorenzo Castellani a pagina **9**

Il Vaticano e gli Stati Uniti

E poi vennero Wojtyla e Reagan

Piero S. Graglia a pagina **8**

Milano, detenuto in permesso
Il ferito è in gravi condizioni

Il giallo dell'hotel Evade e accoltella il collega di lavoro E subito dopo scompare la receptionist

Palma e **Lana** a pagina **15**

Le inchieste di Qn
Gli psicologi: usata da terapeuta

Padre Benanti: «Non lasciamo i ragazzi da soli con l'intelligenza artificiale Servono limiti»

Bartolomei alle pagine **12** e **13**

DALLE CITTÀ

POLITICA Nuovo coordinamento regionale

Forza Italia punta al sindaco di Bologna «Ma senza civici»

F. Moroni a pagina **16**

BOLOGNA Polemica in viale Aldo Moro

Minghetti, sanzioni ritirate Scontro fra Ugolini e Fabbri

Servizio in **Cronaca**

SOS SICUREZZA Un arresto e tre denunce

Bolognina e piazza Verdi, controlli a tappeto dell'Arma

Tempera in **Cronaca**

IMOLA Viabilità alternativa sotto la lente

Cantieri stradali, il Comune sferza Area Blu «Più attenzione»

Agnessi in **Cronaca**

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. MENARINI

DIERRE VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 581818

DOMENICA 11 MAGGIO 2025

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXIX - NUMERO 111, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

DIERRE VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 581818

LA DOMENICA

MAURIZIO MAGGIANI

Il tifo e la banda in piazza San Pietro troppo distanti dall'idea del sacro

Giovedì scorso ho partecipato della fumata bianca e di tutto il resto che ne è venuto da un letto d'ospedale. In tempi ormai lontani qualche disgraziato ha avuto la sciagurata idea di fare della televisione un innovativo elemento terapeutico, così che è stato installato un apparecchio in ogni stanza e camerata d'ospedale per rendere piacevole e ospitale, se non addirittura interessante, la degenza, con il risultato di renderla un'esperienza devastante per chi, nella sua disperata lotta per uscire vivo dai suoi tormenti sanitari, non ha la forza di esalare una supplica perché si spenga o almeno si abbassi il volume prima che un talent show diventi un incubo da cui non poter riemergere; o, per i più in gamba, i deambulanti nei corridoi con il loro carico di flebo e sensori, un'esperienza vagamente psichedelica nel confliggere in echi allucinati la somma dei cento canali funzionanti in simultanea nel reparto. Premetto questo per precisare che ho goduto della migliore condizione immaginabile per assistere a un evento annunciato con magnum gaudium, un luogo di afflizione dove ogni buona notizia, qualunque sia, è attesa con spasmodica ansia; e infatti, all'ora prevista per l'agognata fumata tutto il reparto si è fatto silente, non un ohi e non un ahi, non un frusciare di lenzuola, un gemito, un catarro, solo il ciacolare unisono dei televisori. Habemus papam. E il nuovo papa si è palesato. Lo ha fatto portando con sé una voce nuova, un'inflessione mai prima udita, e nella voce il saluto augurale più antico e sincero della sua fede, di ogni credo che sia fede per la vita, la pace sia con tutti voi. Possiamo dire che la parola pace abbia in sé il sacro? Sì, certo, e non è necessario essere credenti in una fede costituita per avvertirlo; sacro è ciò che sta in alto, che è tenuto in alto per salvaguardarlo dal fango della strada, che trascende il contingente e le umane miserie.

SEGUE / PAGINA 5

VOLENTEROSI A KIEV, MELONI IN VIDEO

Europa, ultimatum a Putin «Subito la tregua o sanzioni»

DANILO CECCARELLI / PAGINA 7

SAVONA, DUE LE BOMBE ESPLOSE SULLO SCAFO

Attentato alla petroliera, si rafforza la pista ucraina

MARCO FAGANDINI E MATTEO INDICE / PAGINA 13

LA CONTINUITÀ CON IL PONTEFICE DELLA RERUM NOVARUM. PRIME USCITE IN PUBBLICO AL SANTUARIO DI GENAZZANO E SULLA TOMBA DI FRANCESCO

«Perché mi chiamo Leone»

Il Papa ai cardinali: «Rivoluzione digitale sfida per la Chiesa, vanno difesi dignità e lavoro dell'uomo»

Papa Leone XIV vuole che la Chiesa affronti le conseguenze sociali della rivoluzione digitale e dello sviluppo dell'intelligenza artificiale. E per questo il cardinale Robert Francis Prevost ha scelto un nome che richiama a quello di Leone XIII, il Papa dell'enciclica Rerum Novarum. Nel suo primo discorso ai cardinali, il Pontefice statunitense ha spiegato che la Chiesa «offre a tutti il suo patrimonio di dottrina sociale per rispondere a un'altra rivoluzione industriale». Ieri pomeriggio il Papa si è recato in visita al Santuario di Genazzano e ha deposto un fiore sulla tomba di Francesco.

SERVIZI / PAGINE 2-5

L'INTERVISTA

Domenico Agasso / PAGINA 5

Bagnasco: «Prevost saprà affrontare il nuovo secolarismo»

Il cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo emerito di Genova: «Un Papa italiano? La Chiesa non è politica. E Leone XIV saprà affrontare il nodo del secolarismo. È un uomo sereno, riconciliato con sé stesso. Positivo l'invito a non aver paura».

BATTUTO NAVONE AGLI INTERNAZIONALI DI ROMA DOPO TRE MESI DI STOP

SINNER TORNA E VINCE SUBITO

Jannik Sinner in una risposta all'argentino Navone (6-3, 6-4) SEMERARO / PAGINA 45

IL NUOVO FRONTE TRA I DUE CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO DI GENOVA. ZANGRILLO: «SI SCELGA L'ESPERIENZA»

Piciocchi: «Salis sfugge al confronto» La replica: «Bugia, destra disperata»

Salta un faccia a faccia in diretta internet tra Pietro Piciocchi e Silvia Salis e il candidato sindaco del centrodestra a Genova attacca: «Salis continua a sfuggire al confronto». La replica della candidata del centrosinistra: «Un'accusa ridicola da una destra ormai disperata». Intanto, in un'intervista, il ministro Zangrillo (FI) chiede ai genovesi una «scelta all'insegna dell'esperienza».

COLUCCIA ED E. ROSSI / PAGINE 8E9

LO STUDIO LIGURE

Guido Filippi / PAGINA 10

Reparti di Medicina più malati che letti

FESTA DELLA MAMMA

«Io, portalettere con quattro figli oggi non riposo»

Silvia Pedemonte / PAGINA 14

Nel giorno della festa della mamma, ecco la storia di Sveva, postina con 4 figli. «Non sono wonder woman».

LETTERATURA

Caproni e le città viaggio all'origine della poesia

Giuseppe Conte / PAGINA 41

La bibliografia di Giorgio Caproni è cresciuta negli ultimi anni in maniera esponenziale e così la sua fama.

Rattaro, nuovo libro «Affronto il dolore per l'addio a papà»

Guglielmina Aureo / PAGINA 42

La morte di un genitore, la rabbia, l'amore: è tutto nel romanzo di Sara Rattaro "Due cuori in tempesta".

LAMPO GIALLO

FARSI CAPIRE DA TUTTI

RAFFAELLA ROMAGNOLO

Del primo saluto del papa Leone XIV ai fedeli mi sono piaciute tanto due cose. La prima è che fosse un discorso scritto, seppure nell'aspetto umile di quel che, al televisore, mi è sembrato un modesto blocco da appunti. Dettaglio, il testo scritto, che dice l'uomo: la volontà di tenere a bada l'emozione (umanità, fragilità), il desiderio di essere chiaro (a tanto costringe la forma scritta), il proposito di mettere tutto nero su bianco, vincolando sé stesso e il mondo a queste prime parole. A cominciare da "pace", a proseguire con "disarmata" e "disarmante".

Mi è piaciuto poi che sia stato un discorso in più lingue: l'italiano che si richiede al vescovo di Roma, il latino della Chiesa eterna (quest'ultimo già nella benedizione inserita da papa Francesco nel suo primo saluto) e lo spagnolo del missionario in Perù. Spero che i vaticanisti non mi smentiscano, ma credo sia una piccola, interessante novità. Il deliberato, programmatico multilinguismo di Leone XIV ne racconta l'apertura e mi fa pensare al miracolo di Pentecoste, lo Spirito Santo che in lingue di fuoco scende sugli Apostoli e concede loro la grazia di essere compresi. In sintonia, mi pare, col cartello scritto a mano, evidentemente di getto, e inalberato in piazza alla fumata bianca, poi ripreso da telecamere e fotografi e rimbalzato anche sulle pagine del Secolo XIX: "habemus papa" diceva. Chi sa di latino riconoscerà l'accusativo mancato, ma io non vedo errore. Non c'è errore quando il messaggio lo capiscono tutti.

STABILIMENTO BALNEARE
SQUASH
DA OLTRE 100 ANNI SULLA SPIAGGIA DI GENOVA
CORSO ITALIA, 7/A - GENOVA
TEL 010 3623718
SQUASHGE@SQUASHGE.IT
WWW.SQUASHGE.IT

STABILIMENTO BALNEARE
SQUASH
AREA BIMBI - BAR - RISTORANTE
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER LA STAGIONE 2025
DAL 1924 AD OGGI CON LA STESSA PASSIONE PER IL MARE
WWW.SQUASHGE.IT

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Domenica 11 Maggio 2025 — Anno 161°, Numero 128 — ilsole24ore.com

* solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Edicola".

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Campione degli anni 70. Adriano Panatta

A tu per tu
Adriano Panatta
«Sinner più forte delle ingiustizie, Paolini la più intelligente del circuito»
di **Eliana Di Caro** —a pagina 10

SVEGLIA EUROPA

VALLEVERDE

Domenica

ARCHITETTURA
BISOGNA SAPERSI ADATTARE
di **Carlo Ratti** —a pagina I

SOCIETÀ
FILOSOFIA E SIGNIFICATI DEL SAPERCI RIDERE SOPRA
di **A. Li Vigni** e **P. Albani** —a pagina VIII

Viaggi 24

Sul Vesuvio
Percorsi di emozione
di **Luca Bergamin** —a pagina 23

Lunedì

L'esperto risponde
Le criptovalute nel modello 730
—Domani con Il Sole 24 Ore

Dividendi, nel 2025 il 13% in più

Piazza Affari

Il 19 maggio cedole per 15 miliardi da oltre 40 società del listino di Milano

Per quest'anno è prevista la distribuzione di 41 miliardi con un aumento sul 2024

La stagione dei dividendi entra nel vivo e si prepara a scrivere una pagina importante per Piazza Affari. Il dividend-day è il 19 maggio: oltre 40 società del listino milanese distribuiranno cedole per 15 miliardi di euro. Tra i dividendi già distribuiti ad aprile, gli acconti dello scorso novembre e i prossimi vari appuntamenti, il 2025 vedrà una distribuzione complessiva di 41 miliardi, sugli utili generati nel 2024: un aumento del 13% rispetto allo scorso anno. I dividend yield più alti sono di Mps (11,2%) e Banco Bpm (10,1%). **Vito Lops** —a pag. 3

COMMERCIO

Prove di dialogo a Ginevra tra Usa e Cina: sul tavolo dazi, deroghe e terre rare

Rita Fatiguso —a pag. 5

SOSPENSIONE DEI TRE MESI IN PIÙ DAL 2027

Governo verso lo stop in manovra all'aumento dell'età pensionabile

Marco Rogari —a pag. 2

15,4%
LA SPESA
La percentuale di uscite pubbliche sul Pil per le pensioni nel 2024

GETTY IMAGES

LE DENUNCE DI ASSOCIAZIONI E ANALISTI

Il tesoro delle cripto: da 1 a 3 miliardi in più per la famiglia Trump

Marco Valsania —a pag. 8

Affari e cripto. Sempre più denunce sugli arricchimenti della famiglia Trump

Orsini: «L'energia è il problema Servono misure strutturali»

Competitività

Per Confindustria occorre trovare una linea comune tra produttori e consumatori

Quello dell'energia «è il problema. Non è solo un tema di prezzo ma di tenuta nazionale delle imprese. Perciò servono misure strutturali». Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, al Forum Piccola industria a Firenze. «Occorre trovare - ha ricordato ancora Orsini - una linea comune tra produttori e consumatori. Dialoghiamo con il governo per costruire un percorso». **Nicoletta Picchio** —a pag. 4

IL DIBATTITO

Marcegaglia: «Il costo delle bollette ammazza le imprese»

Silvia Pieraccini —a pag. 4

SOSTIENI IL PASSATO, INVESTI NEL FUTURO.

Diventa Corporate Member del Museo Egizio.

Scopri tutti i benefit del programma:

MUSEO EGIZIO
1824 —— 2024

«Gaza, neonati senza latte Il mondo deve intervenire»

L'intervista
AMJAD SHAWA

Coordinatore Ong. Amjad Shawa

«Non c'è latte per i neonati. È una situazione molto complessa e il mondo deve intervenire». Sono parole di sconforto e disperazione quelle di Amjad Shawa, direttore del Palestinian Non-Governmental Organizations Network, organizzazione ombrello della Striscia che racchiude 133 associazioni palestinesi ed è nata dopo gli accordi di Oslo. —a pag. 6

IL VERTICE DI KIEV

Ucraina, spinta di Europa e Usa: tregua da domani. La Russia: valuteremo

Roberto Bongiorni —a pag. 5

75 ANNI DOPO

L'EUROPA RIPARTE DA FRANCIA E GERMANIA

di **Sergio Fabbrini**

Seppure in modo sofferto, la Germania, dal 6 maggio, ha un nuovo cancelliere, Friedrich Merz. Il giorno dopo la sua elezione, Merz è volato a Parigi ad incontrare il presidente Emmanuel Macron. L'esito dell'incontro è un impegno a rilanciare la collaborazione tra i due governi "per rilanciare l'Europa", nella difesa e nell'economia. L'Europa ritorna a dove era partita. Al 9 maggio 1950, quando il ministro francese per gli Affari esteri, Robert Schuman, rese pubblica la Dichiarazione considerata l'atto di nascita del processo di integrazione. Peraltro, il 9 maggio scorso, il settantacinquesimo compleanno dell'Europa integrata è stato celebrato dal nostro Presidente della Repubblica, ma trascurato dalla nostra premier (pensate un po'). Oggi, come allora, l'Europa integrata ha bisogno del "riflesso franco-tedesco" (per dirla con Macron), ma esso non basta più. Mi spiego.

Ritorniamo al 9 maggio 1950.

—Continua a pagina 7

LEONE XIV

IL NUOVO PAPA DAVANTI AL MONDO

di **Gianfranco Ravasi**

Come ha subito dichiarato papa Leone XIV, la figura di Cristo riesce ancora ad attraversare le vie della modernità. Il nuovo papa ha riportato al centro della scena la forza dei simboli religiosi, in un mondo tecnologico e secolarizzato nel quale la Chiesa ritrova il suo ruolo.

—a pagina III di **Domenica**

LA ROTTA

«La Chiesa risponda alle sfide dell'intelligenza artificiale»

Nicoletta Cottone —a pag. 7

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

LA DENUNCIA DEL SOTTOSEGRETARIO

Delmastro: «Carceri sovraffollate Certificato il disastro della sinistra»

Sorrentino a pagina 11

LA SCUOLA POLITICA DELLA LEGA

Valditara: «Radici e identità» E oggi arriva Marine Le Pen

Impallomeni a pagina 11

LA FESTA DELLA MAMMA

Se il mondo riparte dalle madri Pace e speranza per l'umanità

Parsi a pagina 23

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI
www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI
www.intaxi.it

Sant'Antimo, martire | Domenica 11 maggio 2025 | DIRETTO DA TOMMASO CERNO | Anno LXXXI - Numero 128 - € 1,20* | ISSN 0391-6990 | www.iltempo.it

IL RETROSCENA

Ma quale Papa italiano Fra risse e potere non ce ne saranno più

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, nemo papa in patria. Continuando così, non basteranno dieci Conclavi per far tornare un Pontefice italiano (...)

Segue a pagina 7

PARLA PREVOST

«Ho scelto il nome Leone per l'enciclica sulla questione sociale»

Spuntoni a pagina 6

IL CARDINALE LOJUDICE

Il Papa sulla tomba di Francesco «Ma non è una sua copia»

Capozza e Salvatori alle pagine 6 e 8

LA SFIDA CHAMPIONS

Vecino salva la Lazio Con la Juve finisce 1-1

Il gol nel recupero di Vecino regala alla Lazio un pari amaro. All'Olimpico contro la Juve finisce 1-1 ma i biancocelesti restano dietro ai rivali nella lotta Champions.

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

RANIERI E IL FUTURO GIALLOROSSO

«Io garante dei Friedkin per una grande Roma»

Pes a pagina 27

INTERNAZIONALI

Festa Sinner Torna in campo e batte Navone Avanza Berrettini

Schito a pagina 28

il Vaffarendum

Per i sondaggi meno del 30% degli italiani pensa di votare per il Jobs Act Le false primarie del Pd ci costeranno 140 milioni. E Schlein fa pure la morale

INTERVISTA A MARIO SEGNI

«C'è bisogno di democrazia diretta Ma l'abuso serve solo a svalutarla»

Sirignano a pagina 3

CAOS PD IN TOSCANA

Elly prepara la «Fossi» a Giani Con la complicità di Conte

a pagina 2

DI ALDO ROSATI

a pagina 2

Il Tempo di Oshø

Ucraina, minaccia dei leader Ue «Tregua o sanzioni alla Russia»

De Leo a pagina 12

IL DESTINO DEL GOVERNATORE

Il futuro di Zaia tra Venezia e un ministero Il sogno? Una telefonata da Palazzo Chigi

Campigli a pagina 5

IL NODO SALUTE IN PUGLIA

Emiliano, nuovo caos sanità Non bastano i bilanci in rosso Bufera sui fondi alle farmacie

Sbraga a pagina 5

CERNOBYL

Per quest'anno non votare stessa spiaggia stesso mare

DI TOMMASO CERNO

Io che strimpello la chitarra canto sulle note di Edoardo Vianello «Per quest'anno non votare, stessa spiaggia stesso mare». E sono vicino al presidente del Senato Ignazio La Russa che in un'intervista (che ho ascoltato bene perché gliel'ho fatta io) ha detto che come seconda carica dello Stato si recherà alle urne anche se come politico farebbe «campagna» per starsene a casa. Ha ragione due volte: il referendum sul Jobs Act è la farsa delle primarie del Pd a spese degli italiani. Ci costa 140 milioni. Ma ha ragione La Russa anche sul piano costituzionale, altrimenti i padri costituenti non avrebbero immaginato un quorum per la validità di questo tipo di consultazione. È un diritto stare a casa, per cui se alle urne andrà meno del 50% potremo dire che questo referendum era una fregnaccia. Un abuso della democrazia per fini partitici. Con il colmo che i fascisti rossi, gli unici rimasti in Italia, vogliono tappare la bocca a chi la pensa come me e La Russa. Napolitano compreso. Solo che questo non lo dicono mai.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONTE MAX

Mancava solo il populismo referendario

a pagina 2

MD SRL
MARINETTI ARREDO DESIGN
Alcuni dei marchi prestigiosi che trovate nel nostro showroom:
Bellosta · 6LOGO · COTTODESTE · Panaria · ABK · Pairi
MD SRL

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

LA MOSTRA A VENEZIA

La Biennale dell'intelligenza naturale

Simongini a pagina 23

FATTI DI NERA
LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV
IN ONDA SU DTT CANALE 122
ON DEMAND SU CUSANO MEDIA play

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

983.000 Lettori (Audipress 2024/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 167 - Numero 128

QN Anno 26 - Numero 128

LA NAZIONE

DOMENICA 11 maggio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

SVEGLIA EUROPA
VALLEVERDE

FIRENZE Il lavoro che uccide

Muratore cade e muore In Toscana da inizio anno è la vittima numero 22

Mecarozzi a pagina 19

VERSILIA Ferito 19enne di Prato

Preso a pugni dal buttafuori geloso della ex

D. Masseglia a pagina 21

VALLEVERDE

L'Europa: tregua o sanzioni Trump dice sì, gelo di Putin

Macron, Starmer e Merz a Kiev (Meloni si collega dall'Italia): 30 giorni di cessate il fuoco
Mosca snobba il piano: basta armi all'Ucraina. Batacchi (esperto di difesa): nemici troppo distanti

Ottaviani e Boni alle p. 2 e 3

La forza delle immagini

Se l'Italia non sale sul treno per Kiev

Raffaele Marmo a pagina 3

Tifo da stadio e una grande festa per Jannik Sinner agli Internazionali d'Italia. Il campione ha vinto la sua prima partita al ritorno in campo dopo lo stop di tre mesi «Rientro emozionante, sono felice»

Grilli nel Qs

È ANCORA LUI

L'ERA DI LEONE XIV

E prega sulla tomba di Bergoglio

Il Papa: seguirò la via di Francesco Un'enciclica per l'era digitale

Fabrizio e Nitrosi alle p. 6 e 11

Il Vaticano e il Vecchio Continente

Un leader morale nella crisi europea

Lorenzo Castellani a pagina 9

Il Vaticano e gli Stati Uniti

E poi vennero Wojtyla e Reagan

Piero S. Graglia a pagina 8

DALLE CITTÀ

TOSCANA Le difficoltà del sistema

Sanità pubblica Tre cittadini su dieci restano fuori

Ulivelli a pagina 18

EMPOLI Il caso a scuola

«Studentessa molestata» Tecnico laboratorio sospeso

Puccioni in Cronaca

MONTELUPO FIORENTINO La denuncia

Stazione ferroviaria off-limits «In abbandono per i lavori»

Fiorentino in Cronaca

EMPOLI L'open day

La Misericordia al Serravalle Una giornata di volontariato

Servizi in Cronaca

Milano, detenuto in permesso
Il ferito è in gravi condizioni

Il giallo dell'hotel Evade e accoltella il collega di lavoro E subito dopo scompare la receptionist

Palma e Lana a pagina 17

Le inchieste di Qn
Gli psicologi: usata da terapeuta

Padre Benanti: «Non lasciamo i ragazzi da soli con l'intelligenza artificiale Servono limiti»

Bartolomei alle pagine 12 e 13

SVEGLIA EUROPA VALLEVERDE

la Repubblica

VALLEVERDE

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

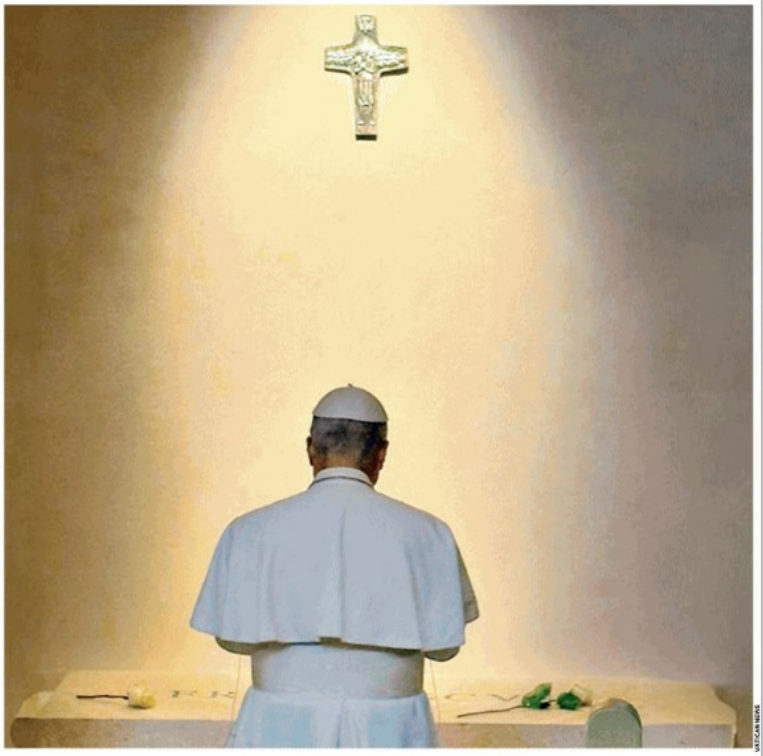
DOMANI IN EDICOLA

A&F Affari&Finanza
Come resistere alla tempesta Usa

R sport
Sinner torna e vince "Che bello essere qui"
di MASSSIMO CALANDRI
a pagina 38

Domenica
11 maggio 2025
Anno 50 – N° 111
Oggi con
Robinson
In Italia € 2,90

Sulla tomba di Francesco



Papa Leone XIV per la prima volta lascia le mura vaticane per un pomeriggio fuori protocollo al santuario di Genazzano e poi a Santa Maria Maggiore per deporre una rosa a Bergoglio
Incontro con i cardinali: "L'IA è la nuova questione sociale"

Papa Leone XIV nel tardo pomeriggio di ieri si è recato a Santa Maria Maggiore per pregare sulla tomba di papa Francesco, dove ha deposto una rosa bianca. Era stata anche la giornata della prima uscita a sorpresa dalle mura vaticane: Papa Leone ha voluto rendere omaggio alla Madonna del Buon Consiglio del santuario di Genazzano, alle porte di Roma. In mattinata con i cardinali aveva parlato delle sue preoccupazioni per l'IA.
i servizi da pagina 6 a pagina 15

Se il Conclave diventa una seduta di analisi collettiva

di MASSIMO RECALCATI

Non mi era mai capitato di ascoltare nei miei pazienti – cattolici e non – un interesse così acceso per il Conclave. Era prevedibile che questo accadesse con l'epidemia del Covid e con l'estensione preoccupante delle guerre. Ma perché parlare in analisi proprio del Conclave e della elezione del nuovo pontefice? Non certo a causa di un interesse morboso per il toto-Papa.
a pagina 14

I volenterosi a Putin: tregua o altre sanzioni

I volenterosi a Kiev lanciano un ultimatum a Mosca nel giorno della parata militare: tregua o nuove sanzioni. Macron, Merz, Tusk e Starmer incontrano Zelensky e sentono gli altri leader Ue – Meloni in collegamento.
di BRERA, CASTELLETTI *(inviati a Kiev e Mosca)* e DE CICCO
alle pagine 2, 3 e 4

Il Dio degli eserciti e il vitello d'oro

di EZIO MAURO

Mancava vistosamente qualcosa, nella fotografia di Macron, Starmer e Merz in viaggio verso Kiev, su quel treno che collega l'Europa al destino dell'Ucraina dopo tre anni di occupazione e di guerra con la Russia. Tre anni fa, un'altra istantanea nello stesso vagone aveva inquadrato il presidente francese con Mario Draghi, Capo del governo italiano, e con Olaf Scholz, cancelliere tedesco, mentre portavano la solidarietà dell'Europa a Zelensky. Oggi Macron è ancora al centro della scena, Merz ha sostituito Scholz confermando subito il pieno sostegno militare e politico all'Ucraina, e il dramma della guerra in Europa tra Est e Ovest ha riportato la Gran Bretagna con Keir Starmer a fianco di Francia e Germania, nonostante la Brexit.
Il mondo ha fatto un giro, il ciclone Trump si è abbattuto sull'Occidente, Putin ha celebrato l'anniversario della Vittoria nella "guerra patriottica" radunando sulla Piazza Rossa i leader di una tentazione contro-occidentale.
continua a pagina 19

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiano CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma
Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it
La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in maniera sostenibile
con "Il Canto delle Donne" € 12,80
NZ

LE ELEZIONI

Rama, sultano d'Albania "Io, Zoff, Meloni e i Cpr"

TORTELLO, ZANCAN – PAGINE 18 E 19

Il centro di Tirana è pieno di italiani, il Giro d'Italia in rosa si amalgama coi colori dei grattacieli più divertenti d'Europa. La capitale albanese mai come ora ha ambizione europea.

LA SANITÀ

Se in metà degli ospedali i malati stanno in barella

PAOLO RUSSO - PAGINA 21

Letti occupati ben oltre la capienza tanto che la metà dei reparti è in overbooking, personale allo stremo e pazienti sempre più fragili, spesso costretti a restare in corsia per giorni.

eVa www.acquaeva.it

LA STAMPA

DOMENICA 11 MAGGIO 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 159 II N. 128 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

eVa www.acquaeva.it

L'EDITORIALE

PREVOST-TRUMP GLI USA DIVISI DA RELIGIONE E ALGORITMI

ANDREA MALAGUTI

«I portentosi progressi dell'industria, l'essersi in poche mani accumulata la ricchezza e largamente estesa la povertà, oltre ai peggiorati costumi, hanno fatto scoppiare il conflitto»
Leone XIII, Rerum Novarum (15 maggio 1891)

Due cose che accadono a poche ore di distanza una dall'altra, ieri pomeriggio. La prima. Alessandria, piazza Marconi. Qualche centinaio di persone ad ascoltare il segretario della Cgil, Maurizio Landini, salito sul palco per spingere i referendum sul lavoro dell'8 e 9 giugno in dialogo con *La Stampa*. Rivendica la centralità del suo sindacato, il segretario, scommette contro ogni sondaggio, e forse anche contro la logica, che raggiungerà il quorum. Anche se non è questa la cosa più importante per lui. Gli interessa dare un segnale, raggranellare un numero di sì che superi le preferenze ottenute dal centrodestra alle ultime elezioni, scavallare i 12,5 milioni di voti che hanno permesso al centrodestra di governare, per dire a tutti: «Rimettete il lavoro al centro, discutetene con noi».

Nega di voler prendere la guida della sinistra e insiste sulla parola "giovani". È anche per loro che si trova lì e che ha girato il Piemonte dalle Langhe al Monferrato. Così viene istintivo cercarli in mezzo alla piccola folla, questi ragazzi. Sono una manciata. Meno di una ventina. L'età media è alta. Forse è inevitabile in un Paese in cui gli over 65 sono più degli under 18. Eppure, la chiave della consultazione è la lotta al precariato. Tema sul quale l'interesse dovrebbe essere condiviso e intergenerazionale. Pia illusione, se anche il presidente del Senato, Ignazio La Russa, seconda carica dello Stato, invita a disertare le urne. Bizzarra idea di democrazia. "Il contrario di quanto chiede Mattarella. Mi domando che cosa gli faccia paura.

CONTINUA A PAGINA 25

PADRE BENANTI, GIÀ CONSULENTE DI FRANCESCO: "NON È UNA CONDANNA, CHIEDE DELLE REGOLE"

Il Papa: il lavoro è a rischio con l'intelligenza artificiale

"Leone XIII ha affrontato la rivoluzione industriale, io quella digitale"

DOMENICO AGASSO, GIACOMO GALEAZZI

Papa Leone XIV si alza come voce profetica dinanzi a una nuova rivoluzione che scuote il mondo del lavoro: quella dell'Intelligenza artificiale. - PAGINE 2-8

Perché i dazi non aiutano il dollaro

Veronica De Romanis

IL REFERENDUM SUL LAVORO

Landini: chi teme il voto vuole solo la precarietà

VALENTINA FREZZATO

«Consiglio di andare a votare, ma non basta: andateci e convincete chi avete attorno». Così il segretario della Cgil Maurizio Landini. - PAGINA 10

L'INTERVISTA

Schlein: "No al Jobs Act segno di discontinuità"

FRANCESCA SCHIANCHI

«Con i cinque Sì ai referendum di giugno onoro gli impegni che mi hanno portato a essere eletta alla guida del Pd», dice la segretaria Elly Schlein. - PAGINA 11

IL RITORNO A ROMA DOPO 104 GIORNI DI SQUALIFICA: VINCE E CONVINCE. PUBBLICO IN DELIRIO

Il Re è tornato

VINCENZO SANTOPADRE, STEFANO SEMERARO

ANDREW MEDICHINI/AP

IL CALCIO

Juve beffata all'ultimo respiro pari che complica la Champions

BALICE, BARILLA, BUCCHERI, DE SANTIS

Un gol al 96' di Vecino complica la corsa Champions della Juve che pareggia la sfida-spareggio con la Lazio e manca l'allungo dopo essere stata in vantaggio con Kolo Muani. - PAGINE 30 E 31

IL MEDIO ORIENTE

Casa Bianca-Israele il grande gelo "Donald riconoscerà lo Stato palestinese"

ETTORE SEQUI

Secondo notizie ancora da confermare (smentite dall'ambasciatore Usa in Israele) il presidente Trump potrebbe riconoscere lo Stato palestinese. - PAGINA 13

LA GUERRA IN UCRAINA

L'ultimatum a Putin di Europa e Stati Uniti "Tregua o sanzioni"

DANILO CECCARELLI

La missione dei Volenterosi a Kiev si chiude con una sorta di ultimatum alla Russia: «Tregua da domani o nuove sanzioni». Il piano per fermare la guerra in Ucraina si articola in quattro punti per un cessate il fuoco garantito dagli Usa. Dura reazione del Cremlino: «Atteggiamento aggressivo». - PAGINA 16

L'ANALISI

Ma è una proposta irricevibile per Mosca

ANNA ZAFESOVA

La metaforica palla diplomatica è tornata nel campo russo e Vladimir Putin farà fatica a rispedirla indietro. Il Cremlino ha 24 ore di tempo per replicare all'offerta congiunta di una tregua incondizionata della durata di 30 giorni. - PAGINA 15

Gvarallo
Monete e Lingotti d'Oro
TORINO
www.cambiovarallo.it

LE LETTERE INEDITE

Saint-Exupéry: cara mamma la gioventù non ha più senso

ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY

Cara mamma, ho le dita gelate per aver guidato la macchina. È mezzanotte. Ho appena buttato il cappello sul letto e mi sento invadere dalla solitudine. Entrando ho trovato la vostra lettera. Mi tiene compagnia. Ricordatevi sempre, anche se sono un cattivo ragazzo, che niente è più importante del vostro affetto. - PAGINE 26-27

IL BOSCO DEL FUTURO

Tancredi: la mia lunga scalata dal centralino a Confindustria

GIUSEPPE BOTTERO

«Chi oggi sta studiando, farà lavori che nelle aziende ancora non esistono», dice Giulia Tancredi. Ingegnera, a capo insieme al padre della storica società di software Bi Elle, dal 2024 guida i giovani di Confindustria Piemonte. - PAGINA 23

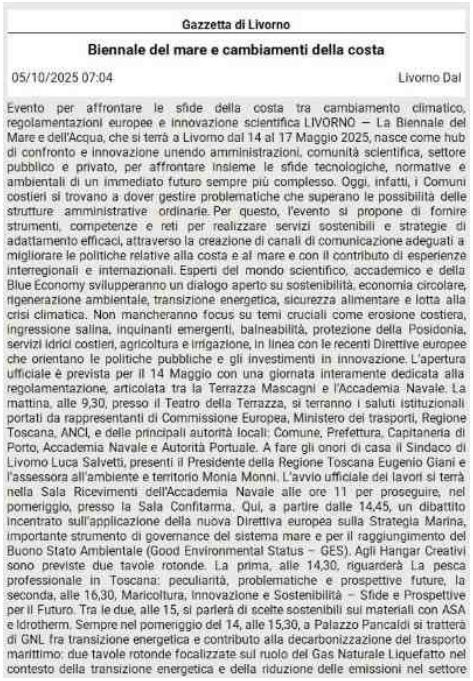
IL BOSCO DEL FUTURO

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
RICHIEDI ORA LA TUA VISITA.
WWW.DENTALFEEL.IT
D.S. Dott. Armando Ferraro

Gazzetta di Livorno

Primo Piano

Biennale del mare e cambiamenti della costa


Gazzetta di Livorno

Biennale del mare e cambiamenti della costa

05/10/2025 07:04 Livorno Dal

Evento per affrontare le sfide della costa tra cambiamento climatico, regolamentazioni europee e innovazione scientifica LIVORNO – La Biennale del Mare e dell'Acqua, che si terrà a Livorno dal 14 al 17 Maggio 2025, nasce come hub di confronto e innovazione unendo amministrazioni, comunità scientifica, settore pubblico e privato, per affrontare insieme le sfide tecnologiche, normative e ambientali di un immediato futuro sempre più complesso. Oggi, infatti, i Comuni costieri si trovano a dover gestire problematiche che superano le possibilità delle strutture amministrative ordinarie. Per questo, l'evento si propone di fornire strumenti, competenze e reti per realizzare servizi sostenibili e strategie di adattamento efficaci, attraverso la creazione di canali di comunicazione adeguati a migliorare le politiche relative alla costa e al mare e con il contributo di esperienze interregionali e internazionali. Esperti del mondo scientifico, accademico e della Blue Economy svilupperanno un dialogo aperto su sostenibilità, economia circolare, rigenerazione ambientale, transizione energetica, sicurezza alimentare e lotta alla crisi climatica. Non mancheranno focus su temi cruciali come erosione costiera, ingressione salina, inquinanti emergenti, balneabilità, protezione della Posidonia, servizi idrici costieri, agricoltura e irrigazione, in linea con le recenti Direttive europee che orientano le politiche pubbliche e gli investimenti in innovazione. L'apertura ufficiale è prevista per il 14 Maggio con una giornata interamente dedicata alla regolamentazione, articolata tra la Terrazza Mascagni e l'Accademia Navale. La mattina, alle 9,30, presso il Teatro della Terrazza, si terranno i saluti istituzionali portati da rappresentanti di Commissione Europea, Ministero dei trasporti, Regione Toscana, ANCI, e delle principali autorità locali: Comune, Prefettura, Capitaneria di Porto, Accademia Navale e Autorità Portuale. A fare gli onori di casa il Sindaco di Livorno Luca Salvetti, presenti il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e l'assessora all'ambiente e territorio Monia Monni. L'avvio ufficiale dei lavori si terrà nella Sala Ricevimenti dell'Accademia Navale alle ore 11 per proseguire, nel pomeriggio, presso la Sala Confitarma. Qui, a partire dalle 14,45, un dibattito incentrato sull'applicazione della nuova Direttiva europea sulla Strategia Marina, importante strumento di governance del sistema mare e per il raggiungimento del Buono Stato Ambientale (Good Environmental Status - GES). Agli Hangar Creativi sono previste due tavole rotonde. La prima, alle 14,30, riguarderà La pesca professionale in Toscana: peculiarità, problematiche e prospettive future, la seconda, alle 16,30, Maricoltura, Innovazione e Sostenibilità - Sfide e Prospettive per il Futuro. Tra le due, alle 15, si parlerà di scelte sostenibili sui materiali con ASA e Idrotherm. Sempre nel pomeriggio del 14, alle 15,30, a Palazzo Pancaldi si tratterà di GNL fra transizione energetica e contributo alla decarbonizzazione del trasporto marittimo: due tavole rotonde focalizzate sul ruolo

Evento per affrontare le sfide della costa tra cambiamento climatico, regolamentazioni europee e innovazione scientifica LIVORNO - La Biennale del Mare e dell'Acqua, che si terrà a Livorno dal 14 al 17 Maggio 2025, nasce come hub di confronto e innovazione unendo amministrazioni, comunità scientifica, settore pubblico e privato, per affrontare insieme le sfide tecnologiche, normative e ambientali di un immediato futuro sempre più complesso. Oggi, infatti, i Comuni costieri si trovano a dover gestire problematiche che superano le possibilità delle strutture amministrative ordinarie. Per questo, l'evento si propone di fornire strumenti, competenze e reti per realizzare servizi sostenibili e strategie di adattamento efficaci, attraverso la creazione di canali di comunicazione adeguati a migliorare le politiche relative alla costa e al mare e con il contributo di esperienze interregionali e internazionali. Esperti del mondo scientifico, accademico e della Blue Economy svilupperanno un dialogo aperto su sostenibilità, economia circolare, rigenerazione ambientale, transizione energetica, sicurezza alimentare e lotta alla crisi climatica. Non mancheranno focus su temi cruciali come erosione costiera, ingressione salina, inquinanti emergenti, balneabilità, protezione della Posidonia, servizi idrici costieri, agricoltura e irrigazione, in linea con le recenti Direttive europee che orientano le politiche pubbliche e gli investimenti in innovazione. L'apertura ufficiale è prevista per il 14 Maggio con una giornata interamente dedicata alla regolamentazione, articolata tra la Terrazza Mascagni e l'Accademia Navale. La mattina, alle 9,30, presso il Teatro della Terrazza, si terranno i saluti istituzionali portati da rappresentanti di Commissione Europea, Ministero dei trasporti, Regione Toscana, ANCI, e delle principali autorità locali: Comune, Prefettura, Capitaneria di Porto, Accademia Navale e Autorità Portuale. A fare gli onori di casa il Sindaco di Livorno Luca Salvetti, presenti il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e l'assessora all'ambiente e territorio Monia Monni. L'avvio ufficiale dei lavori si terrà nella Sala Ricevimenti dell'Accademia Navale alle ore 11 per proseguire, nel pomeriggio, presso la Sala Confitarma. Qui, a partire dalle 14,45, un dibattito incentrato sull'applicazione della nuova Direttiva europea sulla Strategia Marina, importante strumento di governance del sistema mare e per il raggiungimento del Buono Stato Ambientale (Good Environmental Status - GES). Agli Hangar Creativi sono previste due tavole rotonde. La prima, alle 14,30, riguarderà La pesca professionale in Toscana: peculiarità, problematiche e prospettive future, la seconda, alle 16,30, Maricoltura, Innovazione e Sostenibilità - Sfide e Prospettive per il Futuro. Tra le due, alle 15, si parlerà di scelte sostenibili sui materiali con ASA e Idrotherm. Sempre nel pomeriggio del 14, alle 15,30, a Palazzo Pancaldi si tratterà di GNL fra transizione energetica e contributo alla decarbonizzazione del trasporto marittimo: due tavole rotonde focalizzate sul ruolo

Gazzetta di Livorno

Primo Piano

del Gas Naturale Liquefatto nel contesto della transizione energetica e della riduzione delle emissioni nel settore marittimo. Durante la prima sessione, focus sul contributo del GNL come vettore energetico nella transizione ecologica con interventi di istituzioni ed esperti; nella seconda sessione, focus sul servizio di Small Scale LNG e suo contributo alla decarbonizzazione del trasporto marittimo, con la partecipazione di aziende e operatori del settore energetico e logistico. L'evento è organizzato da OLT Offshore LNG Toscana. Alle 15 l'Acquario di Livorno ospiterà il 3° Workshop bilaterale Italia-Cina sulla Ricerca Scientifica e l'Alta Formazione applicate alle Scienze del Mare "Biodiversità marina: 20 anni di collaborazione scientifica e didattica tra Italia e Cina". Coordinato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), l'Ambasciata d'Italia a Pechino, l'Università di Pisa, in collaborazione con la Zhejiang Ocean University (ZJOU), l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) e l'Acquario di Livorno-Costa Edutainment. Per la Blue Economy, all'Hotel palazzo, alle 17,30 si parlerà di un altro importante tema: L'evoluzione delle shipping companies negli ultimi vent'anni: tra fenomeni di mercato e profili di sostenibilità ambientale, a cura di Propeller Club. Il 15 Maggio, la Biennale avrà come fulcro il Centro Congressi del Palazzo Pancaldi. Qui, alle 9,15 si parlerà di Erosione costiera: cause e interventi efficaci, un convegno curato dal Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina (Cibm) in cui si analizzeranno le cause dell'erosione costiera, valutando le soluzioni adottate lungo la Penisola, i loro successi, i loro limiti e le prospettive future, con particolare attenzione agli scenari legati al cambiamento climatico. Quindi, alle 14,30, si tratterà di Posidonia oceanica: da problema dello spiaggiamento a risorsa contro l'erosione, a cura del Cibm, in cui la Posidonia verrà trattata come elemento chiave nella mitigazione dell'erosione costiera. Anche gli Hangar Creativi ospiteranno due convegni entrambi a cura dall'Autorità di Sistema Portuale MTS. Il primo, alle 9,30, dal titolo Logistica e sostenibilità - Lo sviluppo dei porti toscani e i collegamenti con l'Europa, tratterà del ruolo del porto come driver di sviluppo del territorio alla luce delle sfide economiche e geopolitiche globali e si avvarrà del contributo di esponenti di rilievo del mondo marittimo e portuale. Il secondo convegno è previsto alle 14,30 e riguarderà Energia della costa: i porti come catalizzatori di investimenti verdi. Al centro dell'appuntamento, l'analisi dei porti non solo come nodi logistici, ma come veri e propri catalizzatori di cambiamento sostenibile e di nuove tecnologie green. Tra queste, l'idrogeno verde liquido, una frontiera emergente nella logistica verde che richiede investimenti mirati e collaborazioni strategiche tra terminalisti, operatori marittimi e industria. Sempre agli Hangar Creativi, alle 9,30, ma sul palco Expo, focus su grandi progettazioni con Alfasolution del gruppo IREN che presenterà Il futuro sostenibile e tecnologico in regione toscana: progettazione innovativa, digitalizzazione degli asset e valutazione ambientale. Allo Scoglio della Regina, dalle 10 alle 17, una giornata dedicata a Ricerca e innovazione per il mare e l'ambiente, con focus sul ruolo del CITEM (Centro per l'Innovazione delle Tecnologie del Mare di Livorno) nella conoscenza e nella cura del mare. Il percorso illustrerà l'evoluzione delle tecniche di monitoraggio marino, integrando metodologie

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Gazzetta di Livorno

Primo Piano

tradizionali e tecnologie innovative. Dalle 17 alle 18,15 seguiranno tre conferenze su temi specifici. All'Acquario, alle 9, Il mare delle meraviglie, appuntamento dedicato alle tematiche della biodiversità marina, della conservazione degli habitat naturali e dello sviluppo sostenibile; alle 15, si torna a parlare di portualità con il convegno Sicurezza nei porti: simulazione, extended reality e ingegneria strategica. L'intervento prevede di fornire una sintesi della nuova disciplina denominata Ingegneria Strategica: un uso combinato di Data Analytics, Modeling, Simulation e Artificial Intelligence in closed loop con i dati reali per supportare le decisioni e la direzione di Sistemi Complessi. Sempre nelle sale dell'Acquario due convegni per il progetto LIFE EU SHARKS: alle ore 9,30 "Perché è importante prendersi cura degli squali: storie, nozioni e curiosità per rendere più amichevoli questi formidabili predatori del mare": a fronte del rischio di perdere queste creature fondamentali per l'equilibrio marino. Alle ore 15 "Squali nel mediterraneo: identificarli, conoscerli e liberarli". L'evento è indirizzato principalmente ai pescatori amatoriali e professionisti, alle autorità marittime e ai funzionari della Cites per riconoscere le specie, soprattutto quelle protette, imparando i metodi più corretti per l'interazione in sicurezza, nel caso in cui queste specie venissero rinvenute nelle reti. All'Hotel Palazzo, alle 10, la presentazione di un importante progetto Interreg promosso da Arpat e Legambiente sulle Plastiche a mare e modelli di riciclo. Venerdì 16 Maggio focus su servizi idrici e agricoltura costiera. All'Acquario doppio appuntamento. Alle 10, presentazione del progetto WTAG con dimostrazione in vasca della tecnologia W -Sense. WTAG è un innovativo sistema per monitorare la biodiversità sottomarina con Gps e tecnologie wireless. Viene presentato dall'AMP Secche della Meloria, grazie ad un finanziamento di 195mila euro legato al bando PNRR - Next Generation UE legato al programma di ricerca del Centro Nazionale della Biodiversità. Con questo sistema sarà possibile monitorare da remoto l'habitat della Meloria in tempo reale, per avere dati sempre aggiornati ed altamente attendibili, utilizzabili per studi, ricerche e per salvaguardare al meglio la AMP. Alle 15 si parlerà di Osservatorio Toscano per la Biodiversità. La sua costituzione ha consentito alla Regione Toscana di creare un sistema integrato e coordinato con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAT), le Università toscane, la Direzione Marittima, l'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana (IZSLT), i Centri di ricerca, le Associazioni di categoria delle attività produttive e quelle coinvolte nello studio e nell'osservazione dei mammiferi marini, delle tartarughe marine, nonché di tutti i settori interessati alle problematiche della conservazione e dello studio dell'ambiente marino operanti in Toscana. Presso l'Hotel Palazzo, alle 9, il convegno a cura di Arera. Il contributo del comparto agricolo alla resilienza idrica. Le best practices dei Consorzi di Bonifica ed i benefici (potenziali) del riuso delle acque reflue con una ampia tavola di confronto sui temi della sostenibilità Agricola nel contesto dei cambiamenti climatici. A Palazzo Pancaldi l'intera giornata sarà dedicata a Servizi idrici nelle aree costiere: fra i cambiamenti climatici e le sfide dei nuovi obiettivi comunitari. Dalle 9 alle 13 il focus sarà sulle strategie del servizio di prelievo, potabilizzazione e distribuzione delle acque potabili: dalla protezione della risorsa alla dissalazione,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Gazzetta di Livorno

Primo Piano

fra analisi di sostenibilità e safety plan. Dalle 14,30 alle 18, l'excursus riguarderà le strategie per il servizio di raccolta depurazione e riutilizzo delle acque e la sfida della neutralità energetica con riferimento alle direttive UE acque reflue 3019/24 e acque potabili 2020/2184. Il convengo è a cura di ASA - Azienda Servizi Ambientali Spa. Agli Hangar Creativi, alle 9,30, si tratterà di Modelli di cantieristica sostenibile. Dalle aree di cantiere alla progettazione delle imbarcazioni, fino all'uso dell'intelligenza artificiale: focus sul ruolo e sulle attività del Distretto Tecnologico per la Nautica e la Portualità Toscana. Il convegno è a cura di Azimut Benetti Navigo. Sempre agli Hangar, dalle 14,30, Il turismo lungo la costa: dal mare al territorio, dai porti alla nautica. I numeri del turismo del mare: come è cambiato negli ultimi 10 anni e quali sono le prospettive-Crociere e nautica da diporto-Città e mare. Il convegno, organizzato da AdSP MTS e coordinato da Toscana Promozione Turistica, vedrà partecipare esponenti del mondo turistico, portuale e della nautica per approfondire il rapporto tra costa, porti crocieristici e territorio. Parteciperanno, tra gli altri, la Porto 2000, il Comune di Livorno, Assoporti, la soc. Porta a Mare, e la stessa AdSP. Sempre agli Hangar, alle 10,30, palco Expo, Grundfos parlerà di soluzioni di dissalazione che combattono la scarsità idrica del pianeta. A seguire, ore 12, con Banco BPM si affronta il tema della sostenibilità economica dei grandi progetti Banca e imprese insieme per una crescita sostenibile. All'Accademia Navale, alle 9,30 si parlerà di Sicurezza in mare e lungo le coste, un incontro curato da Capitaneria di Porto di Livorno e Protezione Civile di Livorno, mentre alle 10,30 è previsto il convegno dal titolo Tra dati e decisioni: nuove rotte per il monitoraggio dei cambiamenti climatici. Infine, alle 14, l'appuntamento è con il progetto PROTERINA4Future, il 4° passo nella PROtezione dei TErritori dell'alto Tirreno dai RIschi NAturali: l'evoluzione partecipata nella gestione dei rischi derivanti dalle alluvioni e dalla siccità. Titolo dell'incontro, a cura di ANCI Toscana e Regione Toscana, Proteggere insieme: il ruolo strategico delle comunità nel monitoraggio dei territori. Parallelamente, sempre sul tema sicurezza, al Teatro terrazza, alle ore 16, un focus con la Guardia Costiera sul tema della sicurezza nell'accoglienza delle navi di migranti. Il 17 Maggio, la Biennale si chiuderà al Palazzo Pancaldi con una intera giornata dedicata alla ricerca sugli inquinanti, lo stato del mare e le prospettive di previsione a cura di Arpat. La prima sessione, prevista dalle 9 alle 13,30, riguarderà il Monitoraggio dell'ambiente marino secondo l'approccio integrato One Health: dalla contaminazione chimica a quella biologica. One Health è un approccio integrato e unificante, che mira a equilibrare e ottimizzare in modo sostenibile la salute di persone, animali ed ecosistemi. La seconda sessione della giornata, dalle 14,30 alle 18, si concentrerà su Previsione, valutazione, monitoraggio e gestione degli impatti sull'ambiente marino. Il focus sarà sugli approcci e i modelli capaci di fornire strumenti utili ed efficaci per prevenire o gestire le criticità nei diversi comparti degli ambienti costieri, per uno sviluppo sostenibile. Agli Hangar Creativi, dalle 9,30 alle 13, si tratterà di Ri-urbanizzazione sostenibile delle città costiere: riqualificazione urbana e nature based solutions: piani, progetti e direttive per la transizione ecologica, solidale, climatica ed energetica delle città sul mare. A

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

seguire, dalle 14,30 alle 18, l'incontro dal titolo Rotta verso un mare pulito: tecnologie e alleanze per contrastare l'inquinamento marino. Dai protagonisti delle azioni a tutela del mare, ai concreti interventi di disinquinamento, dalla cittadinanza attiva alle nuove tecnologie disponibili. A cura del Gruppo Neri. Sempre sul tema disinquinamento, agli Hangar Palco Expo Ogyre insieme a Revet AAMPS e Benetti - Focus sul riciclo delle plastiche alle ore 14. Presso l'Acquario alle ore 10 "Posidonia Oceanica, un esempio di economia circolare". La Posidonia Oceanica è una Fanerogama cioè una pianta vera e propria che vive sott'acqua, Oggi anche le foglie secche che si accumulano lungo le coste possono diventare una risorsa importante: possono diventare carta. Grazie alla collaborazione tra ASA spa, Costa Edutainment spa, Lea Bilanci artigiana, Francesco Cinelli e Cartiere Favini il progetto può diventare realtà: occorre però fare rete con i comuni per conferire il materiale lavato alla cartiera che ne avvierebbe la produzione. Infine, dalle 14,30, al Teatro della Terrazza Mascagni focus su Le Città del Mediterraneo: laboratori di anticipazione. In un contesto di transizioni epocali - ambientali, sociali, tecnologiche - le città del Mediterraneo rappresentano laboratori di predizione di ciò che attende l'Europa nei prossimi decenni. Un confronto tra esperti, amministratori e policy-maker per immaginare il ruolo delle città come attori del cambiamento. A cura di ANCI Toscana e Regione Toscana.

Ship Mag

Trieste

Nuova sede operativa per Midolini nel porto di Monfalcone

Ship Mag

Nuova sede operativa per Midolini nel porto di Monfalcone

05/10/2025 11:46

Nello scalo la società gestisce attraverso la controllata Midsea un terminal da 100 mila metri quadrati destinato a rinfuse e merci varie Monfalcone (Gorizia) – Midolini Group inaugura la nuova sede operativa nel porto di Monfalcone, dove la società gestisce attraverso la controllata Midsea un terminal da 100 mila metri quadrati, di cui 30 mila destinati al parco rinfuse e 60 mila alle merci varie. A supporto delle attività operative, è presente anche un'officina interna, che assicura continuità ed efficienza nei servizi erogati. La nuova sede del terminal è stata concepita per rispondere alle esigenze sia del personale operativo che della gestione amministrativa. L'edificio, sviluppato su due livelli, ospita al piano terra spogliatoi, area break e zona ristoro per gli operatori, mentre il piano superiore è interamente dedicato agli uffici, garantendo così un'organizzazione funzionale e moderna del lavoro. " Investiremo nelle persone e negli spazi di lavoro, perché crediamo fermamente che la formazione e un ambiente di qualità siano il motore del successo di ogni organizzazione", ha commentato il ceo Giacomo Pittini , sottolineando l'impegno "nel consolidare la struttura societaria e uno degli elementi chiave in questa fase sono le persone: per questo uno dei progetti principali per il 2025 è la nascita della Academy di gruppo, per far crescere le nostre persone in un contesto stimolante. Il centro formazione sarà a Udine ma stiamo già disegnando progetti formativi anche nella sede di Monfalcone: l'obiettivo è far acquisire al nostro team competenze specifiche utili a operare efficientemente e, soprattutto, in sicurezza". Dal 1996 Midolini Group è attiva in tutti i porti del Friuli Venezia Giulia e oggi conta oltre 200 dipendenti tra Monfalcone, Trieste e Porto Nogaro. Il 2024 ha segnato un anno positivo per le attività portuali del gruppo, con un fatturato che ha superato i 24 milioni di euro, un traffico movimentato pari a 2,3 milioni di tonnellate, 23 project cargo gestiti e oltre 370 mila operazioni di rizzaggio effettuate. Per l'assessore Regionale alle Infrastrutture, Cristina Amirante, "la piattaforma logistica

Nello scalo la società gestisce attraverso la controllata Midsea un terminal da 100 mila metri quadrati destinato a rinfuse e merci varie Monfalcone (Gorizia) - Midolini Group inaugura la nuova sede operativa nel porto di Monfalcone, dove la società gestisce attraverso la controllata Midsea un terminal da 100 mila metri quadrati, di cui 30 mila destinati al parco rinfuse e 60 mila alle merci varie. A supporto delle attività operative, è presente anche un'officina interna, che assicura continuità ed efficienza nei servizi erogati. La nuova sede del terminal è stata concepita per rispondere alle esigenze sia del personale operativo che della gestione amministrativa. L'edificio, sviluppato su due livelli, ospita al piano terra spogliatoi, area break e zona ristoro per gli operatori, mentre il piano superiore è interamente dedicato agli uffici, garantendo così un'organizzazione funzionale e moderna del lavoro. " Investiremo nelle persone e negli spazi di lavoro, perché crediamo fermamente che la formazione e un ambiente di qualità siano il motore del successo di ogni organizzazione", ha commentato il ceo Giacomo Pittini , sottolineando l'impegno "nel consolidare la struttura societaria e uno degli elementi chiave in questa fase sono le persone: per questo uno dei progetti principali per il 2025 è la nascita della Academy di gruppo, per far crescere le nostre persone in un contesto stimolante. Il centro formazione sarà a Udine ma stiamo già disegnando progetti formativi anche nella sede di Monfalcone: l'obiettivo è far acquisire al nostro team competenze specifiche utili a operare efficientemente e, soprattutto, in sicurezza". Dal 1996 Midolini Group è attiva in tutti i porti del Friuli Venezia Giulia e oggi conta oltre 200 dipendenti tra Monfalcone, Trieste e Porto Nogaro. Il 2024 ha segnato un anno positivo per le attività portuali del gruppo, con un fatturato che ha superato i 24 milioni di euro, un traffico movimentato pari a 2,3 milioni di tonnellate, 23 project cargo gestiti e oltre 370 mila operazioni di rizzaggio effettuate. Per l'assessore Regionale alle Infrastrutture, Cristina Amirante, "la piattaforma logistica rappresenta una delle leve strategiche fondamentali che rendono il Friuli Venezia Giulia particolarmente competitivo. Questa competitività si traduce in attrattività per nuovi insediamenti produttivi. In questo contesto, gli investimenti privati, come quello realizzato da Midsea, società del gruppo Midolini, nel porto di Monfalcone, assumono un ruolo strategico. Sono infatti complementari e sinergici rispetto agli interventi pubblici realizzati dalla Regione, che spaziano dalla riqualificazione delle banchine portuali all'elettrificazione dei moli, dalle connessioni ferroviarie ai grandi interventi stradali come la terza corsia dell'A4 o il nodo ferroviario di Udine. La Regione guarda con grande favore e orgoglio all'impegno di Midsea nel porto di Monfalcone, uno scalo che nell'ultimo anno ha dimostrato con forza la propria capacità operativa e competitività, come confermano i dati di traffico registrati".

Genova Today

Genova, Voltri

Nave bloccata in porto con 22 persone a bordo

L'imbarcazione avrebbe dovuto riprendere il largo dopo alcuni lavori, ma questi si sono rivelati più onerosi del previsto e nel frattempo l'armatore ha finito i soldi Nel corso della sua lunga esistenza, 47 anni, ha avuto diversi nomi. L'ultimo Santa Cruz, ma prima si è chiamata anche Moby Corse. Da ottobre 2024 però è ferma nel porto di Genova con 22 persone a bordo, compreso l'armatore che l'ha acquistata. La nave avrebbe dovuto riprendere il largo dopo alcuni lavori, ma gli interventi necessari per rispettare i requisiti per navigare si sono rivelati più numerosi delle previsioni e nel frattempo il nuovo acquirente si è trovato a corto di liquidi. Morale, la nave è ferma in porto insieme al suo equipaggio. Viene rifornita di gasolio come da disposizione delle autorità, ma al momento non si prospettano soluzioni a breve termine. La speranza è che arrivi un nuovo investitore in grado di mettere i fondi necessari al completamento dei lavori. Nel frattempo della vertenza si stanno occupando i sindacati.

Genova Today

Nave bloccata in porto con 22 persone a bordo

05/10/2025 16:19

L'imbarcazione avrebbe dovuto riprendere il largo dopo alcuni lavori, ma questi si sono rivelati più onerosi del previsto e nel frattempo l'armatore ha finito i soldi Nel corso della sua lunga esistenza, 47 anni, ha avuto diversi nomi. L'ultimo Santa Cruz, ma prima si è chiamata anche Moby Corse. Da ottobre 2024 però è ferma nel porto di Genova con 22 persone a bordo, compreso l'armatore che l'ha acquistata. La nave avrebbe dovuto riprendere il largo dopo alcuni lavori, ma gli interventi necessari per rispettare i requisiti per navigare si sono rivelati più numerosi delle previsioni e nel frattempo il nuovo acquirente si è trovato a corto di liquidi. Morale, la nave è ferma in porto insieme al suo equipaggio. Viene rifornita di gasolio come da disposizione delle autorità, ma al momento non si prospettano soluzioni a breve termine. La speranza è che arrivi un nuovo investitore in grado di mettere i fondi necessari al completamento dei lavori. Nel frattempo della vertenza si stanno occupando i sindacati.

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Moby e Tirrenia, supersconto per i biglietti acquistati entro domenica 12

La Gazzetta Marittima

Moby e Tirrenia, supersconto per i biglietti acquistati entro domenica 12

05/10/2025 12:16

MILANO. "Mamma mia, che offerta!": questo è lo slogan con cui Moby e Tirrenia lanciano la promozione per la festa della mamma che offre per il secondo passeggero il viaggio con il 100 per cento di sconto sulla tariffa passeggero per un adulto accompagnato da un bambino dai 4 agli 11 anni o da un secondo adulto pagante. Per sfruttare questa opportunità – si sottolinea da parte delle due compagnie – basta prenotare entro domani, domenica 12 maggio, un biglietto per partenze Moby effettuate verso la Sardegna e la Corsica (e viceversa): oggi e domani l'acquisto del biglietto ma con viaggio da fare nei prossimi mesi. Per il viaggio c'è tempo Fino al 31 dicembre (con esclusione delle sole linee fra la Sardegna e la Corsica Santa Teresa di Gallura-Bonifacio e Porto Torres-Ajaccio) per partenze Tirrenia da e per la Sicilia sulla linea da Napoli a Palermo: fino al 31 dicembre, sulla Genova-Porto Torres-Genova e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia: dal primo giugno al 30 settembre. Lo sconto – viene segnalato – vale sulla tariffa di passaggio ponte del secondo passeggero adulto, al netto di tasse, Eu Ets, diritti e competenze e, come sempre, è possibile acquistare anche eventuali cabine e poltrone a pagamento e l'offerta è cumulabile con tutte le altre promozioni in vigore, a partire dal buono sconto del 20 per cento da spendere sul viaggio successivo. Ma con Moby e Tirrenia la festa per le mamme non si ferma qui, assicurano dalle due compagnie: le due flotta che collegano l'Italia e l'Europa continentale con le isole più belle offrono «un viaggio a misura di famiglia, con servizi di bordo straordinari, a partire dalle aree giochi amatissime dai bimbi, fino ad arrivare alle ultime novità tecnologiche: il wi-fi free a partire da Moby Legacy, Moby Fantasy, Moby Aki e Moby Wonder e la possibilità di seguire i propri programmi preferiti e il grande sport anche in mezzo al mare». A ciò si aggiunga che su tutta la flotta sarà riservata attenzione alla ristorazione all'insegna di freschezza, stagionalità e leggerezza su tutte le navi e – viene ribadito – «in particolare su Moby Fantasy e Moby Legacy, i due traghetti più grandi ed ecologicamente sostenibili del Mediterraneo in servizio fra Livorno e Olbia e viceversa, con standard qualitativi da nave da crociera». Su queste navi un intero ponte è dedicato alla ristorazione: tutte le preparazioni sono a vista, come uno show cooking galleggiante.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Gnv (gruppo Msc) apre le porte: in ballo 500 assunzioni

La Gazzetta Marittima

Gnv (gruppo Msc) apre le porte: in ballo 500 assunzioni

05/10/2025 12:33

La campagna reclutamento ora a Genova: come farsi avanti GENOVA. Cinquecento assunzioni per potenziare l'organico in vista dell'ingresso di due nuove navi: è la campagna di reclutamento messa in pista da Gnv, compagnia di traghetti del gruppo Msc realizzata in collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia e i Centri per l'Impiego. Adesso la campagna fa tappa a Genova, guardando alla prossima estate. L'appuntamento è nella giornata di martedì 20 maggio dalle ore 9,30 fino alle ore 16. Dove? Al Centro Impiego che a Genova ha sede in via Cesarea 14. Attenzione, le iscrizioni sono aperte fino a martedì 13 maggio, per partecipare è richiesta la compilazione del modulo a questo link Queste giornate della campagna di assunzione si basano su colloqui conoscitivi: dal quartier generale di Gnv spiegano che daranno modo di far conoscere meglio la compagnia presentando i percorsi di carriera e le posizioni di bordo aperte. La tappa successiva è in calendario per venerdì 30 maggio a Sorrento nella sede del Msc Training Center. Quali sono i profili ricercati da Gnv? Numerose le professionalità e con diversi gradi di esperienza e di seniority. Tra questi: personale di gestione dell'hotel come referenti It, assistenti d'ufficio, piccolo di camera e piccolo di cucina, cuochi con diploma alberghiero e/o esperienza di bordo, pizzaioli, cambusieri con esperienza di bordo, magazzinieri con esperienza di bordo e shop assistant personale di macchina e di coperta tra cui ottonaio, frigorista, marinaio, carpentiere, elettricista, giovanotto elettricista, capo operaio, operaio motorista e operaio meccanico, comune di macchina, ufficiale di macchina e direttore di macchina, 1° ufficiale di macchina. Cosa devono portare con sé i candidati che parteciperanno agli "open day"? Bisogna avere con sé una copia del proprio documento d'identità in corso di validità, una copia del proprio curriculum aggiornato e, qualora avessero esperienze pregresse a bordo, il libretto di navigazione e la documentazione relativa ai corsi Sctw. È da dire che la candidatura verrà comunque valutata anche se non in

La campagna reclutamento ora a Genova: come farsi avanti GENOVA. Cinquecento assunzioni per potenziare l'organico in vista dell'ingresso di due nuove navi: è la campagna di reclutamento messa in pista da Gnv, compagnia di traghetti del gruppo Msc realizzata in collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia e i Centri per l'Impiego. Adesso la campagna fa tappa a Genova, guardando alla prossima estate. L'appuntamento è nella giornata di martedì 20 maggio dalle ore 9,30 fino alle ore 16. Dove? Al Centro Impiego che a Genova ha sede in via Cesarea 14. Attenzione, le iscrizioni sono aperte fino a martedì 13 maggio, per partecipare è richiesta la compilazione del modulo a questo link Queste giornate della campagna di assunzione si basano su colloqui conoscitivi: dal quartier generale di Gnv spiegano che daranno modo di far conoscere meglio la compagnia presentando i percorsi di carriera e le posizioni di bordo aperte. La tappa successiva è in calendario per venerdì 30 maggio a Sorrento nella sede del Msc Training Center. Quali sono i profili ricercati da Gnv? Numerose le professionalità e con diversi gradi di esperienza e di seniority. Tra questi: personale di gestione dell'hotel come referenti It, assistenti d'ufficio, piccolo di camera e piccolo di cucina, cuochi con diploma alberghiero e/o esperienza di bordo, pizzaioli, cambusieri con esperienza di bordo, magazzinieri con esperienza di bordo e shop assistant personale di macchina e di coperta tra cui ottonaio, frigorista, marinaio, carpentiere, elettricista, giovanotto elettricista, capo operaio, operaio motorista e operaio meccanico, comune di macchina, ufficiale di macchina e direttore di macchina, 1° ufficiale di macchina. Cosa devono portare con sé i candidati che parteciperanno agli "open day"? Bisogna avere con sé una copia del proprio documento d'identità in corso di validità, una copia del proprio curriculum aggiornato e, qualora avessero esperienze pregresse a bordo, il libretto di navigazione e la documentazione relativa ai corsi Sctw. È da dire che la candidatura verrà comunque valutata anche se non in possesso di tali requisiti e, in caso di accettazione, i candidati verranno supportati economicamente nell'effettuare i corsi di idoneità alla navigazione e seguiti in tutto l'iter per ottenere il libretto di navigazione. Una volta in possesso della documentazione necessaria, i candidati avranno la possibilità di partecipare a delle sessioni di training a bordo organizzate in collaborazione con Msc Training Center che permetteranno loro di familiarizzare con l'ambiente della nave e le mansioni legate al mestiere.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Fumi navi, Bucci: "Arpal ha i dati, se ci fossero rischi per la salute lo direbbe"

PrimoCanale.it

Fumi navi, Bucci: "Arpal ha i dati, se ci fossero rischi per la salute lo direbbe"

05/10/2025 07:57 Andrea Popolano

Prosegue l'inchiesta di Primocanale, il presidente della Regione entra nel tema e sull'alimentazione elettrica delle navi: "E' un problema di costi, oggi il prezzo è troppo alto rispetto al gasolio, quindi bisogna prima ridurre il prezzo dell'energia" Nuova puntata della nostra inchiesta sui fumi delle navi nel porto di Genova e sugli effetti sulla salute della popolazione. Sul tema entra anche il presidente di Regione Marco Bucci "L'Asl ha sotto controllo il sistema, sta monitorando questa situazione da anni, noi aspettiamo quello che dice la Asl. Le misure le fa l'Arpal e l'effetto delle misure sulla salute dei cittadini lo fa la Asl" commenta Bucci. I cittadini dei quartieri vicino al porto chiedono maggiori controlli per monitorare lo stato della qualità dell'aria. "Quando io ero sindaco abbiamo raddoppiato i controlli, adesso bisogna vedere se il futuro sindaco raddoppierà di nuovo i controlli. A noi risulta che la parte più, "inquinata" di NO2 (biossido di azoto), dove cioè i superamenti (dei livelli consentiti dalla legge ndr) sono maggiori, in realtà è in corso Europa - spiega Bucci -. Comunque la Asl, se vedrà che ci sono degli effetti sulla salute, farà la segnalazione, come è successo ad esempio nell'edificio della Regione in via D'Annunzio dove è stato registrato un supero del livello di amianto , a quel punto abbiamo preso provvedimenti. Noi non possiamo decidere se una cosa fa bene o male, lo deve decidere chi è competente in materia. In funzione di quello che dicono loro noi ci muoviamo come amministrazione". Dal primo maggio sono entrate in vigore nel Mar Mediterraneo normative più stringenti in tema di agenti inquinati con l'applicazione dell'Area di controllo delle emissioni di zolfo. La misura introduce un'area protetta con controlli più rigorosi sulle azioni necessarie per ridurre l'inquinamento atmosferico causato dalle navi. Nel Mar Mediterraneo questo significa che le navi devono utilizzare combustibile per uso marittimo con un contenuto di zolfo al massimo dello 0,1% mentre prima la normativa (valida su scala globale imponeva un limite dello 0,5%) A Genova, come nelle altre città portuali, c'è anche il discorso legato ai progetti per l'elettrificazione delle banchine. Al momento solo Riparazioni Navali e il Psa di Pra' si sono dotate della strumentazione necessaria per fornire energia alle navi che attraccano dotate di alimentazione. Ma a Pra' il sistema non è ancora entrato in funzione. "È un discorso molto complesso quello dell'elettrificazione delle banchine - ha spiegato nel corso di un Terrazza Incontra il senatore e membro della Commissione Trasporti della XVII Legislatura Maurizio Rossi - Per le navi da crociera è difficilissimo perché sono praticamente delle città e hanno di molta energia, ora si stanno dotando di sistemi fuel che permetterà di rientrare nei limiti di legge. Il problema è per i traghetti che hanno flotte vecchie con le compagnie in perdita, senza finanziamenti le navi non verranno cambiate. Molte non hanno proprio la possibilità di attaccarsi

alle banchine elettriche". Sul tema dei carburanti e dell'elettrificazione delle banchine entra anche il presidente di Regione Liguria Bucci: "Le compagnie sono già pronte, hanno già utilizzato il gasolio a 0,1% anziché allo 0.5%, tra l'altro si parla di So2 (biossido di zolfo ndr), qui bisogna essere un po' tecnici su queste cose perché sennò si fa solo un minestrone. Bisogna imparare la differenza che c'è tra So2 (biossido di zolfo e No2 (biossido di azoto). La riduzione de gasolio da 0,5% a 0,1% è già un incredibile passo avanti in attesa che ci sia la completa elettrificazione delle banchine che non è un problema tecnico, anche se qualcuno pensa che lo sia. È puramente un problema di costi, ovverosia di quale sarà il prezzo dell'energia, perché oggigiorno il prezzo è troppo alto rispetto al gasolio, quindi bisogna prima ridurre il prezzo dell'energia dopodiché l'energia sarà disponibile" conclude Bucci. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Fumi navi, ecco che cosa è cambiato dal 1 maggio in fatto di emissioni

PrimoCanale.it

Fumi navi, ecco che cosa è cambiato dal 1 maggio in fatto di emissioni

05/10/2025 08:03 ELISABETTA BIANCALANI

di Elisabetta Biancalani Navi che emettono fumo nero nel porto di Genova Che cosa è cambiato dal primo maggio del 2025 in fatto di combustibili per le navi quindi per i fumi delle navi, dell'inquinamento che questi fumi provocano? Nuova puntata della nostra inchiesta sui fumi delle navi Il Mediterraneo è entrato nella zona di controllo internazionale delle emissioni L'IMO, Organizzazione Marittima Internazionale ha incluso nella sua zona di controllo delle emissioni (ECA), il Mar Mediterraneo. Questo a partire dal primo maggio di quest'anno, il 2025. Nell'obiettivo c'è il controllo delle emissioni di zolfo contenuto nei combustibili delle navi, limitandone il tenore. L'obiettivo è incentivare l'uso di combustibili più puliti. L'area di controllo delle emissioni entrata in vigore il 1° maggio 2025 è la quinta Area di Controllo delle Emissioni di ossidi di zolfo al mondo. Le altre sono Mar Baltico, Mare del Nord, Nord America (USA e Canada), Mar dei Caraibi (Porto Rico e Isole Vergini Americane). Il tenore di zolfo nei combustibili deve diminuire da 0,5% allo 0,1% Che cosa comporta questo? Che le navi devono usare combustibile per uso marittimo con un contenuto di zolfo inferiore, ridotto dallo 0,5% a 0,1% quindi una riduzione di cinque volte rispetto alla precedente normativa. Biossido di zolfo, quali danni alla salute può comportare? Il biossido di zolfo (S02) è un gas irritante per gli occhi e per il tratto superiore delle vie respiratorie, a basse concentrazioni, mentre a concentrazioni superiori può dar luogo a irritazioni delle mucose nasali, bronchiti e malattie polmonari. Emissioni di zolfo diminuite del 70% nell'Ue dopo l'introduzione dei limiti Le emissioni di ossido di zolfo nell'Unione europea sono diminuite di circa il 70% dal 2014, principalmente grazie all'istituzione di una zona di

di Elisabetta Biancalani Navi che emettono fumo nero nel porto di Genova Che cosa è cambiato dal primo maggio del 2025 in fatto di combustibili per le navi quindi per i fumi delle navi, dell'inquinamento che questi fumi provocano? Nuova puntata della nostra inchiesta sui fumi delle navi Il Mediterraneo è entrato nella zona di controllo internazionale delle emissioni L'IMO, Organizzazione Marittima Internazionale ha incluso nella sua zona di controllo delle emissioni (ECA), il Mar Mediterraneo. Questo a partire dal primo maggio di quest'anno, il 2025. Nell'obiettivo c'è il controllo delle emissioni di zolfo contenuto nei combustibili delle navi, limitandone il tenore. L'obiettivo è incentivare l'uso di combustibili più puliti. L'area di controllo delle emissioni entrata in vigore il 1° maggio 2025 è la quinta Area di Controllo delle Emissioni di ossidi di zolfo al mondo. Le altre sono Mar Baltico, Mare del Nord, Nord America (USA e Canada), Mar dei Caraibi (Porto Rico e Isole Vergini Americane). Il tenore di zolfo nei combustibili deve diminuire da 0,5% allo 0,1% Che cosa comporta questo? Che le navi devono usare combustibile per uso marittimo con un contenuto di zolfo inferiore, ridotto dallo 0,5% a 0,1% quindi una riduzione di cinque volte rispetto alla precedente normativa. Biossido di zolfo, quali danni alla salute può comportare? Il biossido di zolfo (S02) è un gas irritante per gli occhi e per il tratto superiore delle vie respiratorie, a basse concentrazioni, mentre a concentrazioni superiori può dar luogo a irritazioni delle mucose nasali, bronchiti e malattie polmonari. Emissioni di zolfo diminuite del 70% nell'Ue dopo l'introduzione dei limiti Le emissioni di ossido di zolfo nell'Unione europea sono diminuite di circa il 70% dal 2014, principalmente grazie all'istituzione di una zona di controllo delle emissioni nell'Europa settentrionale, come riportato nel Rapporto Ambientale sul Trasporto Marittimo Europeo 2025 e nel Rapporto di Monitoraggio e Prospettive sull'Inquinamento Zero 2025. Ma gli armatori si adeguano? I controlli come funzionano? Ovviamente l'efficacia della nuova Area a Controllo delle Emissioni di zolfo dipende dal rispetto delle norme da parte degli armatori e quindi dall'efficacia del sistema dei controlli sul carburante usato e quindi sulle emissioni delle navi. (... CONTINUA).

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Fumi nel porto: "Tutelare l'aria senza ostacolare il porto"

PrimoCanale.it

Fumi nel porto: "Tutelare l'aria senza ostacolare il porto"

05/10/2025 14:07 MAURIZIO ROSSI

Porto e città devono convivere e rispettarsi di Maurizio Rossi* × Il tuo browser è obsoleto. "Non si deve confondere difendere la qualità dell'aria per i cittadini col dire che chi la difende è contro il porto", questa è la mia posizione che ho affrontato negli anni: il rapporto tra "porto e città" e la necessità di un reciproco rispetto che a mio giudizio oggi era saltato a vantaggio solo del porto. Dopo il sondaggio di Primocanale fatto da Tecné dal quale risulta chiaro che i cittadini per il 62% ritengono che il porto inquini, si sono scatenate molte posizioni spesso anche dovute al periodo di campagna elettorale. Ed è giusto che durante le campagne elettorali ci siano dibattiti sui temi forti della città ma non vanno semplificate o strumentalizzate le posizioni solo a fini elettorali, anzi, vanno approfondite proprio nell'interesse dei cittadini. Il dibattito che ho aperto sono felice che stia tirando fuori risposte specie sul futuro anche se a oggi le problematiche ci sono e sono sotto gli occhi di tutti. Il problema primario sono i traghetti che sono vecchi, con società in perdita che non sono in grado di rinnovare le flotte. Ci sono anche grossi problemi a elettrificare le banchine per le navi crociere che hanno bisogno di potenze enormi. Sicuramente già nel loro caso il passaggio a fuel con bassa emissione è un buon passo avanti. Ma resta tutto il mondo traghetti che peraltro ha addirittura navi che anche se ci fosse l'elettrificazione non sono attrezzate per l'allaccio a terra. Ora il dibattito è aperto e finalmente se ne parla in modo concreto, noi chiederemo e controlleremo i crono programmi quando verranno presentati e seguiremo l'evolversi dei lavori che peraltro vedranno occuparsene il nuovo Presidente del Porto ammiraglio della Capitaneria di Porto. Il porto deve comprendere che deve vivere in

Porto e città devono convivere e rispettarsi di Maurizio Rossi* × Il tuo browser è obsoleto. "Non si deve confondere difendere la qualità dell'aria per i cittadini col dire che chi la difende è contro il porto", questa è la mia posizione che ho affrontato negli anni: il rapporto tra "porto e città" e la necessità di un reciproco rispetto che a mio giudizio oggi era saltato a vantaggio solo del porto. Dopo il sondaggio di Primocanale fatto da Tecné dal quale risulta chiaro che i cittadini per il 62% ritengono che il porto inquini, si sono scatenate molte posizioni spesso anche dovute al periodo di campagna elettorale. Ed è giusto che durante le campagne elettorali ci siano dibattiti sui temi forti della città ma non vanno semplificate o strumentalizzate le posizioni solo a fini elettorali, anzi, vanno approfondite proprio nell'interesse dei cittadini. Il dibattito che ho aperto sono felice che stia tirando fuori risposte specie sul futuro anche se a oggi le problematiche ci sono e sono sotto gli occhi di tutti. Il problema primario sono i traghetti che sono vecchi, con società in perdita che non sono in grado di rinnovare le flotte. Ci sono anche grossi problemi a elettrificare le banchine per le navi crociere che hanno bisogno di potenze enormi. Sicuramente già nel loro caso il passaggio a fuel con bassa emissione è un buon passo avanti. Ma resta tutto il mondo traghetti che peraltro ha addirittura navi che anche se ci fosse l'elettrificazione non sono attrezzate per l'allaccio a terra. Ora il dibattito è aperto e finalmente se ne parla in modo concreto, noi chiederemo e controlleremo i crono programmi quando verranno presentati e seguiremo l'evolversi dei lavori che peraltro vedranno occuparsene il nuovo Presidente del Porto Paroli (che ha già toccato il tema proprio nell' audizione in Senato) e il nuovo ammiraglio della Capitaneria di Porto. Il porto deve comprendere che deve vivere in sintonia con la città: i problemi di traffico enormi e i fumi stanno rompendo questo equilibrio. Noi cerchiamo di far dialogare riportando al centro il rapporto e come ho detto nel mio intervento "il Porto non può e non deve pensare di essere diventato il padrone di Genova, perché allora noi tutti altri cittadini che non abbiamo business in porto e lavoro in porto, vuol dire che dobbiamo andarcene via? Questa non è Gioia Tauro, dietro non c'è una landa desolata, c'è una città del '500 e gente che ci abita, l'equilibrio è fondamentale se no scoppia il casino e noi abbiamo tirato fuori perché difendiamo i cittadini". *Maurizio Rossi, senatore della XVII legislatura e membro della Commissione Trasporti del Senato Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

Rai News

Genova, Voltri

Traghetto Santa Cruz bloccato in porto a Genova dallo scorso autunno, l'odissea dell'equipaggio

Rai News

Traghetto Santa Cruz bloccato in porto a Genova dallo scorso autunno, l'odissea dell'equipaggio

05/11/2025 00:00 di Pietro Adami, riprese e montaggio di Pietro Bressan

L'armatore che lo ha comprato da Moby non è più riuscito a sostenere le spese. Ora è sotto sequestro. A bordo marinai filippini, croati e montenegrini Inizio ottobre 2024. Un armatore sloveno acquista la nave Santa Cruz da Moby. L'obiettivo, riprendere il mare con un servizio di traghetti affidati alla compagnia algerina L'Aures. Le rotte tra i porti di Spagna e Nordafrica. Una volta comprata però viene fuori che l'imbarcazione ha moltissimi problemi. Porte tagliafuoco mancanti, impianti non a norma. La nave resta ferma nel porto di Genova, i lavori da fare sono ingenti, i finanziamenti smettono di arrivare, i soldi finiscono. E così dallo scorso autunno è bloccata, prima in Ente Bacini, ora a ponte Colombo. A bordo vive lo stesso armatore, sommerso dai debiti. A bordo ci sono anche il comandante italiano e l'equipaggio, in tutto sono in 22: filippini, croati, montenegrini. Nessuno vuole parlare davanti alla telecamera, per mesi il loro stipendio è arrivato a singhiozzo. Mentre sotto coperta la situazione si faceva di giorno in giorno più complicata. Il momento peggiore quando è mancato il combustibile: con la nave spenta e senza il sistema di ventilazione, l'aria si era fatta irrespirabile. Il cibo è sempre stato garantito, alcuni marinai sono nel frattempo sbarcati, un filippino ci dice che loro sono aiutati dalla cassa di Manila a sostegno dei marittimi. Altri non ricevono più un soldo e hanno denunciato momenti di estremo degrado, per loro si è attivata anche l'ambasciata montenegrina a Roma. Ora l'imbarcazione, battente bandiera italiana, è sotto sequestro conservativo da parte della capitaneria di porto, che ha disposto il rifornimento di gasolio per garantire condizioni dignitose a bordo. La vertenza è seguita da Fit Cisl, Filt Cgil e dal sindacato internazionale Itf, con il costante monitoraggio di Stella Maris. Se si troverà un acquirente, dovrà poi sanare tutte le irregolarità. Al momento la nave è sprovvista della certificazione, non è quindi autorizzata a navigare. Nel servizio l'intervista ad Antonio Vella, Fit Cisl.

L'armatore che lo ha comprato da Moby non è più riuscito a sostenere le spese. Ora è sotto sequestro. A bordo marinai filippini, croati e montenegrini Inizio ottobre 2024. Un armatore sloveno acquista la nave Santa Cruz da Moby. L'obiettivo, riprendere il mare con un servizio di traghetti affidati alla compagnia algerina L'Aures. Le rotte tra i porti di Spagna e Nordafrica. Una volta comprata però viene fuori che l'imbarcazione ha moltissimi problemi. Porte tagliafuoco mancanti, impianti non a norma. La nave resta ferma nel porto di Genova, i lavori da fare sono ingenti, i finanziamenti smettono di arrivare, i soldi finiscono. E così dallo scorso autunno è bloccata, prima in Ente Bacini, ora a ponte Colombo. A bordo vive lo stesso armatore, sommerso dai debiti. A bordo ci sono anche il comandante italiano e l'equipaggio, in tutto sono in 22: filippini, croati, montenegrini. Nessuno vuole parlare davanti alla telecamera, per mesi il loro stipendio è arrivato a singhiozzo. Mentre sotto coperta la situazione si faceva di giorno in giorno più complicata. Il momento peggiore quando è mancato il combustibile: con la nave spenta e senza il sistema di ventilazione, l'aria si era fatta irrespirabile. Il cibo è sempre stato garantito, alcuni marinai sono nel frattempo sbarcati, un filippino ci dice che loro sono aiutati dalla cassa di Manila a sostegno dei marittimi. Altri non ricevono più un soldo e hanno denunciato momenti di estremo degrado, per loro si è attivata anche l'ambasciata montenegrina a Roma. Ora l'imbarcazione, battente bandiera italiana, è sotto sequestro conservativo da parte della capitaneria di porto, che ha disposto il rifornimento di gasolio per garantire condizioni dignitose a bordo. La vertenza è seguita da Fit Cisl, Filt Cgil e dal sindacato internazionale Itf, con il costante monitoraggio di Stella Maris. Se si troverà un acquirente, dovrà poi sanare tutte le irregolarità. Al momento la nave è sprovvista della certificazione, non è quindi autorizzata a navigare. Nel servizio l'intervista ad Antonio Vella, Fit Cisl.

Shipping Italy

Genova, Voltri

I cassoni della nuova diga di Genova già posati potrebbero essere da rifare

Shipping Italy

I cassoni della nuova diga di Genova già posati potrebbero essere da rifare

05/10/2025 18:52 Nicola Capuzzo

Porti Questa ipotesi è stata rivelata dal viceministro Rixi che ha confermato come sia stata solo ora trovata la giusta miscela di calcestruzzo per la costruzione della nuova opera infrastrutturale di REDAZIONE SHIPPING ITALY I primi sette cassoni della nuova diga di Genova già posati potrebbero essere rimossi e da rifare. Questa possibilità, che al momento viene definita ancora come "un'ipotesi", è stata rivelata dal viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi (Lega), in un'intervista a Il Secolo XIX , quotidiano genovese di proprietà del Gruppo Msc, operatore direttamente interessato all'opera sia per l'accessibilità nautica di Terminal Bettolo che per il bacino storico di Sampierdarena. Confermando che "è stata aggiornata" e finalmente trovata la giusta mescola di calcestruzzo necessaria per la costruzione dei cassoni con le dovute caratteristiche, Rixi ha affermato: "Ora si sta valutando se sostituire i cassoni già posati e realizzati con la vecchia miscela". Poi ancora ha aggiunto: "Adesso che è stata trovata la formula giusta, quelli già posati potrebbero essere sostituiti. Ma è solo un'ipotesi». Uno scenario che, secondo il viceministro non dovrebbe provocare ritardi "perché l'impianto di Vado (che produce i cassoni, ndr) è già stato potenziato e produrrà a ritmo sostenuto". Confermato dunque, secondo l'esponente di Governo, che il termine dei lavori di Fase e Fase B sarà "nel 2027. Procederanno in parallelo. Soprattutto adesso, in questa fase, mi sembra che si proceda spediti". Queste dichiarazioni, seppure inserite in conclusione a un più ampio articolo inerente il confronto fra l'inquinamento del traffico stradale e quello portuale in città, hanno lasciato a bocca aperta molti stakeholder del mondo shipping e innescato l'immediata reazione delle forze d'opposizione. L'interrogazione punta a ottenere risposte puntuali su tre aspetti fondamentali: le

Porti Questa ipotesi è stata rivelata dal viceministro Rixi che ha confermato come sia stata solo ora trovata la giusta miscela di calcestruzzo per la costruzione della nuova opera infrastrutturale di REDAZIONE SHIPPING ITALY I primi sette cassoni della nuova diga di Genova già posati potrebbero essere rimossi e da rifare. Questa possibilità, che al momento viene definita ancora come "un'ipotesi", è stata rivelata dal viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi (Lega), in un'intervista a Il Secolo XIX , quotidiano genovese di proprietà del Gruppo Msc, operatore direttamente interessato all'opera sia per l'accessibilità nautica di Terminal Bettolo che per il bacino storico di Sampierdarena. Confermando che "è stata aggiornata" e finalmente trovata la giusta mescola di calcestruzzo necessaria per la costruzione dei cassoni con le dovute caratteristiche, Rixi ha affermato: "Ora si sta valutando se sostituire i cassoni già posati e realizzati con la vecchia miscela". Poi ancora ha aggiunto: "Adesso che è stata trovata la formula giusta, quelli già posati potrebbero essere sostituiti. Ma è solo un'ipotesi». Uno scenario che, secondo il viceministro non dovrebbe provocare ritardi "perché l'impianto di Vado (che produce i cassoni, ndr) è già stato potenziato e produrrà a ritmo sostenuto". Confermato dunque, secondo l'esponente di Governo, che il termine dei lavori di Fase e Fase B sarà "nel 2027. Procederanno in parallelo. Soprattutto adesso, in questa fase, mi sembra che si proceda spediti". Queste dichiarazioni, seppure inserite in conclusione a un più ampio articolo inerente il confronto fra l'inquinamento del traffico stradale e quello portuale in città, hanno lasciato a bocca aperta molti stakeholder del mondo shipping e innescato l'immediata reazione delle forze d'opposizione. Alcuni esponenti del Pd hanno preannunciato un'imminente interrogazione parlamentare urgente affinché il viceministro chiarisca costi e tempi della rimozione dei cassoni. L'interrogazione punta a ottenere risposte puntuali su tre aspetti fondamentali: le dichiarazioni del viceministro Rixi, le modalità previste per l'eventuale sostituzione dei cassoni e quali saranno i costi e i ritardi che ne deriverebbero. Gli esponenti Pd nell'interrogazione ricordano che la nuova diga di Genova è la più importante tra le infrastrutture finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr); un progetto che dovrebbe rappresentare una svolta per il rilancio del porto e l'intera economia ligure e che finora è stato oggetto di extra-costi, problemi giudiziari, ritardi e ora anche di incertezze progettuali. A proposito di maggiori esborsi rispetto a quelli preventivati, sempre Rixi ha spiegato che, a proposito degli ulteriori 300 milioni di euro richiesti al Governo dal commissario straordinario Marco Bucci (ex sindaco di Genova e attuale presidente della Regione Liguria), "circa 142 sono per la fase B che andrà a gara prima dell'estate", mentre i restanti "sono costi sostenuti dal costruttore" perché "non erano disponibili le aree di stoccaggio. Per riempire i cassoni è arrivato più materiale dalla Spagna ed è stata modificata la profondità delle colonne che sorreggono la diga per il limo trovato: da 6 a 12 metri. E ovviamente le materie prime sono rincarate. [] Il costruttore (il consorzio Pergenova Breakwater guidato da Webuild, ndr) ha già speso

più di 110 milioni per ovviare agli inconvenienti". La nuova diga foranea di Genova è un'opera impressionante e unica nel suo genere dal punto di vista ingegneristico: il suo basamento poggerà su fondali fino a una profondità record di 50 metri e nella sua configurazione finale raggiungerà una lunghezza complessiva di circa 6 chilometri. Per realizzare il basamento saranno impiegati 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso, sul quale vengono posizionati elementi prefabbricati in cemento armato composti da quasi 100 cassoni cellulari. I cassoni misurano fino a 33 metri di altezza, 35 metri di larghezza e 67 metri di lunghezza. La nuova diga consentirà l'ingresso nel porto di Genova delle grandi navi portacontainer, lunghe 400 metri e larghe 60 metri, e delle navi da crociera "World Class" (quest'ultime già oggi approdano sotto la Lanterna nel porto storico). Il costo stimato dell'opera supera il miliardo di euro.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Bucci annuncia altri 300 milioni di euro per la Diga di Genova

The Medi Telegraph

Bucci annuncia altri 300 milioni di euro per la Diga di Genova

05/10/2025 07:08 MATTEO SALVINI;

Il governatore ligure rilancia sulle infrastrutture e il Pd contrattacca: "Riferisca sui costi, non sono soldi del Monopoli". L'ex ministro Giovannini, intanto, promuove lo Skymetro Genova – Altri 300 milioni per la nuova Diga del porto di Genova. Una parte saranno destinati agli extra costi della "fase A" attualmente in costruzione, l'altra andrà a rimpolpare la dotazione economica di base per la "fase B" che ancora non è stata appaltata . Lo ha anticipato il commissario alla costruzione dell'opera e presidente della Regione Marco Bucci, ieri mattina, a margine del convegno sullo sviluppo sostenibile. Ma è stata anche l'occasione, per Bucci, di polemizzare ancora con la candidata sindaca del centrosinistra Silvia Salis , sul tema annoso dei depositi chimici: «Mi tira in ballo e allora rispondo, non sono stato io a decidere quella collocazione». Parole destinate a fare discutere su un tema molto sentito sia a Sampierdarena, dove dovrebbero essere collocati i depositi chimici di Superba, sia a Multedo dove da decenni sperano di toglierli dal quartiere. Bucci ha annunciato che risponderà alle domande dell'opposizione sulla Diga in una commissione ad hoc, martedì mattina: «Non posso parlare in aula come commissario della Diga - spiega Bucci - per questo, risponderò a tutte le richieste di chiarimento dei consiglieri sullo stato dei lavori nel corso di una commissione. Daremo tutti i numeri precisi». Dei 300 milioni in più "strappati" da Bucci a Roma, 142 milioni dovrebbero essere destinati alla copertura degli extra costi per la Fase A, attualmente in corso, mentre poco meno di 160 milioni dovrebbero andare alla Fase B, che deve ancora essere appaltata e la cui gara dovrebbe essere pubblicata nelle prossime settimane, non appena da Roma arriverà l'ufficializzazione del finanziamento. « Bucci smentisce se stesso: gli extracosti ci sono eccome . Continuano a nascondere la realtà delle cose e a raccontare situazioni che non esistono, salvo poi scaricare sui contribuenti questo inaccettabile pressappochismo e giustificare il fallimento del loro operato - attacca il consigliere regionale del Pd Simone D'Angelo - serve chiarezza: i soldi dei cittadini non sono quelli del Monopoli. Bucci ci dica cosa sta succedendo senza continuare con le prese in giro». E il capogruppo dem Armando Sanna chiede di riferire anche in consiglio regionale: «Bucci smetta di mistificare la realtà e di voler cambiare le carte in tavola. La verità è che vuole scappare dalla discussione pubblica, non vuole mettere la faccia davanti ai cittadini liguri». Il clima d'altro canto è quello della campagna elettorale permanente più o meno in corso in Liguria da un anno. E Bucci è sempre protagonista, anche quando non è lui il candidato. Il presidente della Regione se la prende con la candidata Salis: « Silvia Salis dice che il trasferimento dei depositi chimici da Multedo a Ponte Somalia è stata una mia scelta. È completamente sbagliato. Lo ha scelto il direttore tecnico, la commissione tecnica del porto. Non lo ha scelto il sindaco: errore enorme».

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Bucci ha sempre sostenuto però quella proposta e Salis commenta così: «Lo studio tecnico aveva dato quattro possibili collocazioni diverse, poi si è puntato su Ponte Somalia. Se non è stato Bucci sarà stata l'intelligenza artificiale..». Sul tema il candidato sindaco del centrodestra Pietro Piciocchi è più tiepido e ha detto di voler attendere la pronuncia del Consiglio di Stato. Altro fronte, sulle infrastrutture, è quello dello Skymetro della Valbisagno. E su questo tema Piciocchi incassa una sorta di assist dall'ex ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile Enrico Giovannini, che all'epoca del governo Draghi decise di stanziare i 398 milioni per l'opera : «Il progetto Skymetro è stato analizzato in tutte le forme, anche verso altre alternative. È tutto pronto. A mio parere, si tratta di andare avanti, ovviamente curando le possibili interferenze», sostiene Giovannini che non vuole entrare nel dibattito tra favorevoli e contrari, «ovviamente è una scelta politica, ma sul fatto che si possano trasferire i soldi su un'altra scelta dovete chiedere all'attuale ministro» e cioè a Matteo Salvini.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

La Spezia

Propeller Spezia: "Bruno Pisano, un'eccellenza del territorio che resta al timone"

Messaggero Marittimo.it

Propeller Spezia: "Bruno Pisano, un'eccellenza del territorio che resta al timone"

LA SPEZIA - "**La nomina di Bruno Pisano alla Presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** rappresenta un momento significativo per il nostro territorio. Non stiamo riportando una figura di valore a casa: la stiamo tenendo qui, in una posizione chiave, dove potrà continuare a lavorare per lo sviluppo della portualità e dell'intero ecosistema produttivo che ruota attorno al mare." Così attacca la **nota a firma di Gianluca Agostinelli, presidente del Presidente del Propeller Club – Ports of La Spezia and Marina di Carrara** "di cui Bruno è socio da tanti anni e partecipante attivo, accolgo questa notizia con grande soddisfazione e sincero apprezzamento. È una scelta che premia la competenza, la serietà e la profonda conoscenza del settore da parte di una persona che ha sempre saputo coniugare rigore tecnico e sensibilità umana."

"Bruno Pisano è un professionista riservato, ma instancabile. Lo so per esperienza diretta: ci siamo

LA SPEZIA - "La nomina di Bruno Pisano alla Presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale rappresenta un momento significativo per il nostro territorio. Non stiamo riportando una figura di valore a casa: la stiamo tenendo qui, in una posizione chiave, dove potrà continuare a lavorare per lo sviluppo della portualità e dell'intero ecosistema produttivo che ruota attorno al mare." Così attacca la nota a firma di Gianluca Agostinelli, presidente del Presidente del Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara "di cui Bruno è socio da tanti anni e partecipante attivo, accolgo questa notizia con grande soddisfazione e sincero apprezzamento. È una scelta che premia la competenza, la serietà e la profonda conoscenza del settore da parte di una persona che ha sempre saputo coniugare rigore tecnico e sensibilità umana." "Bruno Pisano è un professionista riservato, ma instancabile. Lo so per esperienza diretta: ci siamo spesso confrontati all'alba, senza bisogno di preavviso, certi di trovarci già operativi. Bruno è così: studia, approfondisce, ascolta. È stato spesso punto di riferimento, sempre frutto di analisi accurata e di una grandissima umanità e trasparenza. Ma è anche un uomo che sa lavorare in squadra, come dimostra la sua lunga esperienza imprenditoriale condivisa, per quasi quarant'anni, con due soci, in quell'Acquario che è diventato simbolo di collaborazione tra persone con approcci diversi ma complementari e i numerosi incarichi istituzionali in cui le sue doti sono sempre emerse in maniera forte e chiara, sia a livello locale che nazionale dove è stimato come grandissima persona e professionista." continua Agostinelli. "Questa nomina arriva dopo l'attività instancabile di Federica Montaresi, attuale Commissario e già Segretaria Generale dell'Autorità Portuale, sarzanese, dunque espressione del nostro territorio a cui va tutto il nostro ringraziamento per quanto fatto, ma anche un grande in bocca al lupo per il suo futuro, nel quale siamo certi continuerà a dare un contributo rilevante alla portualità. E riporta al vertice dell'AdSP, dopo Giorgio Bucchioni, un altro spezzino doc: segno che nel nostro territorio siamo in grado di esprimere leadership solide e riconosciute." "Dal nostro territorio sono numerosissime gli imprenditori e i managers di successo che hanno incarichi in giro per il mondo di grande responsabilità, in questo contesto tenere Bruno Pisano a La Spezia in questo ruolo di così tale prestigio e importanza, è una opportunità che valorizza il nostro sistema e lo proietta con ancora più forza verso il futuro - va avanti - Sono certo che saprà essere Presidente di tutti, non solo del porto e della logistica, ma di tutte le attività produttive che fanno parte della Blue Economy, delle imprese e delle persone che sul mare costruiscono ogni giorno lavoro, relazioni e valore. A nome del Propeller Club, di tutto il Consiglio e i Soci e mio personale, un sincero in bocca al lupo, Bruno: con la certezza che saprai guidare il nostro sistema con equilibrio, determinazione e spirito di servizio, ti aspettiamo alla prossima

Messaggero Marittimo

La Spezia

Conviviale e presto in sella per lavorare gomito a gomito con tutti gli stakeholder e le altre istituzioni, in primis il Comune della nostra città."

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

La Spezia

"Entro giugno" al via le operazioni del ro-ro full electric di Snam nel golfo di La Spezia

Shipping Italy

"Entro giugno" al via le operazioni del ro-ro full electric di Snam nel golfo di La Spezia

05/10/2025 12:25 Nicola Capuzzo

Navi Dal terminal di Panigaglia saranno offerte in futuro anche forniture di bioGnl di REDAZIONE SHIPPING ITALY Genova – Debutterà "entro giugno" il nuovo ro-ro full electric Greenwave di Snam, 'ponte virtuale' del progetto che permetterà all'azienda di offrire alle autocisterne un servizio di reloading di Gnl (ma a tendere anche di bio-Gnl) nella baia di La Spezia, attingendo dal terminal di Panigaglia, evitando alle autobotti il transito sulla cosiddetta strada napoleonica che conduce a Portovenere. Lo ha svelato Angelo Dessole, responsabile Lng Project management office dell'azienda, nel corso del terzo Business Meeting di SHIPPING ITALY, andato in scena oggi a Genova negli spazi dei Magazzini del Cotone. Il traghetto, ha spiegato il manager, preleverà a La Spezia le autocisterne vuote portandole al terminal; lì queste saranno caricate, quindi ritrasportate all'origine. Il trasporto in roundtrip durerà complessivamente 40 minuti (cui si sommeranno temi di carico/scarico di 24 minuti); con un 'consumo' di 200 kWh. Il mezzo – circa 50 metri per 14 di larghezza, in grado di accogliere fino a 4 camion e 12 passeggeri (oltre a 4 membri d'equipaggio), realizzato da Holland Shipyard – potrà effettuare "fino a 13 roundtrip al giorno", permettendo quindi di ricaricare fino a 52 autocisterne; al momento tuttavia Snam "si sta tarando su 40 ricariche" ha aggiunto Dessole. L'avvio del servizio, ha spiegato, ha richiesto diversi interventi infrastrutturali, tutti in via di completamento, quali la realizzazione di 4 baie di carico per il reloading di Gnl e Bio-Gnl presso il terminale di Panigaglia, l'adeguamento del pontile secondario di questo pee consentire l'attracco del ro-ro, così come lo sbarco-imbarco delle autobotti, l'installazione della colonnina di ricarica del traghetto, e infine un approntamento di un punto di approdo nel porto di La Spezia. Questo naturalmente oltre alla costruzione del traghetto. Nel suo intervento, che ha aperto la strada alle riflessioni degli operatori del secondo panel del convegno sul tema di 'Nuovi carburanti, propulsioni e tecnologie', Dessole ha anche ripercorso le motivazioni che hanno portato Snam a optare per un ro-ro di questo tipo, di ispirazione nordica, ovvero come quelli che si vedono impiegati ad esempio tra i fiordi norvegesi. "La necessità di minimizzare Capex e Opex, trovando una soluzione che durasse almeno 25 anni, ma di stazza inferiore alle 500 tonnellate (il Greenwave ne conta 456, ndr) in modo da abbattere anche il costo dei servizi tecnico nautici in porto". In particolare la scelta dell'elettrico è stata presa considerando le stringenti normative in materia di emissioni, che hanno fatto scartare il gasolio, ma anche in ragione del fatto che l'utilizzo di Gnl, ha aggiunto, avrebbe richiesto "safeguarding 24 ore su 24 in quanto merce pericolosa, ma anche un aumento di stazza per lo stoccaggio del gas liquefatto". F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

La Spezia

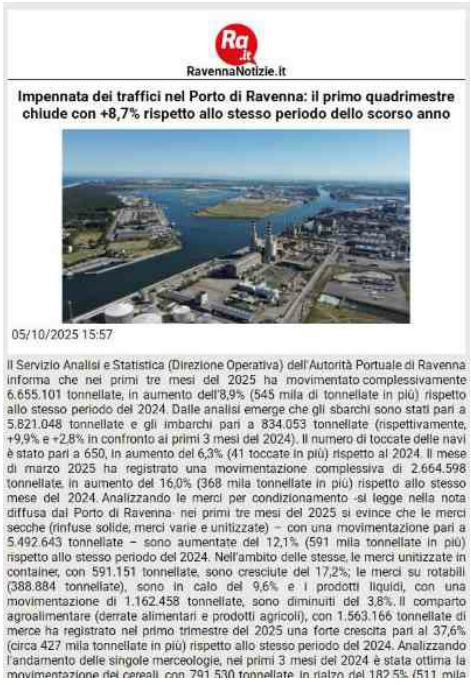
SEMPRE AGGIORNATI.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

RavennaNotizie.it

Ravenna

Impennata dei traffici nel Porto di Ravenna: il primo quadrimestre chiude con +8,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno


RavennaNotizie.it

Impennata dei traffici nel Porto di Ravenna: il primo quadrimestre chiude con +8,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

05/10/2025 15:57

Il Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa) dell'Autorità Portuale di Ravenna informa che nei primi tre mesi del 2025 ha movimentato complessivamente 6.655.101 tonnellate, in aumento dell'8,9% (545 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Dalle analisi emerge che gli sbarchi sono stati pari a 5.821.048 tonnellate e gli imbarchi pari a 834.053 tonnellate (rispettivamente, +9,9% e +2,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 650, in aumento del 6,3% (41 toccate in più) rispetto al 2024. Il mese di marzo 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.664.598 tonnellate, in aumento del 16,0% (368 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Analizzando le merci per condizionamento -si legge nella nota diffusa dal Porto di Ravenna- nei primi tre mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) – con una movimentazione pari a 5.492.643 tonnellate – sono aumentate del 12,1% (591 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 591.151 tonnellate, sono cresciute del 17,2%; le merci su rotabili (388.884 tonnellate), sono in calo del 9,6% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.162.458 tonnellate, sono diminuiti del 3,8%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.563.166 tonnellate di merce ha registrato nel primo trimestre del 2025 una forte crescita pari al 37,6% (circa 427 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 3 mesi del 2024 è stata ottima la movimentazione dei cereali, con 791.530 tonnellate, in rialzo del 182,5% (511 mila

Il Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa) dell'Autorità Portuale di Ravenna informa che nei primi tre mesi del 2025 ha movimentato complessivamente 6.655.101 tonnellate, in aumento dell'8,9% (545 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Dalle analisi emerge che gli sbarchi sono stati pari a 5.821.048 tonnellate e gli imbarchi pari a 834.053 tonnellate (rispettivamente, +9,9% e +2,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 650, in aumento del 6,3% (41 toccate in più) rispetto al 2024. Il mese di marzo 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.664.598 tonnellate, in aumento del 16,0% (368 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Analizzando le merci per condizionamento -si legge nella nota diffusa dal Porto di Ravenna- nei primi tre mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) – con una movimentazione pari a 5.492.643 tonnellate – sono aumentate del 12,1% (591 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 591.151 tonnellate, sono cresciute del 17,2%; le merci su rotabili (388.884 tonnellate), sono in calo del 9,6% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.162.458 tonnellate, sono diminuiti del 3,8%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.563.166 tonnellate di merce ha registrato nel primo trimestre del 2025 una forte crescita pari al 37,6% (circa 427 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 3 mesi del 2024 è stata ottima la movimentazione dei cereali, con 791.530 tonnellate, in rialzo del 182,5% (511 mila tonnellate in più) ; mentre la movimentazione delle farine, pari a 248.852 tonnellate, è calata dell'1,5% e gli sbarchi dei semi oleosi, con 223.761 tonnellate risultano in diminuzione del 28,4%. Gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 192.361 tonnellate, sono, invece, aumentati significativamente rispetto allo stesso periodo del 2024 (+25,9%), con un guadagno di quasi 40 mila tonnellate. Nel primo trimestre del 2025 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.080.016 tonnellate, in rialzo del 9,3% rispetto allo stesso periodo del 2024 (quasi 92 mila tonnellate in più); in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 968.594 tonnellate movimentate (+10,6%, per quasi 93 mila tonnellate in più). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 1.534.933 tonnellate, in crescita del 10,5% rispetto allo stesso periodo del 2024 (oltre 146 mila tonnellate in più). I prodotti petroliferi, sono stati 670.788 tonnellate, quasi 18 mila tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo del 2024 (-2,6%). Negativi i prodotti chimici (-22,7%), con 240.825 tonnellate. I contenitori, con 53.436 TEUs, sono incrementati del 16,2% rispetto al 2024 (7.457 TEUs in più). In termini

di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo, pari a 591.151 tonnellate, è cresciuta del 17,2% rispetto al 2024. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 115, è in aumento del 4,5% rispetto al 2024 (5 toccate in più). Leggermente negativo il risultato complessivo nel primo trimestre del 2025 per trailer e rotabili , in diminuzione dell'1,2% per numero di pezzi movimentati (21.024 pezzi, 248 in meno rispetto al 2024) e del 9,6% in termini di merce movimentata (388.884 tonnellate). Andamento negativo anche per i trailer della linea Ravenna - Brindisi - Catania nel primo trimestre del 2025, dove i pezzi movimentati, pari a 16.200, sono calati del 4,7% rispetto al 2024 (807 pezzi in meno). Buona performance nel primo trimestre del 2025 per le automotive che hanno movimentato 3.309 pezzi, 367 pezzi in più rispetto ai allo stesso trimestre del 2024, grazie a un mese di marzo particolarmente positivo (2.003 pezzi movimentati; +244,2%). Complessivamente al Terminal Crociere di Ravenna nel primo trimestre del 2025 si sono registrati 6 scali di navi da crociera (-25,0% rispetto allo stesso periodo del 2024) per un totale di 291 passeggeri (-20,9%). DA GENNAIO A MARZO 2024 TRASPORTATE VIA TRENO 951 MILA TONNELLATE DI MERCE IL 14,3% DEL TRAFFICO PORTUALE (+2,4%). Il Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa) dell'Autorità Portuale di Ravenna ha reso noto che mel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nel primo trimestre del 2025 ha registrato complessivamente 2.040 treni, 2 treni in meno (-0,1%) rispetto allo stesso periodo del 2024. Sono state trasportate via treno 951.016 tonnellate di merce, in aumento del 2,4% rispetto al 2024, mentre il numero di carri, pari a 18.586, è cresciuto dello 0,1% rispetto ai primi 3 mesi del 2024. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 3 mesi risulta il 14,3%. La maggior parte delle merceologie sono in crescita: le derrate alimentari liquide (+12 tonnellate; +317,2%), i metallurgici (+41 mila tonnellate; +7,1% sul 2024), i fertilizzanti (+2.351 tonnellate; +56,4% sul 2024), gli inerti (+18 mila tonnellate; +32,3% sul 2024), i chimici liquidi (+10 mila tonnellate; +11,3% sul 2024). Segno negativo invece per i cereali e sfarinati (-56 mila tonnellate; -43,6% sul 2024). Buono il risultato dei TEUs, +39,7% (ovvero 1.982 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2024; nonostante ciò, le corrispondenti merci in container risultano in calo (-3.790 tonnellate; -7,2% sul 2024). Negativo invece il traffico ferroviario delle autovetture provenienti dalla Germania. Nel primo trimestre del 2025 sono stati movimentati 4.094 pezzi, 921 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2024 (-18,4%). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di aprile 2025, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,1 milioni di tonnellate, in aumento (+8,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I dati sono positivi per gli agroalimentari solidi che dovrebbero aumentare del 41,5%, per i concimi (90,7%), per i prodotti petroliferi (+53,0%) e per i materiali da costruzione (+5,8%). Dovrebbero avere un risultato negativo gli agroalimentari solidi (-30,3%), i prodotti chimici liquidi (-1,6%) e quelli solidi (-28,0%), e i metallurgici (-10,8%). Negativi, nel mese di aprile, i dati relativi sia alla merce in container (-13,7%), sia al numero di TEUs (-18,8%). In calo anche il numero di trailer (-10,7%) e la merce su trailer (-13,4%). Positiva la stima

del periodo gennaio-aprile 2025 che dovrebbe raggiungere una movimentazione complessiva di oltre 8,8 milioni di tonnellate, in aumento di circa l'8,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. Come progressivo, sono in crescita i materiali da costruzione (+8,4%), i metallurgici (+4,5%), gli agroalimentari liquidi dell'8,8% e quelli solidi del 41,9%, i petroliferi (+9,8%) e i prodotti chimici solidi (+9,8%). In calo, invece, i prodotti chimici liquidi (-20,5%) e i concimi (-5,6%). Positiva la stima nei primi quattro mesi del 2025 per i container, con oltre 69 mila TEUs (+5,7% rispetto al 2024) e per la merce in container, in aumento dell'8,2% rispetto al 2024. Segno meno invece per il numero dei trailer che, per i primi 4 mesi del 2025, si stimano pari a 21.229 pezzi (-6,2%) e per la relativa merce su ro-ro, che dovrebbe essere in diminuzione del 10,6% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2024. Le crociere nel periodo gennaio-aprile 2025 dovrebbero avere portato a Ravenna 490 passeggeri (in aumento di circa il 33% rispetto al 2024), tutti in transito. Il Report completo dei dati, e le relative note di commento, elaborati dal Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa) dell'Autorità Portuale di Ravenna sono disponibile sul sito dell'Ente al seguente link: https://www.port.ravenna.it/porto-di-ravenna/statistiche/traffico-porto-marzo-2025.html.

ravennawebtv.it

Ravenna

Porto: a marzo il traffico merci fa registrare un +18%. +8.9% nei primi tre mesi dell'anno

ravennawebtv.it

Porto: a marzo il traffico merci fa registrare un +18%. +8.9% nei primi tre mesi dell'anno

05/10/2025 14:38

Il Porto di Ravenna nei primi tre mesi del 2025 ha movimentato complessivamente 6.655.101 tonnellate, in aumento dell'8,9% (545 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 5.821.048 tonnellate e gli imbarchi pari a 834.053 tonnellate (rispettivamente, +9,9% e +2,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 650, in aumento del 6,3% (41 toccate in più) rispetto al 2024. Il mese di marzo 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.664.598 tonnellate, in aumento del 16,0% (368 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Analizzando le merci per condizionamento, nei primi tre mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) – con una movimentazione pari a 5.492.643 tonnellate – sono aumentate del 12,1% (591 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 591.151 tonnellate, sono cresciute del 17,2%; le merci su rotabili (388.884 tonnellate), sono in calo del 9,6% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.162.458 tonnellate, sono diminuiti del 3,8%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.563.166 tonnellate di merce, ha registrato nel primo trimestre del 2025 una forte crescita pari al 37,6% (circa 427 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 3 mesi del 2024 è stata ottima la movimentazione dei cereali, con 791.530 tonnellate, in rialzo del 182,5% (511 mila tonnellate in più); mentre la movimentazione delle farine, pari a 248.852 tonnellate, è calata dell'1,5% e gli sbarchi dei semi oleosi, con 223.761 tonnellate risultano in diminuzione del 28,4%. Gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 192.361 tonnellate, sono, invece, aumentati significativamente rispetto allo stesso periodo del 2024 (+25,9%), con un guadagno di quasi 40 mila tonnellate.

Il Porto di Ravenna nei primi tre mesi del 2025 ha movimentato complessivamente 6.655.101 tonnellate, in aumento dell'8,9% (545 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 5.821.048 tonnellate e gli imbarchi pari a 834.053 tonnellate (rispettivamente, +9,9% e +2,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 650, in aumento del 6,3% (41 toccate in più) rispetto al 2024. Il mese di marzo 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.664.598 tonnellate, in aumento del 16,0% (368 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Analizzando le merci per condizionamento, nei primi tre mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 5.492.643 tonnellate - sono aumentate del 12,1% (591 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 591.151 tonnellate, sono cresciute del 17,2%; le merci su rotabili (388.884 tonnellate), sono in calo del 9,6% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.162.458 tonnellate, sono diminuiti del 3,8%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.563.166 tonnellate di merce, ha registrato nel primo trimestre del 2025 una forte crescita pari al 37,6% (circa 427 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 3 mesi del 2024 è stata ottima la movimentazione dei cereali, con 791.530 tonnellate, in rialzo del 182,5% (511 mila tonnellate in più); mentre la movimentazione delle farine, pari a 248.852 tonnellate, è calata dell'1,5% e gli sbarchi dei semi oleosi, con 223.761 tonnellate risultano in diminuzione del 28,4%. Gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 192.361 tonnellate, sono, invece, aumentati significativamente rispetto allo stesso periodo del 2024 (+25,9%), con un guadagno di quasi 40 mila tonnellate. Nel primo trimestre del 2025 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.080.016 tonnellate, in rialzo del 9,3% rispetto allo stesso periodo del 2024 (quasi 92 mila tonnellate in più); in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 968.594 tonnellate movimentate (+10,6%, per quasi 93 mila tonnellate in più). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 1.534.933 tonnellate, in crescita del 10,5% rispetto allo stesso periodo del 2024 (oltre 146 mila tonnellate in più). I prodotti petroliferi, sono stati 670.788 tonnellate, quasi 18 mila tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo del 2024 (-2,6%). Negativi i prodotti chimici (-22,7%), con 240.825 tonnellate. I contenitori, con 53.436 TEUs, sono incrementati del 16,2% rispetto al 2024 (7.457 TEUs in più). In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo, pari a 591.151 tonnellate, è cresciuta del 17,2% rispetto al 2024. Il numero

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

di toccate delle navi portacontainer, pari a 115, è in aumento del 4,5% rispetto al 2024 (5 toccate in più). Leggermente negativo il risultato complessivo nel primo trimestre del 2025 per trailer e rotabili, in diminuzione dell'1,2% per numero di pezzi movimentati (21.024 pezzi, 248 in meno rispetto al 2024) e del 9,6% in termini di merce movimentata (388.884 tonnellate). Andamento negativo anche per i trailer della linea Ravenna - Brindisi - Catania nel primo trimestre del 2025, dove i pezzi movimentati, pari a 16.200, sono calati del 4,7% rispetto al 2024 (807 pezzi in meno). Buona performance nel primo trimestre del 2025 per le automotive che hanno movimentato 3.309 pezzi, 367 pezzi in più rispetto ai allo stesso trimestre del 2024, grazie a un mese di marzo particolarmente positivo (2.003 pezzi movimentati; +244,2%). Complessivamente al Terminal Crociere di Ravenna nel primo trimestre del 2025 si sono registrati 6 scali di navi da crociera (-25,0% rispetto allo stesso periodo del 2024) per un totale di 291 passeggeri (-20,9%). DA GENNAIO A MARZO 2024 TRASPORTATE VIA TRENO 951 MILA TONNELLATE DI MERCE IL 14,3% DEL TRAFFICO PORTUALE (+2,4%). Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nel primo trimestre del 2025 ha registrato complessivamente 2.040 treni, 2 treni in meno (-0,1%) rispetto allo stesso periodo del 2024. Sono state trasportate via treno 951.016 tonnellate di merce, in aumento del 2,4% rispetto al 2024, mentre il numero di carri, pari a 18.586, è cresciuto dello 0,1% rispetto ai primi 3 mesi del 2024. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 3 mesi risulta il 14,3%. La maggior parte delle merceologie sono in crescita: le derrate alimentari liquide (+12 tonnellate; +317,2%), i metallurgici (+41 mila tonnellate; +7,1% sul 2024), i fertilizzanti (+2.351 tonnellate; +56,4% sul 2024), gli inerti (+18 mila tonnellate; +32,3% sul 2024), i chimici liquidi (+10 mila tonnellate; +11,3% sul 2024). Segno negativo invece per i cereali e sfarinati (-56 mila tonnellate; -43,6% sul 2024). Buono il risultato dei TEUs, +39,7% (ovvero 1.982 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2024; nonostante ciò, le corrispondenti merci in container risultano in calo (-3.790 tonnellate; -7,2% sul 2024). Negativo invece il traffico ferroviario delle autovetture provenienti dalla Germania. Nel primo trimestre del 2025 sono stati movimentati 4.094 pezzi, 921 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2024 (-18,4%). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di aprile 2025, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,1 milioni di tonnellate, in aumento (+8,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I dati sono positivi per gli agroalimentari solidi che dovrebbero aumentare del 41,5%, per i concimi (90,7%), per i prodotti petroliferi (+53,0%) e per i materiali da costruzione (+5,8%). Dovrebbero avere un risultato negativo gli agroalimentari solidi (-30,3%), i prodotti chimici liquidi (-1,6%) e quelli solidi (-28,0%), e i metallurgici (-10,8%). Negativi, nel mese di aprile, i dati relativi sia alla merce in container (-13,7%), sia al numero di TEUs (-18,8%). In calo anche il numero di trailer (-10,7%) e la merce su trailer (-13,4%). Positiva la stima del periodo gennaio-aprile 2025 che dovrebbe raggiungere una movimentazione complessiva di oltre 8,8 milioni di tonnellate, in aumento di circa l'8,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. Come progressivo, sono in crescita i materiali da costruzione (+8,4%), i metallurgici (+4,5%), gli agroalimentari liquidi

dell'8,8% e quelli solidi del 41,9%, i petroliferi (+9,8%) e i prodotti chimici solidi (+9,8%). In calo, invece, i prodotti chimici liquidi (-20,5%) e i concimi (-5,6%). Positiva la stima nei primi quattro mesi del 2025 per i container, con oltre 69 mila TEUs (+5,7% rispetto al 2024) e per la merce in container, in aumento dell'8,2% rispetto al 2024. Segno meno invece per il numero dei trailer che, per i primi 4 mesi del 2025, si stimano pari a 21.229 pezzi (-6,2%) e per la relativa merce su ro-ro, che dovrebbe essere in diminuzione del 10,6% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2024. Le crociere nel periodo gennaio-aprile 2025 dovrebbero avere portato a Ravenna 490 passeggeri (in aumento di circa il 33% rispetto al 2024), tutti in transito.

Ansa.it

Marina di Carrara

Sea-Watch 5 con 190 migranti attesa a Marina di Carrara

Per scalo apuano 17/o sbarco, l'ultimo risale al 30 aprile E' atteso per domani sera l'arrivo della nave Sea-Watch 5 al porto di Marina di Carrara (Massa-Carrara) con a bordo 190 migranti. La nave sta facendo rotta in queste ore verso le coste toscane dal Mediterraneo dopo due operazioni di soccorso e il suo arrivo è previsto per le 21 di domani. In un primo momento il Governo aveva assegnato alla nave il porto di Civitavecchia, che era stato poi cambiato ieri con quello di Marina di Carrara. Per lo scalo apuano sarà complessivamente il diciassettesimo sbarco dal 2023 a oggi, il terzo del 2025: l'ultimo appena 10 giorni fa, il 30 aprile, quando sono sbarcati 126 migranti soccorsi dalla Ocean Viking. Per la Sea Watch 5 sarà invece la seconda volta nel porto di Marina di Carrara dopo che vi era già approdata il 28 dicembre del 2023 con 119 migranti a bordo. Con i migranti in arrivo domani sera, il totale delle persone sbarcate a Carrara da quando il suo è stato dichiarato porto sicuro, salirà a 2.140. Dopo esseri scesi dalla nave, i migranti saranno accompagnati al padiglione B del vicino complesso fieristico di Imm-Carrarafiere per il primo soccorso e le operazioni di riconoscimento. Dopo essere stati visitati e rifocillati, partiranno per le strutture di accoglienza.

Ansa.it

Sea-Watch 5 con 190 migranti attesa a Marina di Carrara

05/10/2025 11:22

Per scalo apuano 17/o sbarco, l'ultimo risale al 30 aprile E' atteso per domani sera l'arrivo della nave Sea-Watch 5 al porto di Marina di Carrara (Massa-Carrara) con a bordo 190 migranti. La nave sta facendo rotta in queste ore verso le coste toscane dal Mediterraneo dopo due operazioni di soccorso e il suo arrivo è previsto per le 21 di domani. In un primo momento il Governo aveva assegnato alla nave il porto di Civitavecchia, che era stato poi cambiato ieri con quello di Marina di Carrara. Per lo scalo apuano sarà complessivamente il diciassettesimo sbarco dal 2023 a oggi, il terzo del 2025: l'ultimo appena 10 giorni fa, il 30 aprile, quando sono sbarcati 126 migranti soccorsi dalla Ocean Viking. Per la Sea Watch 5 sarà invece la seconda volta nel porto di Marina di Carrara dopo che vi era già approdata il 28 dicembre del 2023 con 119 migranti a bordo. Con i migranti in arrivo domani sera, il totale delle persone sbarcate a Carrara da quando il suo è stato dichiarato porto sicuro, salirà a 2.140. Dopo esseri scesi dalla nave, i migranti saranno accompagnati al padiglione B del vicino complesso fieristico di Imm-Carrarafiere per il primo soccorso e le operazioni di riconoscimento. Dopo essere stati visitati e rifocillati, partiranno per le strutture di accoglienza.

Agenparl

Livorno

Comunicato Autorità di Sistema Portuale: Evento di lancio del progetto Blue Hub

Agenparl

Comunicato Autorità di Sistema Portuale: Evento di lancio del progetto Blue Hub

05/10/2025 16:22

(AGENPARL) – Sat 10 May 2025 BLUEHUB I PORTI COME TESTBED DI TECNOLOGIE E SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA BLUE ECONOMY A CURA DELLA DIREZIONE SVILUPPO, PROGRAMMI EUROPEI E INNOVAZIONE EVENTO DI LANCIO VERSO LA BLUE LINE INITIATIVE 14 MAGGIO 2025 h11:00 TEATRO TERRAZZA Piazzale Mascagni, 1 57127 Livorno PROGRAMMA 11:00 – 11:30 Registrazione dei partecipanti 11:30 – 11:45 Saluti istituzionali 11:45 – 12:15 Presentazione generale del progetto (Manuela Scarsi) Area Programmi Europei e Innovazione AdSP Mar Tirreno Settentrionale Presentazione "La linea blu" Initiative&Forum (Antonella Querci) Dirigente sviluppo programmi europei e innovazione AdSP MTS 12:15 – 12:45 Conferenza stampa 12:45 – 13:45 Tavola rotonda "I PORTI COME TESTBED DI TECNOLOGIE E SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA BLUE ECONOMY" con la partecipazione dei partners di Progetto ed altri esperti della Blue Economy Simone Pacciardi (AdSP MLOr) Jean-Marc Paoli (CCI Corsica) Paolo Dario (Artes 4.0) Christine Rosso (CCIA Var) Giorgio Cucè (Seares) Luca Odetti (Tecnalia) Maurizio Buratti (Compolab) Moderatore: Francescalberto De Bari, Capo Area Programmi Europei ed Innovazione AdSP MTS 13:45 – 15:00 Light lunch La cooperazione al cuore del Mediterraneo La coopération au cur de la Méditerranée BLUEHUB ÉVÉNEMENT DE LANCEMENT VERS LA BLUE LINE INITIATIVE LES PORTS COMME BANC D'ESSAI DE LES TECHNOLOGIES ET DE SOLUTIONS INNOVANTES POUR L'ÉCONOMIE BLEUE 14 MAI 2025 h11:00 ORGANISÉ PER LA DIRECTION DU DÉVELOPPEMENT, DES PROGRAMMES EUROPÉENS ET DE L'INNOVATION THÉATRE TERRAZZA Piazzale Mascagni, 1 57127 Livorno PROGRAMME 11:00 – 11:30 Enregistrement des participants 11:30 – 11:45 Mot de bienvenue des institutions 11:45 – 12:15 Présentation générale du projet (Manuela Scarsi) Secteur Programmes européens et Innovation Autorité du Système Portuaire de la mer Méditerranée Septentrionale Présentation "La linea blu" Initiative&Forum (Antonella Querci) Directeur Développement, programmes européens et Innovation AdSP MTS 12:15 – 12:45 Conférence de presse 12:45 – 13:45 Table ronde «LES PORTS COMME BANC D'ESSAI DE TECHNOLOGIES ET DE SOLUTIONS INNOVANTES POUR L'ÉCONOMIE BLEUE» avec la participation des partenaires du Projet et d'autres experts de l'économie blue Simone Pacciardi (AdSP MLOr) Jean-Marc Paoli (CCI Corsica) Paolo Dario (Artes 4.0) Christine Rosso (CCIA Var) Giorgio Cucè (Seares) Luca Odetti (Tecnalia) Maurizio Buratti (Compolab) Modérateur : Francescalberto De Bari, Chef Secteur Programmes européens et Innovation AdSP MTS 13:45 – 15:00 Déjeuner léger La cooperazione al cuore del Mediterraneo La coopération au cur de la Méditerranée Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati

i dati derivati dai commenti.

La Gazzetta Marittima

Livorno

Vela Cup Toscana di scena al Marina Cala de' Medici

La Gazzetta Marittima

Vela Cup Toscana di scena al Marina Cala de' Medici

05/11/2025 04:22

In agenda anche l'evento per i 50 anni del "Giornale della Vela" ROSIGNANO. È in agenda nel fine settimana dal 23 al 25 maggio al Marina Cala de' Medici, nel mare di Rosignano (Livorno), la "Vela Cup Toscana" , il secondo fra gli appuntamenti in cartellone nel circuito di regate organizzato dallo storico mensile italiano di nautica "il Giornale della Vela". Sarà una «grande festa della vela unica ed irripetibile», promettono gli organizzatori: oltre alla amatissima regata – alla quale ad oggi sono già oltre 50 le imbarcazioni iscritte – è in calendario anche l'evento per festeggiare "il Giornale della Vela" che, creato nel '75, spegne le 50 candeline del (primo) mezzo secolo di vita Cos'è la Vela Cup? Gli organizzatori lo spiegano così: «Giunta alla sua undicesima edizione , Vela Cup è la serie di regate-veleggiate organizzate dal Giornale della Vela per portare in mare ogni tipo di barca e di velista». Aggiungendo poi: «Da sempre la Vela Cup è la serie di eventi velici con più partecipanti in Italia, una competizione tra barche di ogni dimensione, aperta a tutti . Una splendida opportunità per divertirsi e passare un po' di tempo in barca». Il lungo weekend della "Vela Cup Toscana" parte venerdì 23 maggio con l'apertura del Vela Cup Point dove sarà possibile perfezionare le iscrizioni, avverrà la consegna delle gift bag: solo per la tappa di Cala de' Medici, tutti i partecipanti alla regata saranno vestiti con le polo / t-shirt Special Edition 50 del GdV Ma oltre la Vela Cup c'è di più: sabato sera al Marina Cala de' Medici si terrà anche la premiazione del Velista dell'Anno 2025 - powered by Raymarine , il premio più premio più prestigioso della nautica italiana organizzato dal Giornale della Vela , dove scoprire chi sono tutti i vincitori degli "Oscar della vela" e incontrare con decine dei più grandi velisti italiani. Finora sono state registrate 16mila preferenze ai 50 candidati del 2025 delle 5 categorie : Velista dell'Anno, VdA Passion, VdA Owner, VdA Young, VdA Innovation. Questo il programma Venerdi 23 maggio Dalle ore 15.30 alle 19.30: consegna gift bag, numeri e istruzioni. Sabato 24 maggio Ore 9-11: briefing equipaggi, partenza regata. Ore 11-15: Vela Cup in mare. Ore 15-18: relax e "chill" in banchina e in piazza al Marina Cala de' Medici. Ore 18-19: premiazione Vela Cup e premi a sorteggio, rinfresco e musica in piazza al Marina Cala de' Medici. Ore 19-20: premiazione del Velista dell'Anno 2025 Special Edition 50 anni GdV in piazza al Marina Cala de' Medici. E questi sono gli appuntamenti del calendario 2025: Vela Cup Toscana, Marina di Cala de' Medici: sabato 24 maggio Vela Cup Puglia, Brindisi, Marina di Brindisi: sabato 31 maggio Vela Cup Sardegna 1, Marina di Porto Rafael-Palau: sabato 28 giugno Vela Cup Sardegna 2, Golfo di Cugnana, Marina Cala dei Sardi: giovedì 21 agosto Vela Cup Procida, Isola di Procida, Marina di Procida: sabato 27 settembre Vela Cup Sicilia, Capo d'Orlando/Eolie, Capo d'Orlando Marina: sabato 4 ottobre.

Ansa.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Nave da crociera Caledonian Sky ad Ancona con 97 passeggeri

Ansa.it

Nave da crociera Caledonian Sky ad Ancona con 97 passeggeri

05/10/2025 14:39

Prima volta nello scalo. Morandi, "importante segnale turistico" Per la prima volta approda al porto di Ancona la nave da crociera Caledonian Sky con a bordo 97 passeggeri che resteranno tutto il giorno nel centro città. Questa tappa rientra in un itinerario esclusivo che tocca alcune affascinanti città costiere del Mediterraneo: dopo la partenza da Valletta (Malta) il 5 maggio, la Caledonian Sky ha fatto scalo a Siracusa, Crotone, Otranto, Monopoli e oggi Ancona, per poi proseguire verso Ravenna e concludere il viaggio a Venezia il 12 maggio. La Caledonian Sky, battente bandiera delle Bahamas, costruita dai Nuovi Cantieri Apuania spa di Marina di Carrara, è un elegante yacht da crociera lungo 90,60 metri e largo 15,30, con una stazza lorda di 4.200 tonnellate. A bordo viaggiano 97 passeggeri e 67 membri di equipaggio. Gli interni ospitano 57 suite spaziose e luminose, tutte con zona salotto e vista mare, distribuite su quattro ponti; quasi la metà delle cabine dispone di un balcone privato. La cerimonia ufficiale di maiden call, evento che celebra l'arrivo di una nave per la prima volta in uno scalo, si è svolta alle ore 11. Presenza Guido Vettorel, in rappresentanza dell'Autorità Portuale, e l'ammiraglio Andrea Vitali della Capitaneria di Porto. Morandi Group, agente marittimo della nave per questa tappa, "è orgogliosa di aver gestito l'approdo inaugurale di una nave così prestigiosa. "L'arrivo della Calendonian sky - sottolinea - rappresenta un importante segnale per il turismo crocieristico della città e conferma il crescente interesse delle compagnie internazionali per il porto dorico".

Prima volta nello scalo. Morandi, "importante segnale turistico" Per la prima volta approda al porto di Ancona la nave da crociera Caledonian Sky con a bordo 97 passeggeri che resteranno tutto il giorno nel centro città. Questa tappa rientra in un itinerario esclusivo che tocca alcune affascinanti città costiere del Mediterraneo: dopo la partenza da Valletta (Malta) il 5 maggio, la Caledonian Sky ha fatto scalo a Siracusa, Crotone, Otranto, Monopoli e oggi Ancona, per poi proseguire verso Ravenna e concludere il viaggio a Venezia il 12 maggio. La Caledonian Sky, battente bandiera delle Bahamas, costruita dai Nuovi Cantieri Apuania spa di Marina di Carrara, è un elegante yacht da crociera lungo 90,60 metri e largo 15,30, con una stazza lorda di 4.200 tonnellate. A bordo viaggiano 97 passeggeri e 67 membri di equipaggio. Gli interni ospitano 57 suite spaziose e luminose, tutte con zona salotto e vista mare, distribuite su quattro ponti; quasi la metà delle cabine dispone di un balcone privato. La cerimonia ufficiale di maiden call, evento che celebra l'arrivo di una nave per la prima volta in uno scalo, si è svolta alle ore 11. Presenza Guido Vettorel, in rappresentanza dell'Autorità Portuale, e l'ammiraglio Andrea Vitali della Capitaneria di Porto. Morandi Group, agente marittimo della nave per questa tappa, "è orgogliosa di aver gestito l'approdo inaugurale di una nave così prestigiosa. "L'arrivo della Calendonian sky - sottolinea - rappresenta un importante segnale per il turismo crocieristico della città e conferma il crescente interesse delle compagnie internazionali per il porto dorico".

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Traffici in crescita nell'Adriatico centrale: +3% nel primo trimestre '25

Messaggero Marittimo.it

Traffici in crescita nell'Adriatico centrale: +3% nel primo trimestre '25

ANCONA - Segnali positivi per la **portualità del Mare Adriatico centrale: nel primo trimestre del 2025, i porti di Ancona, Ortona e Vasto hanno movimentato complessivamente 2,49 milioni di tonnellate di merci**, con un incremento del +3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A trainare la **crescita sono le merci solide, in aumento dell'11%, mentre calano quelle liquide (-8%).**

Il porto di Ancona si conferma fulcro del sistema, registrando nel solo mese di marzo un balzo del +15% rispetto al 2024. Complessivamente, nel trimestre gennaio-marzo, lo scalo dorico ha movimentato 2,12 milioni di tonnellate, segnando un progresso del +4% rispetto all'anno precedente.

Tra i segmenti più dinamici ad Ancona, spicca lo sbarco di merci alla rinfusa e general cargo, cresciuto del +149%, spinto da minerali e prodotti metallurgici. In aumento anche le merci sui traghetti (+7%) e quelle in container (+15%), mentre le rinfuse liquide segnano una contrazione del -11%, nonostante la ripresa di marzo (+24%).

Positivi anche i dati sul fronte container, con una crescita dell'+8% dei TEUs movimentati a marzo (13.174 unità), anche se su base trimestrale si registra una lieve flessione (-1,5%). Il traffico su tir e trailer lungo le Autostrade del Mare segna un solido +6% sia nel mese che nel trimestre. Stabili

ANCONA - Segnali positivi per la portualità del Mare Adriatico centrale: nel primo trimestre del 2025, i porti di Ancona, Ortona e Vasto hanno movimentato complessivamente 2,49 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A trainare la crescita sono le merci solide, in aumento dell'11%, mentre calano quelle liquide (-8%). Il porto di Ancona si conferma fulcro del sistema, registrando nel solo mese di marzo un balzo del +15% rispetto al 2024. Complessivamente, nel trimestre gennaio-marzo, lo scalo dorico ha movimentato 2,12 milioni di tonnellate, segnando un progresso del +4% rispetto all'anno precedente. Tra i segmenti più dinamici ad Ancona, spicca lo sbarco di merci alla rinfusa e general cargo, cresciuto del +149%, spinto da minerali e prodotti metallurgici. In aumento anche le merci sui traghetti (+7%) e quelle in container (+15%), mentre le rinfuse liquide segnano una contrazione del -11%, nonostante la ripresa di marzo (+24%). Positivi anche i dati sul fronte container, con una crescita dell'+8% dei TEUs movimentati a marzo (13.174 unità), anche se su base trimestrale si registra una lieve flessione (-1,5%). Il traffico su tir e trailer lungo le Autostrade del Mare segna un solido +6% sia nel mese che nel trimestre. Stabili infine i traffici passeggeri sui traghetti, con 87.491 transiti e performance in crescita per le rotte verso Grecia (+3%) e Albania (+7%). Scenario più complesso per Ortona, dove il primo trimestre si chiude con un calo del -9,3% nelle merci movimentate, in flessione sia le rinfuse liquide (-30%) che le rinfuse solide (-27%), penalizzate dalla diminuzione di petroliferi raffinati e altre categorie merceologiche. In controtendenza il porto di Vasto, che segna un aumento del +14%, grazie soprattutto al boom delle rinfuse liquide (+89%), legato all'import/export di derivati alimentari e petroliferi. In calo, invece, le rinfuse solide (-20%) e l'export di veicoli commerciali, che scende dell'82% rispetto allo stesso trimestre del 2024. Nonostante un contesto globale ancora difficile, i risultati complessivi del primo trimestre sono incoraggianti, ha dichiarato Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. La diversificazione dei traffici continua a sostenere il sistema. Come Ente, proseguiremo con determinazione il nostro impegno a favore dello sviluppo della portualità nazionale. Foto: ©Zitti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il nuovo porto "benedetto" da Salvini

CivOnline

Il nuovo porto "benedetto" da Salvini

05/10/2025 08:02

Il MIT conferma l'assenza di ostacoli alla realizzazione dell'opera FIUMICINO – Nessuna criticità rilevata, nessun blocco all'orizzonte. È quanto emerge dalle parole del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenuto -in Aula al Senato per rispondere a un'interrogazione sulla realizzazione del porto turistico e crocieristico di Isola Sacra, nel territorio del Comune di Fiumicino. Una presa di posizione chiara, che rilancia il progetto come infrastruttura strategica per lo sviluppo del litorale romano. «Non si ravvisano elementi di criticità nel progetto del porto turistico di Isola Sacra – ha dichiarato Salvini – considerati anche gli impegni assunti sia dal Comune di Fiumicino che dal soggetto concessionario per garantire la funzione diportistica dell'opera». Parole che confermano l'indirizzo già tracciato dal Ministero: il progetto prosegue, senza intoppi procedurali, forte di un impianto tecnico-giuridico ritenuto solido e di una chiara destinazione d'uso pubblica. L'infrastruttura, il cui iter si trascina da oltre quindici anni, ha ricevuto nuova linfa grazie all'inserimento nel DPCM dell'8 giugno 2023 tra le opere ritenute essenziali per il Giubileo del 2025. Questo passaggio ha permesso l'attivazione di una corsia preferenziale per le autorizzazioni e l'accesso a fondi nazionali e comunitari, tra cui quelli legati al PNRR. Il progetto prevede la costruzione di un porto misto – turistico e crocieristico – con oltre 700 posti barca, un molo per navi da crociera, spazi commerciali, un hotel e ampie aree destinate ad attività culturali, ricreative e verdi. L'investimento complessivo stimato è di circa 440 milioni di euro, con il coinvolgimento diretto della compagnia Royal Caribbean, interessata alla gestione del molo crocieristico. L'obiettivo è ambizioso: trasformare Isola Sacra in un nuovo hub del Mediterraneo, capace di attrarre turisti da tutto il mondo e generare ricadute economiche dirette sul territorio. Come ricostruito nei mesi scorsi da ilfaroonline.it, la vicenda del porto ha acceso un ampio dibattito cittadino. Da una parte, le amministrazioni locali hanno sempre sostenuto il progetto come opportunità

Il MIT conferma l'assenza di ostacoli alla realizzazione dell'opera FIUMICINO - Nessuna criticità rilevata, nessun blocco all'orizzonte. È quanto emerge dalle parole del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenuto -in Aula al Senato per rispondere a un'interrogazione sulla realizzazione del porto turistico e crocieristico di Isola Sacra, nel territorio del Comune di Fiumicino. Una presa di posizione chiara, che rilancia il progetto come infrastruttura strategica per lo sviluppo del litorale romano. «Non si ravvisano elementi di criticità nel progetto del porto turistico di Isola Sacra - ha dichiarato Salvini - considerati anche gli impegni assunti sia dal Comune di Fiumicino che dal soggetto concessionario per garantire la funzione diportistica dell'opera». Parole che confermano l'indirizzo già tracciato dal Ministero: il progetto prosegue, senza intoppi procedurali, forte di un impianto tecnico-giuridico ritenuto solido e di una chiara destinazione d'uso pubblica. L'infrastruttura, il cui iter si trascina da oltre quindici anni, ha ricevuto nuova linfa grazie all'inserimento nel DPCM dell'8 giugno 2023 tra le opere ritenute essenziali per il Giubileo del 2025. Questo passaggio ha permesso l'attivazione di una corsia preferenziale per le autorizzazioni e l'accesso a fondi nazionali e comunitari, tra cui quelli legati al PNRR. Il progetto prevede la costruzione di un porto misto - turistico e crocieristico - con oltre 700 posti barca, un molo per navi da crociera, spazi commerciali, un hotel e ampie aree destinate ad attività culturali, ricreative e verdi. L'investimento complessivo stimato è di circa 440 milioni di euro, con il coinvolgimento diretto della compagnia Royal Caribbean, interessata alla gestione del molo crocieristico. L'obiettivo è ambizioso: trasformare Isola Sacra in un nuovo hub del Mediterraneo, capace di attrarre turisti da tutto il mondo e generare ricadute economiche dirette sul territorio. Come ricostruito nei mesi scorsi da ilfaroonline.it, la vicenda del porto ha acceso un ampio dibattito cittadino. Da una parte, le amministrazioni locali hanno sempre sostenuto il progetto come opportunità strategica per valorizzare la vocazione marittima del territorio; dall'altra, comitati civici e associazioni ambientaliste hanno espresso forti perplessità, soprattutto per l'impatto paesaggistico, i rischi di cementificazione e il consumo di suolo. Il tema è stato oggetto di confronto anche in sede parlamentare e istituzionale. Il 6 maggio scorso, ad esempio, si è tenuto un incontro presso la Camera dei Deputati alla presenza del vicepresidente Sergio Costa e delle realtà civiche riunite nei Tavoli del Porto. Proprio in quell'occasione è stato ribadito come il porto, seppur presentato come infrastruttura strategica, rischi di alterare in modo permanente l'equilibrio ambientale del litorale, già provato da erosione costiera e urbanizzazione diffusa. Il Comune di Fiumicino, da parte sua, ha più volte dichiarato che il progetto è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti

- in particolare il Piano Regolatore Portuale - e che l'approvazione è subordinata al rispetto di tutte le normative ambientali e paesaggistiche. L'opera sarà realizzata in due lotti: il primo dedicato alle strutture portuali e alla marina di ormeggio; il secondo comprendente gli edifici commerciali e ricettivi, oltre agli spazi pubblici. In risposta ai timori espressi da parte della cittadinanza, il Ministero ha assicurato che tutti i procedimenti autorizzativi prevedono la partecipazione delle autorità di vigilanza, delle sovrintendenze competenti e della Regione Lazio, responsabile delle valutazioni ambientali. La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) resta uno snodo fondamentale del percorso autorizzativo, così come l'adozione delle misure di compensazione e mitigazione previste per interventi in aree costiere sensibili. Nel frattempo, il concessionario ha comunicato di essere pronto ad avviare i lavori entro la fine del 2025, una volta conclusa la fase di approvazione del progetto esecutivo. L'obiettivo è quello di rendere operativo almeno il primo lotto entro l'inizio del 2027, sfruttando la spinta economica del Giubileo e le sinergie generate dalle nuove rotte crocieristiche. La posizione espressa dal ministro Salvini rappresenta un punto fermo in una vicenda che ha vissuto diverse fasi di rallentamento. L'assenza di elementi ostativi, secondo il MIT, è legata anche agli impegni formali assunti dal Comune di Fiumicino e dal soggetto attuatore per garantire la destinazione pubblica del porto e la sua piena fruibilità. Un elemento, questo, che sarà oggetto di monitoraggio anche nella fase esecutiva. Resta aperto, tuttavia, il tema del dialogo con la cittadinanza. I comitati civici hanno già annunciato nuove iniziative pubbliche e chiesto al Governo di istituire un tavolo permanente di confronto, con la presenza di tecnici indipendenti e rappresentanti delle comunità locali. Per ora, però, la direzione tracciata dalle istituzioni centrali non prevede marce indietro.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il nuovo porto "benedetto" da Salvini

La Provincia di Civitavecchia

Il nuovo porto "benedetto" da Salvini

05/10/2025 09:12

FIUMICINO – Nessuna criticità rilevata, nessun blocco all'orizzonte. È quanto emerge dalle parole del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenuto -in Aula al Senato per rispondere a un'interrogazione sulla realizzazione del porto turistico e crocieristico di Isola Sacra, nel territorio del Comune di Fiumicino. Una presa di posizione chiara, che rilancia il progetto come infrastruttura strategica per lo sviluppo del litorale romano. «Non si ravvisano elementi di criticità nel progetto del porto turistico di Isola Sacra – ha dichiarato Salvini – considerati anche gli impegni assunti sia dal Comune di Fiumicino che dal soggetto concessionario per garantire la funzione diportistica dell'opera». Parole che confermano l'indirizzo già tracciato dal Ministero: il progetto prosegue, senza intoppi procedurali, forte di un impianto tecnico-giuridico ritenuto solido e di una chiara destinazione d'uso pubblica. L'infrastruttura, il cui iter si trascina da oltre quindici anni, ha ricevuto nuova linfa grazie all'inserimento nel DPCM dell'8 giugno 2023 tra le opere ritenute essenziali per il Giubileo del 2025. Questo passaggio ha permesso l'attivazione di una corsia preferenziale per le autorizzazioni e l'accesso a fondi nazionali e comunitari, tra cui quelli legati al PNRR. Il progetto prevede la costruzione di un porto misto – turistico e crocieristico – con oltre 700 posti barca, un molo per navi da crociera, spazi commerciali, un hotel e ampie aree destinate ad attività culturali, ricreative e verdi. L'investimento complessivo stimato è di circa 440 milioni di euro, con il coinvolgimento diretto della compagnia Royal Caribbean, interessata alla gestione del molo crocieristico. L'obiettivo è ambizioso: trasformare Isola Sacra in un nuovo hub del Mediterraneo, capace di attrarre turisti da tutto il mondo e generare ricadute economiche dirette sul territorio. Come ricostruito nei mesi scorsi da ilfaroonline.it, la vicenda del porto ha acceso un ampio dibattito cittadino. Da una parte, le amministrazioni locali hanno sempre sostenuto il progetto come opportunità strategica per valorizzare la vocazione marittima del

FIUMICINO - Nessuna criticità rilevata, nessun blocco all'orizzonte. È quanto emerge dalle parole del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenuto -in Aula al Senato per rispondere a un'interrogazione sulla realizzazione del porto turistico e crocieristico di Isola Sacra, nel territorio del Comune di Fiumicino. Una presa di posizione chiara, che rilancia il progetto come infrastruttura strategica per lo sviluppo del litorale romano. «Non si ravvisano elementi di criticità nel progetto del porto turistico di Isola Sacra - ha dichiarato Salvini - considerati anche gli impegni assunti sia dal Comune di Fiumicino che dal soggetto concessionario per garantire la funzione diportistica dell'opera». Parole che confermano l'indirizzo già tracciato dal Ministero: il progetto prosegue, senza intoppi procedurali, forte di un impianto tecnico-giuridico ritenuto solido e di una chiara destinazione d'uso pubblica. L'infrastruttura, il cui iter si trascina da oltre quindici anni, ha ricevuto nuova linfa grazie all'inserimento nel DPCM dell'8 giugno 2023 tra le opere ritenute essenziali per il Giubileo del 2025. Questo passaggio ha permesso l'attivazione di una corsia preferenziale per le autorizzazioni e l'accesso a fondi nazionali e comunitari, tra cui quelli legati al PNRR. Il progetto prevede la costruzione di un porto misto - turistico e crocieristico - con oltre 700 posti barca, un molo per navi da crociera, spazi commerciali, un hotel e ampie aree destinate ad attività culturali, ricreative e verdi. L'investimento complessivo stimato è di circa 440 milioni di euro, con il coinvolgimento diretto della compagnia Royal Caribbean, interessata alla gestione del molo crocieristico. L'obiettivo è ambizioso: trasformare Isola Sacra in un nuovo hub del Mediterraneo, capace di attrarre turisti da tutto il mondo e generare ricadute economiche dirette sul territorio. Come ricostruito nei mesi scorsi da ilfaroonline.it, la vicenda del porto ha acceso un ampio dibattito cittadino. Da una parte, le amministrazioni locali hanno sempre sostenuto il progetto come opportunità strategica per valorizzare la vocazione marittima del territorio; dall'altra, comitati civici e associazioni ambientaliste hanno espresso forti perplessità, soprattutto per l'impatto paesaggistico, i rischi di cementificazione e il consumo di suolo. Il tema è stato oggetto di confronto anche in sede parlamentare e istituzionale. Il 6 maggio scorso, ad esempio, si è tenuto un incontro presso la Camera dei Deputati alla presenza del vicepresidente Sergio Costa e delle realtà civiche riunite nei Tavoli del Porto. Proprio in quell'occasione è stato ribadito come il porto, seppur presentato come infrastruttura strategica, rischi di alterare in modo permanente l'equilibrio ambientale del litorale, già provato da erosione costiera e urbanizzazione diffusa. Il Comune di Fiumicino, da parte sua, ha più volte dichiarato che il progetto è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti - in particolare il Piano

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Regolatore Portuale - e che l'approvazione è subordinata al rispetto di tutte le normative ambientali e paesaggistiche. L'opera sarà realizzata in due lotti: il primo dedicato alle strutture portuali e alla marina di ormeggio; il secondo comprendente gli edifici commerciali e ricettivi, oltre agli spazi pubblici. In risposta ai timori espressi da parte della cittadinanza, il Ministero ha assicurato che tutti i procedimenti autorizzativi prevedono la partecipazione delle autorità di vigilanza, delle sovrintendenze competenti e della Regione Lazio, responsabile delle valutazioni ambientali. La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) resta uno snodo fondamentale del percorso autorizzativo, così come l'adozione delle misure di compensazione e mitigazione previste per interventi in aree costiere sensibili. Nel frattempo, il concessionario ha comunicato di essere pronto ad avviare i lavori entro la fine del 2025, una volta conclusa la fase di approvazione del progetto esecutivo. L'obiettivo è quello di rendere operativo almeno il primo lotto entro l'inizio del 2027, sfruttando la spinta economica del Giubileo e le sinergie generate dalle nuove rotte crocieristiche. La posizione espressa dal ministro Salvini rappresenta un punto fermo in una vicenda che ha vissuto diverse fasi di rallentamento. L'assenza di elementi ostativi, secondo il MIT, è legata anche agli impegni formali assunti dal Comune di Fiumicino e dal soggetto attuatore per garantire la destinazione pubblica del porto e la sua piena fruibilità. Un elemento, questo, che sarà oggetto di monitoraggio anche nella fase esecutiva. Resta aperto, tuttavia, il tema del dialogo con la cittadinanza. I comitati civici hanno già annunciato nuove iniziative pubbliche e chiesto al Governo di istituire un tavolo permanente di confronto, con la presenza di tecnici indipendenti e rappresentanti delle comunità locali. Per ora, però, la direzione tracciata dalle istituzioni centrali non prevede marce indietro. Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ansa.it

Napoli

Mar Tirreno centrale, con crociere record 10 milioni passeggeri

Ansa.it

Mar Tirreno centrale, con crociere record 10 milioni passeggeri

05/10/2025 15:31

Annunziata (presidente Autorità): "record mondiale" "Grazie a tutti gli armatori che arrivano a Napoli conseguiamo un record mondiale che è quello dei 10 milioni di passeggeri nel 2024 nell'area dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale; prima di noi c'è solo la Baia di Hong Kong. La parte importante la fanno le crociere: un trend, inaspettato, che abbiamo registrato subito dopo la pandemia. Non si pensava si recuperasse così velocemente e in maniera così importante un traffico che si era bloccato". E' quanto ha affermato Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (Napoli, Salerno, Castellammare di Stabia), intervenendo alla cerimonia del 'Maiden Call' a bordo della 'Msc Seaside', oggi per la prima volta nello scalo partenopeo. "Credo sia il frutto di una sinergia di tutte le istituzioni - ha aggiunto Annunziata - dal governo centrale a quello regionale e a quello locale, c'è una sorta di 'new deal' come atteggiamento di responsabilità da parte di tutti, anche da parte dei mass media. In questo quadro ci siamo preoccupati con il nuovo Piano regolatore - fermo al 1958 - di tenere conto di queste nuove realtà". Annunziata ha citato alcuni interventi: "Recupereremo altri spazi, con un 'effetto domino' verso Sud perché con la nuova Darsena di Levante fra 3-4 anni avremo una nuova realtà, più a sud ci saranno i container, e dove oggi sono i container avremo i traghetti e dove attualmente vi sono i traghetti ci saranno altre navi da crociera oltre ad aliscafi e traghetti per le isole". "Il primo passo - ha evidenziato Annunziata - è stato fatto con la Stazione Marittima, è stato realizzato un 'gioiellino' al Molo Beverello. Ma non basta. Il Molo San Vincenzo può essere utile per la passeggiata dei napoletani e dei turisti. Tuttavia, sarà utile immaginare anche un approdo per mega yacht, per navi superiori ai 100 metri". "E' un momento importante dove ognuno deve fare la sua parte a cominciare dalla Sovrintendenza" ha concluso Annunziata.

Ansa.it

Napoli

Stagione estiva Msc Napoli:500mila ospiti, 65mln indotto diretto

Ansa.it

Stagione estiva Msc Napoli:500mila ospiti, 65mln indotto diretto

05/10/2025 15:35

La prima volta di 'Seaside'. Massa, effetti su tutta la Campania Oltre cinquecentomila crocieristi per la stagione estiva di Msc Crociere, cominciata poco tempo fa, per 100 scali a Napoli con 4 navi per un indotto diretto di circa 65 milioni di euro nel territorio campano. Sono i numeri indicati oggi da Leonardo Massa, vice president Southern Europe di Msc Crociere, nel corso dell'arrivo a Napoli, per la prima volta nello scalo partenopeo, di 'Msc Seaside'. Massa è intervenuto alla tradizionale cerimonia del 'Maiden Call' alla presenza di autorità e istituzioni cittadine (fra cui l'assessore comunale Chiara Marciani) e dei rappresentanti del settore marittimo (fra gli altri il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata) accolti dal comandante della nave, Domenico Calise. "E' la quarta nave che ogni settimana farà da sfondo al porto di Napoli - ha detto ancora Massa - stagliandosi ogni sabato davanti al profilo del Vesuvio, oltre a Msc World Europa ogni lunedì, Msc Magnifica ogni martedì e Msc Divina ogni giovedì. Quattro navi che durante tutta la stagione estiva produrranno un significativo indotto turistico, economico e occupazionale. Si tratta di un vero e proprio record, visto che in passato Napoli non ha mai visto attraccare 4 navi di una stessa compagnia a settimana. Un'ulteriore testimonianza di quanto Napoli e la Campania siano centrali nelle strategie di Msc Crociere" ha affermato Massa aggiungendo: "Uno studio ha dimostrato che nei due anni successivi al raggiungimento delle destinazioni il 25 per cento degli ospiti ritorna per trascorrere soggiorni di due o più giorni. Dunque Napoli con questi numeri diventa per gli ospiti ancora più attrattiva". La nave partirà da Napoli ogni sabato alla volta di Livorno, Marsiglia, Barcellona, Tunisi e Palermo, prima di terminare la crociera di nuovo a

La prima volta di 'Seaside'. Massa, effetti su tutta la Campania Oltre cinquecentomila crocieristi per la stagione estiva di Msc Crociere, cominciata poco tempo fa, per 100 scali a Napoli con 4 navi per un indotto diretto di circa 65 milioni di euro nel territorio campano. Sono i numeri indicati oggi da Leonardo Massa, vice president Southern Europe di Msc Crociere, nel corso dell'arrivo a Napoli, per la prima volta nello scalo partenopeo, di 'Msc Seaside'. Massa è intervenuto alla tradizionale cerimonia del 'Maiden Call' alla presenza di autorità e istituzioni cittadine (fra cui l'assessore comunale Chiara Marciani) e dei rappresentanti del settore marittimo (fra gli altri il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata) accolti dal comandante della nave, Domenico Calise. "E' la quarta nave che ogni settimana farà da sfondo al porto di Napoli - ha detto ancora Massa - stagliandosi ogni sabato davanti al profilo del Vesuvio, oltre a Msc World Europa ogni lunedì, Msc Magnifica ogni martedì e Msc Divina ogni giovedì. Quattro navi che durante tutta la stagione estiva produrranno un significativo indotto turistico, economico e occupazionale. Si tratta di un vero e proprio record, visto che in passato Napoli non ha mai visto attraccare 4 navi di una stessa compagnia a settimana. Un'ulteriore testimonianza di quanto Napoli e la Campania siano centrali nelle strategie di Msc Crociere" ha affermato Massa aggiungendo: "Uno studio ha dimostrato che nei due anni successivi al raggiungimento delle destinazioni il 25 per cento degli ospiti ritorna per trascorrere soggiorni di due o più giorni. Dunque Napoli con questi numeri diventa per gli ospiti ancora più attrattiva". La nave partirà da Napoli ogni sabato alla volta di Livorno, Marsiglia, Barcellona, Tunisi e Palermo, prima di terminare la crociera di nuovo a Napoli il sabato successivo. L'assessore Chiara Marciani, dal canto suo, ha evidenziato: "E' un'ulteriore possibilità per i tanti turisti di poter visitare la nostra città. Ci auguriamo che per questi turisti possa essere un'occasione per conoscere aspetti nascosti anche con percorsi alternativi e meno legati agli stereotipi di Napoli, e ciò in un anno importante, quello dei 2500 anni della fondazione, con tanti eventi".

Ildenaro.it

Napoli

Msc Crociere, estate da record a Napoli: 4 Napoli a settimana, 100 scali e mezzo milioni di crocieristi

Ildenaro.it

Msc Crociere, estate da record a Napoli: 4 Napoli a settimana, 100 scali e mezzo milioni di crocieristi

05/10/2025 12:32 da Ildenaro.it -

Per la prima volta a Napoli è arrivata MSC Seaside , vero gioiello "made in Italy" della flotta MSC Crociere. Per l'occasione si è svolta la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine e dei rappresentanti del settore marittimo, accolti dal comandante della nave, Domenico Calise. "L'arrivo di MSC Seaside nel porto di Napoli porta a pieno regime la nuova stagione estiva della Compagnia nel capoluogo partenopeo" sottolinea Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere. "È, infatti, la quarta nave che ogni settimana farà da sfondo al porto di Napoli, stagliandosi ogni sabato davanti al profilo del Vesuvio, oltre a MSC World Europa ogni lunedì, MSC Magnifica ogni martedì e MSC Divina ogni giovedì. Quattro navi che durante tutta la stagione estiva toccheranno il porto di Napoli ben 100 volte , movimentando oltre mezzo milione di turisti nella città partenopea e generando un significativo indotto turistico, economico e occupazionale". "Si tratta di un vero e proprio record, visto che in passato Napoli non ha mai visto attraccare 4 navi di una stessa compagnia a settimana. Un'ulteriore testimonianza di quanto Napoli e la Campania siano centrali nelle strategie di MSC Crociere" ha concluso Massa. MSC Seaside è una delle navi più sofisticate mai costruite da Fincantieri, con un design rivoluzionario e riconoscibile grazie alla caratteristica poppa dalla forma slanciata. È stata la prima nave dotata di una promenade esterna che gira intorno allo scafo che permette agli ospiti di godersi il mare più da vicino. Grazie ai numerosi spazi pubblici di cui è dotata, MSC Seaside è in grado di offrire un intrattenimento di primo livello, una serie di nuovi ristoranti tematici di cucina internazionale, strutture adatte alle famiglie, l'MSC Yacht Club, punto di riferimento per gli ospiti più esigenti che sono alla ricerca di lusso e privacy, strutture di ogni genere per lo sport e il benessere e molto altro ancora. La nave partirà da Napoli ogni sabato alla volta di Livorno, Marsiglia, Barcellona, Tunisi e Palermo, prima di terminare la crociera di nuovo a Napoli il sabato successivo. Il 25 ottobre la nave partirà da Napoli per dirigersi verso i Caraibi, dove trascorrerà la prossima stagione invernale con crociere in partenza da Miami. MSC Seaside in numeri: Stazza lorda : 153.516 tonnellate Capacità massima : 5.084 ospiti Membri dell'equipaggio: Numero di cabine: Lunghezza: 323 metri Larghezza: 41 metri Altezza: 72 metri Velocità massima: 22.95 nodi.

Napoli Today

Napoli

La Vespucci torna nel Porto di Napoli: 4 giorni di eventi - le info I FOTO e VIDEO

Napoli Today

La Vespucci torna nel Porto di Napoli: 4 giorni di eventi - le info I FOTO e VIDEO

05/10/2025 15:57 Redazione Maggio

Dopo 3 anni di assenza la maestosa regina dei mari fa nuovamente tappa nella nostra città A tre anni dall'ultima visita, lo storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, Ambasciatore del Made in Italy nel mondo Amerigo Vespucci torna nella nostra città dove sarà accolta da una cerimonia di benvenuto cui prenderanno parte le autorità civili e militari e, per la prima volta, anche una rappresentanza di studenti della Città Metropolitana di Napoli. Ad accompagnare l'arrivo della Nave Scuola della Marina Militare a Napoli saranno la Banda della Marina Militare e la Fanfara del decimo Reggimento Carabinieri "Campania". Nel corso della sosta si esibirà anche la Fanfara dell'ottavo Reggimento Bersaglieri. L'appuntamento è presso la Stazione Marittima, al Molo Beverello il 13 maggio. Il 16 maggio, quindi, Nave Vespucci salperà per navigare verso Cagliari. Prima di raggiungere il molo la Nave Scuola della Marina Militare incontrerà Nave Atlante, la seconda Logistic Support Ship (LSS) della classe Vulcano, dotata delle più innovative ed avanzate tecnologie militari, varata il 18 maggio 2024 nello storico cantiere di Castellammare di Stabia. Villaggio Italia A Napoli, 13a tappa del Tour Mediterraneo, Nave Amerigo Vespucci sarà affiancata dal Villaggio IN Italia che nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del "Tour Mondiale" che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi S.p.A. e Ninetynine. Chi ci sarà Al Villaggio, tra gli altri, sono attesi il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida; il ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli; il sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di Cremnago; il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi; il sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare Giuseppe Berutti Bergotto; Luca Andreoli Amministratore Delegato di Difesa Servizi S.p.A. . Le attività e il set di Mare Fuori Tante le attività in programma a Napoli con il Tour Mediterraneo Vespucci: le visite ai siti culturali con l'iniziativa realizzata insieme al Ministero della Cultura "Il Vespucci incontra la cultura" che dal 13 al 16 maggio mette a disposizione sul sito www.tourvespucci.it biglietti a tariffa ridotta per visitare nel capoluogo campano il Parco delle tombe di Virgilio e Leopardi (Direzione regionale Musei nazionali Campania), Villa Pignatelli (Palazzo Reale) e il Museo della ceramica Duca di Martina in Villa Floridiana (Musei nazionali del Vomero); l'arrivo del Giro d'Italia (il Capitano di Vascello Giuseppe Lai Comandante di Nave Amerigo Vespucci, ospiterà a bordo il vincitore della tappa insieme al campione Vincenzo Nibali e a una rappresentanza di autorità e ospiti istituzionali); la speciale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

apertura del set della serie televisiva "Mare Fuori" e l'incontro con i protagonisti (N.B.: necessaria la prenotazione sul sito della Vespucci); l'appuntamento con l'artista Jago che si racconterà in un talk e l'esposizione della sua opera "La David"; la presenza della storica a FIAT 1500 della Rai; il progetto "Generazione Vespucci" con la favola musicale per i più piccoli a cura di Veronica Maya "Aurora e la nave incantata" e tante conferenze e panel di approfondimento. Prima di riprendere la navigazione verso Cagliari, Nave Amerigo Vespucci renderà omaggio al Golfo di Napoli con una serie di passaggi ravvicinati e fonde a Sorrento, Castellamare di Stabia e Amalfi.

Cronache Della Campania

Salerno

Costiera Amalfitana a rischio caos: drastica riduzione dei collegamenti marittimi per Maiori

La Costiera Amalfitana, gioiello del turismo italiano, si prepara ad affrontare una stagione estiva con gravi difficoltà di mobilità. A partire dal 12 maggio, la compagnia Travelmar sospenderà la maggior parte dei collegamenti via mare da e per Maiori , lasciando solo quattro corse giornaliere. La decisione è stata presa a seguito delle nuove restrizioni imposte dalla Capitaneria di Porto di Salerno, che autorizza l'attracco solo a imbarcazioni sotto i 27 metri. Oltre alla riduzione delle corse, verranno abolite le agevolazioni per residenti e pendolari, con un aumento generale delle tariffe. Maiori, una delle mete più gettonate della Costiera, rischia di pagare un prezzo altissimo. Con un trend in crescita di presenze turistiche, la mancanza di collegamenti efficienti potrebbe compromettere non solo l'accoglienza, ma anche i servizi essenziali per residenti e lavoratori. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. .

Cronache Della Campania

Costiera Amalfitana a rischio caos: drastica riduzione dei collegamenti marittimi per Maiori

05/10/2025 15:23 Meta Time

La Costiera Amalfitana, gioiello del turismo italiano, si prepara ad affrontare una stagione estiva con gravi difficoltà di mobilità. A partire dal 12 maggio, la compagnia Travelmar sospenderà la maggior parte dei collegamenti via mare da e per Maiori , lasciando solo quattro corse giornaliere. La decisione è stata presa a seguito delle nuove restrizioni imposte dalla Capitaneria di Porto di Salerno, che autorizza l'attracco solo a imbarcazioni sotto i 27 metri. Oltre alla riduzione delle corse, verranno abolite le agevolazioni per residenti e pendolari, con un aumento generale delle tariffe. Maiori, una delle mete più gettonate della Costiera, rischia di pagare un prezzo altissimo. Con un trend in crescita di presenze turistiche, la mancanza di collegamenti efficienti potrebbe compromettere non solo l'accoglienza, ma anche i servizi essenziali per residenti e lavoratori. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Δ.

Salerno Today

Salerno

Ampliamento del Porto, Pessolano (Oltre): "Amministrazione assente, ferita per la storica spiaggia della Baia"

Salerno Today

Ampliamento del Porto, Pessolano (Oltre): "Amministrazione assente, ferita per la storica spiaggia della Baia"

05/10/2025 13:00 Redazione Maggio

Il consigliere: "Preoccupa, ancor di più, la possibilità che possa scomparire un tratto di spiaggia storico, peraltro pubblico, parte integrante dell'identità cittadina, come quella della Baia, ultimo lembo di litorale preservato finora dall'espansione del porto commerciale" "I lavori di ampliamento dell'area portuale previsti nel nuovo Masterplan dell'Autorità produrranno importanti trasformazioni lungo la fascia costiera e rischiano di restringere notevolmente la storica spiaggia della Baia: sorprende la totale indifferenza dell'amministrazione comunale a fronte di una prospettiva di trasformazione del territorio di tale portata". Lo ha detto il consigliere comunale e capogruppo di Oltre Donato Pessolano. "La zona occidentale di Salerno è già da troppo tempo paesaggisticamente provata da svariati scempi ambientali, in alcuni casi anche con potenziali effetti sul rischio idrogeologico nell'area. Dalla costruzione del Viadotto Gatto, alla realizzazione dello stesso Porto Commerciale, fino a quella delle gallerie di Porta Ovest, troppe sono le opere che hanno devastato i primi contrafforti di roccia della Costiera Amalfitana. A differenza di quanto è stato fatto nel passato recente e remoto, chi governa questa città dovrebbe porsi il problema di quali potranno essere gli effetti di ulteriori estensioni del porto commerciale in una zona che, essendo alle porte di una delle principali mete turistiche internazionali quali la Divina, non ha le caratteristiche ideali per ospitarlo. Preoccupa, ancor di più, la possibilità che possa scomparire un tratto di spiaggia storico, peraltro pubblico, parte integrante dell'identità cittadina, come quella della Baia, ultimo lembo di litorale preservato finora dall'espansione del porto commerciale". L'appello

Il consigliere: "Preoccupa, ancor di più, la possibilità che possa scomparire un tratto di spiaggia storico, peraltro pubblico, parte integrante dell'identità cittadina, come quella della Baia, ultimo lembo di litorale preservato finora dall'espansione del porto commerciale" "I lavori di ampliamento dell'area portuale previsti nel nuovo Masterplan dell'Autorità produrranno importanti trasformazioni lungo la fascia costiera e rischiano di restringere notevolmente la storica spiaggia della Baia: sorprende la totale indifferenza dell'amministrazione comunale a fronte di una prospettiva di trasformazione del territorio di tale portata". Lo ha detto il consigliere comunale e capogruppo di Oltre Donato Pessolano. "La zona occidentale di Salerno è già da troppo tempo paesaggisticamente provata da svariati scempi ambientali, in alcuni casi anche con potenziali effetti sul rischio idrogeologico nell'area. Dalla costruzione del Viadotto Gatto, alla realizzazione dello stesso Porto Commerciale, fino a quella delle gallerie di Porta Ovest, troppe sono le opere che hanno devastato i primi contrafforti di roccia della Costiera Amalfitana. A differenza di quanto è stato fatto nel passato recente e remoto, chi governa questa città dovrebbe porsi il problema di quali potranno essere gli effetti di ulteriori estensioni del porto commerciale in una zona che, essendo alle porte di una delle principali mete turistiche internazionali quali la Divina, non ha le caratteristiche ideali per ospitarlo. Preoccupa, ancor di più, la possibilità che possa scomparire un tratto di spiaggia storico, peraltro pubblico, parte integrante dell'identità cittadina, come quella della Baia, ultimo lembo di litorale preservato finora dall'espansione del porto commerciale". L'appello.

Brindisi Report

Brindisi

Brindisi-Corfù tra sport e cultura: "Occasione straordinaria di promozione del territorio"

La Regata partirà alle ore 12 di domenica 8 giugno dalla parte esterna del porto di Brindisi, mentre l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. L'articolo completo Video popolari.

Brindisi Report

Brindisi

"Brindisi-Corfu", un programma ricco di eventi per la 39esima edizione: 47 imbarcazioni iscritte

Brindisi Report

"Brindisi-Corfu", un programma ricco di eventi per la 39esima edizione: 47 imbarcazioni iscritte

05/10/2025 14:13

BRINDISI - Sei giorni di eventi tra sport, cultura, musica e gastronomia. Nella mattinata di oggi, sabato 9 maggio, nel salone di rappresentanza della Provincia di Brindisi, si è svolta la conferenza stampa di presentazione della 39esima edizione della Regata velica internazionale "Brindisi-Corfu" organizzata dal Circolo della Vela Brindisi e del Marina Gouvia Sailing Club, sotto l'egida della Federazione Italiana Vela. Partirà alle ore 12 di domenica 8 giugno dalla parte esterna del porto di Brindisi, l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. Al momento, sono già 47 le imbarcazioni iscritte. L'organizzazione dell'evento è del La cerimonia di benvenuto si svolgerà sabato 7 giugno , alle ore 18, ai piedi della Scalinata delle Colonne romane. Il giorno successivo il briefing degli equipaggi è previsto alle ore 9. Dalle ore 10, invece, coloro che sono interessati a seguire le fasi della partenza potranno accedere alla Diga di Punta Riso. L'evento si concluderà a Corfù l'11 giugno con la premiazione della regata presso il Marina di Gouvia. Presenti alle conferenza di oggi, tra gli altri, il presidente della Provincia Toni Matarrelli, il vice presidente vicario della Camera di Commercio Brindisi/Taranto Franco Gentile, il consigliere Maurizio Bruno in rappresentanza della Regione Puglia, il delegato regionale del diporto nautico Francesco Mastro, la delegata dell'Autorità di Sistema Portuale Maria Di Filippo, il comandante della Capitaneria di Porto Luigi Amitrano, il presidente VIII zona della Federazione Italiana Vela Alberto La Tegola, il presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese, il presidente del Consorzio Asi Vittorio Rina, nonché esponenti di tutte le forze dell'ordine, di associazioni di categoria e di ordini professionali. Un saluto ai partecipanti è giunto anche, con un video messaggio, dal preesidente nazionale della Federazione Italiana Vela Francesco Ettore. Nel salutare i presenti, il presidente del Circolo della Vela Gaetano Caso ha ripercorso la storia di questo evento sportivo che, come ribadito anche dal presidente La Tegola, ha ormai raggiunto un ruolo di grande importanza a livello internazionale. Il presidente Caso ha ringraziato gli enti per il sostegno garantito alla regata, così come gli sponsor e l'intero staff del Circolo della Vela. "Sono certo che anche quest'anno traguarderemo risultati straordinari, sia in termini di partecipazione che livello tecnico dell'evento sportivo". Main sponsor della 39esima edizione della Regata sono Grimaldi Brindisi, Ance Brindisi e Banca Popolare Pugliese. Anche quest'anno la regata sarà preceduta da un ricco calendario di eventi che si svolgeranno nel "Villaggio della regata", sul Lungomare Regina Margherita. Il programma Domenica 1 giugno , dalle 8:30 alle 13: Lungomare Regina Margherita "Velata solidale - Conoscersi in regata 2025" - Iniziativa a cura di GV3. Ore 19 - Casa del Turista Inaugurazione della mostra di arte contemporanea di Giò Cucchiara "L'arte, una via

di fuga per l'anima". Mercoledì 4 giugno : ore 18 - Stand Circolo della Vela Brindisi Lungomare Regina Margherita. Evento finale "Controvento. La forza della vela" a cura di Eridano Cooperativa Sociale Onlus. Giovedì 5 giugno ore 15/18- Stand Circolo della Vela Brindisi - Lungomare Regina Margherita. Vela Open day del Circolo della Vela Brindisi: prove in mare di navigazione con l'istruttore federale Mauro De Felice. Ore 18:00 - Lungomare Regina Margherita: Apertura area food dek Villaggio della regata a cura di "Tipoco -market, enogastronomia ed accoglienza" V enerdì 6 giugno : ore 18: Stand Circolo della Vela Brindisi, Lungomare Regina Margherita: progetto "Foresta blu", la campagna di monitoraggio e piantumazione della Posidonia Oceanica, a cura di Coop in collaborazione con Università di Bari e Lifegate. Ore 18:00 - Lungomare Regina Margherita: pertura area food dek Villaggio della regata a cura di "Tipoco -market, enogastronomia ed accoglienza". Ore 19: presso lo Stand Circolo della Vela Brindisi, Lungomare Regina Margherita: incontro con Luciano Ladavas: leggende della vela. Il mare come scelte di vita a cura del Circolo della Vela Brindisi e Museo dal Mare. Ore 21 stand Circolo della Vela Brindisi: concerto "Musica sull'Acqua: culture dal Mediterraneo" a cura del Rotary Club Valesio. Récital per flauto e chitarra con Francesca Salvemini, (flauto) e Antonino Maddonni (chitarra) Musiche di: Boutros, Ibert, Lorca, Maddonni, Morricone, Rossini, Piazzolla, R. Sainz de la Maza Sabato 7 giugno : Lungomare Regina Margherita apertura area food dek Villaggio della regata a cura di "Tipoco -market, enogastronomia ed accoglienza". Ore 18, Scalinata Virgiliana, Lungomare Regina Margherita: cerimonia di benvenuto agli equipaggi. Ore 22 Stand Circolo della Vela Brindisi, lungomare Regina Margherita Dj Set. Domenica 8 giugno : dalle ore 10 - Diga di Punta Riso, apertura al pubblico: ore 12 Partenza della regata. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

In servizio con la Msc Bridge la nuova banchina di ponente lato nord a Gioia Tauro

Shipping Italy

In servizio con la Msc Bridge la nuova banchina di ponente lato nord a Gioia Tauro

05/10/2025 23:25 Nicola Capuzzo

Porti La nuova infrastruttura è stata destinata funzionalmente a operazioni commerciali per l'attracco di imbarcazioni in ormeggio e disormeggio pubblico di REDAZIONE SHIPPING ITALY La banchina di Ponente del porto di Gioia Tauro è operativa. Lo ha reso noto la port authority calabrese sottolineando che si completa così la piena funzionalità commerciale dello scalo portuale, attraverso la disponibilità di tutte le sue banchine. "Inaugurata lo scorso settembre, con ordinanza n° 52/2024 dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, la banchina di Ponente – lato Nord è stata destinata funzionalmente a operazioni commerciali per l'attracco di imbarcazioni in ormeggio e disormeggio pubblico" si legge in una nota dell'Adsp. "Una destinazione funzionale – è scritto – definita al fine di rendere celermente operativa la banchina, mantenendone comunque, per un prossimo futuro, la sua originaria destinazione che vede le sue banchine riservate alla ricezione del bacino di carenaggio per le operazioni di manutenzione delle navi portacontainer". A coronare la sua piena operatività è arrivata in porto la nave ro-ro Msc Bridge che ha attraccato inaugurando la banchina. Quest'opera infrastrutturale è stata accolta come un importante traguardo realizzato grazie alla piena sinergia istituzionale messa in campo dall'Autorità Marittima e dai Servizi tecnico-nautici insieme all'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

La banchina di Ponente del porto di Gioia Tauro è operativa. Lo ha reso noto la port authority calabrese sottolineando che si completa così la piena funzionalità commerciale dello scalo portuale, attraverso la disponibilità di tutte le sue banchine. "Inaugurata lo scorso settembre, con ordinanza n° 52/2024 dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, la banchina di Ponente - lato Nord è stata destinata funzionalmente a operazioni commerciali per l'attracco di imbarcazioni in ormeggio e disormeggio pubblico" si legge in una nota dell'Adsp. "Una destinazione funzionale - è scritto - definita al fine di rendere celermente operativa la banchina, mantenendone comunque, per un prossimo futuro, la sua originaria destinazione che vede le sue banchine riservate alla ricezione del bacino di carenaggio per le operazioni di manutenzione delle navi portacontainer". A coronare la sua piena operatività è arrivata in porto la nave ro-ro Msc Bridge che ha attraccato inaugurando la banchina. Quest'opera infrastrutturale è stata accolta come un importante traguardo realizzato grazie alla piena sinergia istituzionale messa in campo dall'Autorità Marittima e dai Servizi tecnico-nautici insieme all'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Ok all'elettrodotto Terna, si libera una parte del Baby Park

TempoStretto

Messina. Ok all'elettrodotto Terna, si libera una parte del Baby Park

05/10/2025 12:41 Marco Ipsale

Accordo per il progetto. Restano occupati 1300 metri quadri ma se ne liberano 5000 per riaprire il Baby Park MESSINA – Dal 1968 al 2020, per cinquantadue anni il Baby Park è stato uno dei luoghi simbolo per i bambini messinesi. Da quando è scoppiata la pandemia da Covid, ormai cinque anni fa, i cancelli non hanno più riaperto e l'area è finita nel degrado. Le richieste di nuove concessioni, per attività simili, non sono mancate ma tutto si è fermato perché la concessione l'ha ottenuta Terna per realizzare, anche in parte di quell'area, un progetto di variante del collegamento in cavo 380 Kv "Sorgente – Rizziconi", nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la stazione di transizione "Paradiso" e l'approdo sottomarino, più opere connesse nell'ambito del potenziamento della rete ad altissima tensione in Sicilia. La consegna delle aree Martedì scorso l'Autorità di sistema portuale dello Stretto ha rilasciato a Terna l'autorizzazione per apportare modifiche ai lavori rispetto a quanto stabilito nell'atto formale di concessione iniziale. Ed è stato firmato un verbale per la riconsegna di una porzione di area, circa 1300 metri quadri su 6000, da parte della ditta Vanfiori, che ha da sempre gestito il Baby Park. Un accordo che consente a Terna di assumere la gestione esclusiva delle aree designate per poter avviare la fase esecutiva del progetto, che prevede un investimento di circa 128 milioni di euro per potenziare significativamente la rete elettrica siciliana e migliorare l'integrazione delle energie rinnovabili, incrementando la capacità di connessione fino a 2.000 MW. Circa 5000 metri quadri, dunque, restano liberi per far rinascere il Baby Park. Ma bisognerà valutare se chi aveva presentato richiesta di concessione quattro anni fa è ancora interessato.

Accordo per il progetto. Restano occupati 1300 metri quadri ma se ne liberano 5000 per riaprire il Baby Park MESSINA - Dal 1968 al 2020, per cinquantadue anni il Baby Park è stato uno dei luoghi simbolo per i bambini messinesi. Da quando è scoppiata la pandemia da Covid, ormai cinque anni fa, i cancelli non hanno più riaperto e l'area è finita nel degrado. Le richieste di nuove concessioni, per attività simili, non sono mancate ma tutto si è fermato perché la concessione l'ha ottenuta Terna per realizzare, anche in parte di quell'area, un progetto di variante del collegamento in cavo 380 Kv "Sorgente - Rizziconi", nel tratto ricadente tra il sostegno 06, la stazione di transizione "Paradiso" e l'approdo sottomarino, più opere connesse nell'ambito del potenziamento della rete ad altissima tensione in Sicilia. La consegna delle aree Martedì scorso l'Autorità di sistema portuale dello Stretto ha rilasciato a Terna l'autorizzazione per apportare modifiche ai lavori rispetto a quanto stabilito nell'atto formale di concessione iniziale. Ed è stato firmato un verbale per la riconsegna di una porzione di area, circa 1300 metri quadri su 6000, da parte della ditta Vanfiori, che ha da sempre gestito il Baby Park. Un accordo che consente a Terna di assumere la gestione esclusiva delle aree designate per poter avviare la fase esecutiva del progetto, che prevede un investimento di circa 128 milioni di euro per potenziare significativamente la rete elettrica siciliana e migliorare l'integrazione delle energie rinnovabili, incrementando la capacità di connessione fino a 2.000 MW. Circa 5000 metri quadri, dunque, restano liberi per far rinascere il Baby Park. Ma bisognerà valutare se chi aveva presentato richiesta di concessione quattro anni fa è ancora interessato.

Adnkronos.com

Focus

Ucraina, Zelensky incontra i leader Ue: Macron, Merz, Starmer e Tusk oggi a Kiev

Adnkronos.com

Ucraina, Zelensky incontra i leader Ue: Macron, Merz, Starmer e Tusk oggi a Kiev

05/10/2025 06:48

Meloni partecipa in videocall. Il presidente francese chiede piano Usa-Ue per cessate fuoco con minaccia di "massicce sanzioni". Messaggio di Trump alle parte: "Mettete fine a questa stupida guerra" 10 maggio 2025 | 06.46 LETTURA: 6 minuti All'indomani della parata con cui Vladimir Putin ha messo in mostra la forza della Russia, il presidente Volodymyr Zelensky si appresta oggi, 10 maggio 2025, ad incontrare alcuni leader europei per parlare di pace e sicurezza dell'Ucraina , mentre si intensificano gli appelli a Mosca per concordare un cessate il fuoco e sedersi al tavolo dei negoziati. A Kiev si recheranno il presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron, il cancelliere tedesco Friedrich Merz, il primo ministro polacco Donald Tusk e il premier britannico Keir Starmer, rende noto Downing Street in una nota, dove si legge che i 4 leader, che ribadiscono "il loro fermo impegno nei confronti dell'Ucraina". Presente anche la premier Giorgia Meloni che parteciperà in video collegamento E mentre l'ambasciata Usa a Kiev ha ricevuto informazioni riguardanti un possibile significativo attacco aereo che potrebbe avvenire in qualsiasi momento nei prossimi giorni, dal presidente Donald Trump, arriva "un messaggio per le due parti": "Mettete fine a questa stupida guerra". Macron: "Putin è dalla parte della guerra e non della pace" "Il mio desiderio è che nelle prossime ore e nei prossimi giorni riusciamo tutti ad impegnarci insieme per un cessate il fuoco dicendo che se una delle parti lo viola ci saranno massicce sanzioni economiche", ha detto Macron, sottolineando che la necessità di un'azione più forte "così che possiamo essere molto più dissuasivi, europei ed americani uniti", Il presidente russo Vladimir "Putin è dalla parte della guerra, non da quella della pace", ha poi

Meloni partecipa in videocall. Il presidente francese chiede piano Usa-Ue per cessate fuoco con minaccia di "massicce sanzioni". Messaggio di Trump alle parte: "Mettete fine a questa stupida guerra" 10 maggio 2025 | 06.46 LETTURA: 6 minuti All'indomani della parata con cui Vladimir Putin ha messo in mostra la forza della Russia, il presidente Volodymyr Zelensky si appresta oggi, 10 maggio 2025, ad incontrare alcuni leader europei per parlare di pace e sicurezza dell'Ucraina , mentre si intensificano gli appelli a Mosca per concordare un cessate il fuoco e sedersi al tavolo dei negoziati. A Kiev si recheranno il presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron, il cancelliere tedesco Friedrich Merz, il primo ministro polacco Donald Tusk e il premier britannico Keir Starmer, rende noto Downing Street in una nota, dove si legge che i 4 leader, che ribadiscono "il loro fermo impegno nei confronti dell'Ucraina". Presente anche la premier Giorgia Meloni che parteciperà in video collegamento E mentre l'ambasciata Usa a Kiev ha ricevuto informazioni riguardanti un possibile significativo attacco aereo che potrebbe avvenire in qualsiasi momento nei prossimi giorni, dal presidente Donald Trump, arriva "un messaggio per le due parti": "Mettete fine a questa stupida guerra". Macron: "Putin è dalla parte della guerra e non della pace" "Il mio desiderio è che nelle prossime ore e nei prossimi giorni riusciamo tutti ad impegnarci insieme per un cessate il fuoco dicendo che se una delle parti lo viola ci saranno massicce sanzioni economiche", ha detto Macron, sottolineando che la necessità di un'azione più forte "così che possiamo essere molto più dissuasivi, europei ed americani uniti". Il presidente russo Vladimir "Putin è dalla parte della guerra, non da quella della pace", ha poi aggiunto Macron , condannando quelli che ha definito commenti "belligeranti" di Putin durante la parata a Mosca in occasione della vittoria nella Seconda Guerra Mondiale . "Il presidente Putin è dalla parte della guerra, non della pace. I commenti belligeranti che ha fatto, la realtà di ogni giorno, non fanno che sottolinearlo", ha dichiarato Macron parlando accanto al premier polacco Donald Tusk. Vance: "Russia chiede territori che non ha ancora conquistato" Ieri il vicepresidente degli Stati Uniti Jd Vance ha dichiarato che la Russia, nei negoziati di pace in corso con l'Ucraina, avrebbe avanzato richieste territoriali che vanno ben oltre le aree effettivamente sotto suo controllo . "La Russia non può aspettarsi di ricevere territori che non ha nemmeno conquistato - ha affermato Vance in un'intervista a Fox News - E questo è uno degli elementi presenti nella proposta iniziale di pace". Vance ha spiegato che le eccessive richieste iniziali da parte di Mosca non sorprendono: "Sapevamo che la prima offerta dei russi sarebbe stata troppo esosa, che avrebbero chiesto più del ragionevole. È così che funzionano spesso le trattative", ha detto, per poi aggiungere che "non mi preoccupa questo. Ciò che mi preoccuperebbe è se concludessimo

che i russi non stanno negoziando in buona fede". In tal caso, ha avvertito, la Casa Bianca potrebbe decidere di interrompere il proprio ruolo di mediazione. Secondo Vance, il solo fatto che entrambe le parti - Mosca e Kiev - abbiano messo sul tavolo proposte concrete "è già un passo avanti". Ma ha anche ammesso: " Dobbiamo cercare di avvicinare ancora un po' queste due posizioni per raggiungere una pace duratura . Non siamo ancora arrivati a quel punto, continueremo a lavorarci finché non concluderemo che non è più possibile fare progressi". Le dichiarazioni arrivano mentre il presidenter Trump ha espresso crescente frustrazione verso Mosca, chiedendo un cessate il fuoco di 30 giorni e minacciando ulteriori sanzioni. Giovedì, inoltre, Zelensky ha chiamato Trump e la conversazione è stata" molto buona e produttiva", ha detto la portavoce della Casa Bianca, Karoline Leavitt, riferendo che il leader ucraino ha comunicato al presidente Usa l'approvazione del Parlamento dell'accordo sui minerali. "E' stato un buon colloquio e hanno anche parlato del cessate i fuoco di 30 giorni che il presidente ha proposto tra Ucraina e Russia", ha aggiunto la portavoce, sottolineando che "l'Europa sostiene" la proposta, esprimendo la speranza "che entrambi i Paesi lo accettino". Allerta ambasciata Usa per possibile massiccio attacco aereo "L'ambasciata Usa a Kiev ha ricevuto informazioni riguardanti un possibile significativo attacco aereo che potrebbe avvenire in qualsiasi momento nei prossimi giorni". E' quanto si legge in un'allerta pubblicata sul sito dell'ambasciata Usa in Ucraina, con cui si "raccomanda ai cittadini americani di essere pronti a trovare immediatamente riparo qualora scattasse l'allarme aereo". Gb, nuove sanzioni a 'flotta ombra' di Putin Le petroliere russe, utilizzate per eludere le sanzioni vigenti sulle esportazioni di petrolio e gas, sono destinate a subire nuove misure da parte del Regno Unito . Downing Street ha infatti comunicato che saranno presi provvedimenti nei confronti di almeno 100 navi che hanno trasportato merci per un valore superiore a oltre 21 miliardi di euro dall'inizio del 2024. Keir Starmer lo annuncia durante in occasione del vertice dei leader nordeuropei, a Oslo. Il primo ministro britannico ha giurato che il Regno Unito farà tutto ciò che è in suo potere per "distruggere" le operazioni della "flotta ombra" del presidente russo Vladimir Putin, per privare la sua macchina da guerra delle entrate petrolifere e proteggere le infrastrutture sottomarine. Dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022, molti paesi occidentali hanno imposto sanzioni all'industria dell'energia russa, limitando le importazioni e fissando un tetto al prezzo del petrolio. Per aggirare queste sanzioni, Mosca ha creato quella che è stata definita una "flotta ombra" di petroliere la cui proprietà e i cui movimenti possono essere occultati. Downing Street ha accusato l'operazione di "finanziare la guerra illegale del Cremlino in Ucraina", definendo le navi "decrepite e pericolose", oltre che responsabili di "navigazione spericolata". In base a queste misure, le petroliere sanzionate saranno bandite dai porti britannici e rischieranno di essere trattenute nelle acque territoriali del Regno Unito. Kiev arresta due spie ungheresi, fanno parte di 'una rete' I servizi di sicurezza ucraini (Sbu) hanno annunciato di aver arrestato due presunte spie ungheresi, membri di una "rete di intelligence militare" operativa nella regione della Transcarpazia , nella parte occidentale dell'Ucraina.

Adnkronos.com

Focus

"Per la prima volta nella storia dell'Ucraina, lo Sbu ha smascherato una rete di intelligence militare ungherese che svolgeva attività di spionaggio contro il nostro stato. Sono stati arrestati "due agenti dei servizi speciali ungheresi", si legge su Telegram. Dopo l'arresto, l'Ungheria ha annunciato di aver espulso due diplomatici ucraini, accusandoli di spionaggio. "Abbiamo espulso dall'Ungheria due spie che lavoravano sotto copertura diplomatica presso l'ambasciata ucraina a Budapest", ha dichiarato il ministro degli Esteri ungherese Peter Szijjarto in un video pubblicato su Facebook. In risposta Kiev espellerà due diplomatici ungheresi. Con un post su 'X', il ministro degli Esteri ucraino Andriy Sybiha ha detto che "due diplomatici ungheresi devono lasciare il nostro Paese entro 48 ore. Stiamo agendo in risposta alle azioni dell'Ungheria, in base al principio della reciprocità e dei nostri interessi nazionali''. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Il Nautilus

Focus

Arbitrato: opportunità per la filiera turistica

Il Nautilus

Arbitrato: opportunità per la filiera turistica

05/10/2025 09:32

Gallipoli (LE). Convegno promosso dalla Camera Arbitrale Internazionale (CAI), organismo articolato in sezioni specializzate per dispute resolving e nella gestione delle relazioni e commerciali e contrattuali tra operatori pubblici e privati. Durante il convegno presso Bellavista Club Caroli Hotels in Gallipoli (LE) – moderato dal Prof Abele Carruezzo, direttore scientifico de IL Nautilus – è stata presentata la nuova Sezione dedicata all'Arbitrato turistico, già operativa dallo scorso febbraio 2025. Sezione pensata per dare risposte tecniche ed efficaci alle controversie che coinvolgono il comparto della nautica, del turismo nautico e avioturistico, dell'ospitalità alberghiera ed extralberghiera, nonché della gestione delle infrastrutture in concessione demaniale marittima e dei servizi turistici aggregati, con particolare riferimento ai contratti tra strutture ricettive, fornitori di servizi, operatori di settore e clienti. Si detto che quando si parla di 'filiera del turismo' presuppone un quadro di riferimento che contiene viaggio, territorio, beni culturali e ambientali, relazione tra pubblico e privato, risorse, fruibilità e accessibilità, immagine, motivazioni, desiderio di conoscere e di scoprire, consumo del prodotto turistico. La nostra Italia presenta grande varietà di ambiienti e paesaggi: nazione europea più ricca di biodiversità, fiumi, fonti termali, laghi, oasi naturalistiche, parchi nazionali, riserve statali terrestri e marine. Ambnienti che ci impegnano – è stato detto – a non minacciare con l'abusivismo edilizio e a non devastare il territorio impoverendolo. L'Associazione Aviazione Marittima Italiana-Idroscalo Molo degli Inglesi, nell'intervento del suo presidente Orazio Frigino ha offerto al pubblico una panoramica dell'attività svolta e i vari progetti per aumentare le idro-superfici nei vari porti italiani. Ha parlato della modalità di viaggiare in modo sostenible, essenziale per evitare di compromettere le risorse del pianeta; l'uso di utilizzare gli idrovolanti sta radicalmente trasformando il modo di viaggiare; un approccio responsabile al viaggio che mira a proteggere l'ambiente, preservare le

Gallipoli (LE). Convegno promosso dalla Camera Arbitrale Internazionale (CAI), organismo articolato in sezioni specializzate per dispute resolving e nella gestione delle relazioni e commerciali e contrattuali tra operatori pubblici e privati. Durante il convegno presso Bellavista Club Caroli Hotels in Gallipoli (LE) - moderato dal Prof Abele Carruezzo, direttore scientifico de IL Nautilus - è stata presentata la nuova Sezione dedicata all'Arbitrato turistico, già operativa dallo scorso febbraio 2025. Sezione pensata per dare risposte tecniche ed efficaci alle controversie che coinvolgono il comparto della nautica, del turismo nautico e avioturistico, dell'ospitalità alberghiera ed extralberghiera, nonché della gestione delle infrastrutture in concessione demaniale marittima e dei servizi turistici aggregati, con particolare riferimento ai contratti tra strutture ricettive, fornitori di servizi, operatori di settore e clienti. Si detto che quando si parla di 'filiera del turismo' presuppone un quadro di riferimento che contiene viaggio, territorio, beni culturali e ambientali, relazione tra pubblico e privato, risorse, fruibilità e accessibilità, immagine, motivazioni, desiderio di conoscere e di scoprire, consumo del prodotto turistico. La nostra Italia presenta grande varietà di ambiienti e paesaggi: nazione europea più ricca di biodiversità, fiumi, fonti termali, laghi, oasi naturalistiche, parchi nazionali, riserve statali terrestri e marine. Ambnienti che ci impegnano - è stato detto - a non minacciare con l'abusivismo edilizio e a non devastare il territorio impoverendolo. L'Associazione Aviazione Marittima Italiana-Idroscalo Molo degli Inglesi, nell'intervento del suo presidente Orazio Frigino ha offerto al pubblico una panoramica dell'attività svolta e i vari progetti per aumentare le idro-superfici nei vari porti italiani. Ha parlato della modalità di viaggiare in modo sostenible, essenziale per evitare di compromettere le risorse del pianeta; l'uso di utilizzare gli idrovolanti sta radicalmente trasformando il modo di viaggiare; un approccio responsabile al viaggio che mira a proteggere l'ambiente, preservare le culture locali e sostenere le comunità, confermando le tradizioni aeronautiche e vivendo esperienze uniche di cielo. Importante sarà il tour nazionale con idrovolanti di prossima attuazione. Per questo diventa importante questa sera - ha aggiunto il presidente Frigino - firmare il protocollo d'intesa con la Camera Arbitrale Internazionale. Uno strumento per valorizzare l'esperienza turistica del viaggiare in idrovolante, passando dal volo sportivo a quello mercantile per passeggeri. Il Direttore Attilio Caputo del Gruppo Caroli Hotels, storica e quotata catena alberghiera del Salento, ha sottolineato l'importanza di una ospitalità integrata e sostenibile. Nella filiera euro-mediterranea, il Sud d'Italia sta registrando un'elevata stagionalità di flussi turistici, a volte genrabdo il cd 'over tourism'. Per questo occorre - ha evidenziato il Direttore Caputo - potenziare l'offerta ricettiva, di infrastrutture e servizi, attraendo nuovi palyer e capitali

sul territorio, come pure favorire la crescita dimensionale delle imprese turistiche e soprattutto creando standard certificati. Allo stesso tempo creare percorsi turistici integrati che valorizzino il legame tra i territori. Poi. si è soffermato sulle problematiche più frequenti nei settori riguardanti il settore alberghiero. L'Avvocato Alfonso Mignone, presidente del Tribunale Arbitrale del Turismo, ha ringraziato i relatori per la disponibilità offerta nell'organizzare il convegno e ha salutato il Presidente della Camera Arbitrale Internazionale prof. Rocco Guerriero, impossibilitato a presenziare. Nel suo intervento, l'Avvocato Alfonso Mignone si soffermato sull'importanza dell'arbitrato come 'strumento' alternativo di risoluzione delle controversie, capace di garantire una decisione più aderente alle peculiarità della lite, sicuramente più rapida e altamente specialistica, con la medesima efficacia di una sentenza pronunciata dall'Autorità Giudiziaria. Spiegando la mission della Camera Arbitrale Internazionale e delle sezioni Nautica e Turismo ha evidenziato i vantaggi della procedura arbitrale. Ha detto che il Codice del Turismo promuove la risoluzione alternativa delle controversie (ADR, Alternative Dispute Resolutions) in un settore economico strategico del Made in Italy che richiede snellezza e competenza in materia ogni volta che si crea un contenzioso. Poi ha illustrato gli obiettivi del 'protocollo d'intesa' con Aviazione Marittima Italiana, in particolare la disponibilità della Camera Arbitrale Internazionale a garantire certezza del diritto, contenimento dei tempi e delle spese e, soprattutto, una decisione tecnica fondata sulla conoscenza approfondita del settore marittimo e turistico. Il Consigliere del Tribunale Arbitrale del Turismo, Avvocato Nicola Di Giosa, esperto di 'Real Estate' ha detto che più turismo genera più economia e quindi occorre più attenzione al patrimonio immobiliare. La Real Estate turistica vuol dire - in senso tecnico - un sistema complesso che coinvolge diverse compoetenze: Diritto, Amministrazione, Marketing, oltre alle abilità umane, sociali ed economiche. Portando di alcuni esempi di lite (cliente vs Ente pubblico) ha sottolineato l'importanza del Tribunale Arbitrale del Turismo. Sono stati esposti casi sulla ricettività turistica, lo static charter o la locazione di un'imbarcazione all'ormeggio, le house boat ed il bed&boat. L'Avvocato Francesco Basile Legale dell'Aviazione Marittima Italiana, junior profile project officer INTERREG Grecia-Italia presso il coordinamento delle politiche internazionali la Regione Puglia, ha informato i presenti sullo stato del progetto SWAN (Sustainable Water Aerodrome Network). Progetto abilitato a livello europeo , ha avuto delle difficoltà con le Autoritò italiane territoriali. Al contrario della Grecia che ha permesso di realizzare una rete di idrobasi e idrosuperfici a Corfù, Erikusa, Matraki, Othoni e Paxos; mentre ora si asta ampliando anche in Albania e Montenegro, garazie alla collaborazione di istituzioni governative come la Civility Aviation. In chiusura è stato firmato il protocollo d'intesa tra la Camera Arbitrale Internazionale, nella persona dell'Avvovato Alfonso Mignone, e l'Aviazione Marittima Italiana, nella persona del presidente Orazio Frigino, sotto la qualificata testimonianza del Gruppo Caroli Hotels nella persona del Direttore Attilio Caputo. Abele Carruezzo Foto/video: S.C. Orazio Frigino, presidente Aviazione Marittima Italiana Attilio Caputo, direttore generale Caroli Hotels Alfonso Mignone, presidente Tribunale Arbitrale del Turismo

Il Nautilus

Focus

Nicola De Giosa, Consigliere Tribunale Arbitrale del Turismo Francesco Basile, Legale dell'Aviazione Marittima Italiana, junior profile project officer INTERREG Grecia-Italia presso il coordinamento delle politiche internazionali la Regione Puglia Mohamed Youssef, Managing Partner Safeer Supporting Aviation creative Learning Experiences Aviazione Marittima Italiana.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

The Medi Telegraph

Focus

Seul adesso sfida Pechino nella corsa all'idrogeno: mega-nave per il trasporto

The Medi Telegraph

Seul adesso sfida Pechino nella corsa all'idrogeno: mega-nave per il trasporto

05/11/2025 01:00 Alberto Quarati

Secondo i dati del Dnv, tra i maggiori enti certificatori al mondo e con una forte specializzazione nel campo dei carburanti alternativi, lo scorso anno l'industria navale globale ha piazzato esattamente 200 ordini per nuove navi a idrogeno Genova - Secondo i dati del Dnv, tra i maggiori enti certificatori al mondo e con una forte specializzazione nel campo dei carburanti alternativi, lo scorso anno l'industria navale globale ha piazzato esattamente 200 ordini per nuove navi alimentate a idrogeno, ammoniaca o metanolo (+30% rispetto ai 154 del 2023). Benché gli ordini per navi alimentate a gas naturale liquefatto (Gnl, che in prospettiva può diventare bioGnl) nello stesso periodo siano cresciuti del 104% con 264 nuove unità al netto delle metaniere, significa comunque che una parte crescente del mondo armatoriale guardare con attenzione all'idrogeno come fonte di combustibile per le proprie navi. Dei 200 ordini, 166 riguardano unità a metanolo (convertibile in idrogeno attraverso il sistema della riformazione a vapore), 27 ad ammoniaca (convertibile in azoto e idrogeno, poi trasformato in elettricità per alimentare le celle combustibili) e solo sette con un motore a combustione interna direttamente alimentato con l'idrogeno. Nonostante per ora si tratti di una nicchia, la Corea del Sud - in competizione con la Cina per mantenere il proprio primato tecnologico nella navalmeccanica - ha annunciato tramite il ministero dell'Industria la costituzione di un partenariato pubblico-privato, finanziato con 39,5 milioni di dollari, per la costruzione della più grande nave per il trasporto di idrogeno liquido al mondo, lanciandosi in un campo in cui i progetti di ricerca al mondo sono già 43 e con oltre un centinaio di soggetti sul dossier, e dove l'attore più avanzato oggi è il Giappone, che ha realizzato una nave dimostrativa con un serbatoio da 1.250 metri cubi. È prevista quindi una collaborazione fra i tre principali cantieri navali del Paese (Hyundai Heavy Industries, Hanwha Ocean e Samsung Heavy Industries), esperti di ministero, università e istituti di ricerca, per realizzare una nave dimostrativa da 2.000 metri cubi di capacità entro due anni e l'obiettivo di commercializzarne una da 160 mila metri cubi entro il 2040. Tra le sfide da affrontare, quella legata alla tecnologia di stoccaggio: se per trasportare il Gnl servono unità con sistemi per stivare gas liquido a una temperatura di 163 gradi centigradi sotto lo zero, l'idrogeno richiede una temperatura costante di 253 gradi sottozero e un sistema di isolamento sottovuoto. Per la propulsione, la proposta è quella di utilizzare l'idrogeno gassoso generato nella stiva, combinato con una cella a combustibile e motori ibridi che utilizzano un sistema di accumulo di energia. Mol investe sui mulini a vento Intanto sono diverse le compagnie di navigazione che stanno effettuando investimenti diretti nel campo delle rinnovabili. Ultimo caso in ordine di tempo quello della giapponese Mitsui Osk Lines (Mol) che ha acquisito a un valore di 153 milioni di euro una quota del 10% del parco

eolico galleggiante Fengmiao I da 495 megawatt, che fornirà energia elettrica anche a Google. Gestito a Taiwan dalla Copenhagen Infrastructure Partners (Cip), sarà operativo nell'arco di due anni.